BILANCIO ESERCIZIO

2025



2025

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI CARPI

BILANCIO ESERCIZIO 2025

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
seduta n. 543 del 27 Aprile 2026

Approvato dal Consiglio di Indirizzo
seduta n. 186 del 27 maggio 2026

ORGANI DELLA FONDAZIONE

IN CARICA AL 31 DICEMBRE 2025

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

PRESIDENTE

Mario Arturo Ascari

CONSIGLIERE VICARIO DEL PRESIDENTE

Rossella Garuti

CONSIGLIERI

Giulio Allesina
Nicodemo Balestrieri
Riccardo Bassi
Erio Bulgarelli
Marco Caffarri
Nives Canovi
Cristiana Maria Casarini
Marco Catellani
Isabella Giovanardi
Roberto Guaitoli
Filippo Landini
Mauro Manno
Wainer Pacchioni
Giannina Panini
Roberto Panini
Giulia Pellizzari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Mario Arturo Ascari

VICE PRESIDENTE

Enrico Campedelli

CONSIGLIERI

Andrea Ballestrazzi
Giacomo Cabri
Roberta Della Sala
Anna Navi
Tamara Gualandi

COLLEGIO DEI REVISORI

PRESIDENTE

Angela Pirondi

REVISORI

Michele Rosati
Stefano Zanardi

Indice

Bilancio Esercizio 2025

Organi della fondazione 3
Presentazione 7
Storia 7
Il Bilancio d'esercizio 9

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Parte A – Relazione economica finanziaria
Introduzione 12
Il quadro normativo 16
L'assetto istituzionale e la Governance 18
Scenario macroeconomico e mercati finanziari 21
Il risultato economico 27
Parte B – Bilancio di missione 31
Interventi strategici a servizio della collettività e del territorio 34
L'attività istituzionale 56
Le macroaree ed i settori di intervento 75

Schemi di Bilancio

Stato patrimoniale – attivo 116
Stato patrimoniale – passivo 117
Conto economico 118
Rendiconto finanziario 120

Nota Integrativa

Parte iniziale 124
Attivo 130
Passivo e patrimonio netto 145
Conto economico 154

Informazioni integrative definite in ambito Acri 164

Relazione del Collegio dei Revisori 169

Relazione della Società di Revisione 172



Palazzo Brusati Bonasi, sede della Fondazione CR Carpi

PRESENTAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi è un ente privato senza fini di lucro, dotato di piena autonomia statutaria e gestionale. Essa ispira la propria azione al bene comune e opera per lo sviluppo sociale, culturale ed economico, in un'ottica di sostegno al territorio e alla comunità di riferimento.

La Fondazione, pur mantenendo nel nome le proprie origini: quelle della Cassa di Risparmio di Carpi, non è un istituto di credito. Le Fondazioni, infatti, sono i soggetti che hanno effettuato le operazioni di conferimento dell'azienda bancaria ai sensi della Legge n. 218 del 30 luglio 1990 "Legge Amato", che ha dato avvio a un profondo processo di ammodernamento del sistema bancario italiano, trasformando le aziende bancarie in società per azioni (Casse di Risparmio S.p.A.), aziende commerciali private che sono poi, in larga misura, confluite o hanno dato origine ad alcuni dei maggiori gruppi bancari italiani. Le Fondazioni invece, hanno raccolto in eredità le finalità di interesse pubblico e di utilità sociale, originariamente previste negli statuti delle Casse di Risparmio.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi opera prevalentemente nel territorio dei Comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera, dove svolge un ruolo di primo piano nello sviluppo locale, privilegiando la realizzazione di progetti rilevanti, senza trascurare, al contempo, tutte quelle iniziative più contenute che, nel loro insieme, concorrono alla ricchezza sociale e culturale dell'area.

STORIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi è stata istituita il 27 dicembre 1991 e rappresenta la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Carpi, fondata il 5 gennaio 1843. Analogamente alle altre Fondazioni di origine Bancaria, la Fondazione CR Carpi trova la propria origine a seguito della cosiddetta Legge Amato (L. 218, del 30 luglio 1990), che portò alla trasformazione delle Casse di Risparmio in Società per Azioni. Nel periodo 1991-2000, la Fondazione procede a definire la propria identità, natura e mission, seguendo l'evoluzione normativa, che si rivela particolarmente intensa e delicata.

Nel maggio 2000, a seguito della "Riforma Ciampi", che portò all'emanazione della legge delega 461/98 e del D.Lgs. 153/99, la Fondazione provvede, tra le prime a livello nazionale, a cedere il controllo della banca conferitaria, a Rolo Banca 1473 S.p.A. (gruppo Unicredito Italiano).

Nell'ottobre 2000, viene approvato il nuovo Statuto, con l'istituzione del Consiglio di Indirizzo, insediato nel maggio 2001. Nel mese di giugno viene eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Nel 2002, la Fondazione lascia gli uffici della banca e trasferisce la propria sede presso i palazzi Brusati Bonasi, si dota di una propria struttura operativa, potenziata negli anni successivi fino alle attuali 8 unità. Nel 2003 viene ceduta a Unicredit S.p.A. un'ulteriore quota dell'originaria partecipazione in Cassa Risparmio Carpi S.p.A. A conclusione di una lunga fase di incertezza normativa, la Corte

Costituzionale, con le sentenze 300 e 301 del settembre 2003, ribadisce e acclara definitivamente la natura giuridica privata delle Fondazioni e le qualifica tra le espressioni delle libertà sociali. Nell'ambito di un più vasto intervento di sistema coordinato da MEF e ACRI, viene acquisita un'importante partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Il periodo 2001-2005 rappresenta una fase di deciso sviluppo delle attività dell'ente. Con risorse patrimoniali, viene acquistato dalla Diocesi di Carpi il complesso di San Rocco, adibito ad auditorium polifunzionale. Nei periodi 2006-2009 e 2010-2013, vengono assunte importanti decisioni in ambito finanziario e viene acquista una significativa partecipazione nell'azienda municipalizzata locale AIMAG S.p.A. Nel 2007, vengono acquistati l'immobile di via Peruzzi, che ospiterà la Fondazione Casa del Volontariato e l'area verde di Santa Croce, successivamente piantumata.

Il 20 e il 29 maggio 2012, l'Emilia Romagna e in particolare l'area Nord della provincia di Modena sono colpite da un violento sisma, che vede i comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera nel cratere che subisce i maggiori danni. La Fondazione partecipa attivamente allo sforzo delle istituzioni e della comunità per la ricostruzione. Nel 2013 vengono deliberati gli interventi con risorse patrimoniali per la realizzazione delle Case della Cultura di Novi di Modena e di Soliera.

Il periodo 2014-2017 è caratterizzato da importanti e non rinviabili interventi di tutela patrimoniale e dalla partecipazione dell'Ente al capitale sociale di Banca d'Italia. In linea con i principi contenuti nella Carta delle Fondazioni, nell'aprile 2015 la Fondazione, unitamente alle altre Fondazioni di origine bancaria italiane, rappresentate da ACRI, sottoscrive il Protocollo intesa ACRI - MEF e procede all'adeguamento dello statuto. Viene introdotta la modalità di erogazione tramite bandi strutturati e la presentazione online delle richieste di contributo.

Nel mandato 2018-2022, nonostante le difficoltà connesse allo scoppio della pandemia covid-19, la Fondazione delibera l'avvio di un importante piano di investimenti di natura immobiliare da attuare con risorse patrimoniali, che prevede, quali interventi prioritari, la realizzazione del nuovo Polo Universitario di Carpi, nel comparto dell'Oltreferrovia e l'apertura alla fruizione pubblica di Parco Santacroce, vasta area verde di proprietà della Fondazione.

Nel mese di settembre 2022, il Consiglio di Indirizzo procede alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'ente, presieduto dall'ingegnere Mario Arturo Ascari, che conferma e aggiorna il piano di investimenti precedentemente deliberato, attraverso la definizione di un Addendum dell'Atto di indirizzo con il Comune di Carpi e provvede all'approvazione del Documento programmatico per il triennio 2023-2025.

Nel settembre 2023 si concludono i lavori per la realizzazione del nuovo Polo Universitario e, come previsto da apposita convenzione sottoscritta con Unimore, prende avvio il corso di laurea magistrale Sustainable Industrial Engineering. Il progetto, caratterizzato da una visione di lungo periodo e da un orizzonte temporale di 15 anni, comporta un impegno complessivo di oltre 15 milioni di euro per la realizzazione della struttura e un ulteriore contributo di 6 milioni di euro per il sostegno dell'attività didattica e si qualifica come il più rilevante intervento realizzato dalla Fondazione per lo sviluppo del territorio.

In data 22 giugno 2025 è stata infine aperta al pubblico la vasta area verde "Parco Santacroce" piantumata con oltre 10.000 alberi e dedicata ai temi della valorizzazione naturalistica e ambientale e alla promozione della comunità e del benessere. il Parco è raggiungibile in sicurezza dal centro della città grazie alla realizzazione, anch'essa curata dalla Fondazione, di un sottopassaggio ciclo-pedonale a servizio del Parco e dell'intera frazione.

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il Bilancio d'esercizio rappresenta la principale e più importante modalità di rendicontazione alla collettività e agli stakeholder dell'operato della Fondazione nell'anno di competenza.

Nel rispetto delle previsioni normative di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 153/99, il Bilancio annuale si compone dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa. Dall'esercizio 2016 è stato introdotto inoltre il rendiconto finanziario, che evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide dell'esercizio.

Il Bilancio è redatto in conformità alle previsioni di cui all'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, delle ulteriori indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza, con particolare riferimento al Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che determina annualmente la misura degli accantonamenti alla Riserva obbligatoria ed alla Riserva per l'integrità del patrimonio, nonché di eventuali orientamenti forniti da ACRI.
L'art. 12 del citato Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 dispone inoltre che il Bilancio sia corredato da una relazione degli amministratori suddivisa in due sezioni:

- **A - La relazione economica e finanziaria;**
- **B - Il Bilancio di missione.**

La relazione economica e finanziaria ha lo scopo di illustrare la situazione e l'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria della Fondazione, nonché i risultati ottenuti nella gestione del patrimonio, con riferimento ai seguenti punti:

- strategia di investimento adottata e orizzonte temporale di investimento;
- obiettivi di rendimento;
- composizione del portafoglio ed esposizione al rischio;
- risultati ottenuti dagli intermediari cui è affidata la gestione del portafoglio.

Il Bilancio di missione rendiconta invece alla comunità di riferimento gli obiettivi perseguiti dalla Fondazione attraverso l'attività di erogazione, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- criteri generali di individuazione dei progetti da finanziare, per ciascun settore di intervento;
- rendiconto delle erogazioni deliberate ed effettuate nell'esercizio;
- obiettivi sociali perseguiti nei diversi settori di intervento e risultati ottenuti.

Il documento risponde infine alle previsioni di cui all'art. 2423 del codice civile (e, per quanto applicabili, alle disposizioni di cui agli articoli dal 2421 al 2435 del Codice civile in materia di tenuta dei libri e delle scritture contabili).

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

PARTE A

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Introduzione

L'approvazione del bilancio d'esercizio 2025 coincide con la conclusione del triennio di programmazione regolato dal Documento programmatico 2023-2025 e con la contestuale scadenza del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione, entrato in carica nel settembre 2022 e rappresenta pertanto un importante momento di rendicontazione dell'attività svolta e di verifica dei risultati raggiunti alla Comunità ed al territorio.
Saranno inoltre riportati anche i principali dati relativi all'attività svolta dalla Fondazione nel corso dell'ultimo quadriennio in modo da dare conto, anche in prospettiva dinamica, delle principali variazioni del periodo.

Da oltre trent'anni, la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi è un importante riferimento per la crescita e lo sviluppo del territorio. Il ruolo e i progetti che la Fondazione ha sviluppato nel tempo hanno consentito alla Comunità di innovare e progredire nei diversi settori di intervento e nella maggior parte degli ambiti civili, culturali ed economici.

Con un rapporto patrimonio netto / popolazione residente che, nel 2025, si attesta a 3.083 euro per abitante e un livello di erogazioni pro-capite di 42 euro, la Fondazione CR Carpi si colloca ai primi posti a livello nazionale rispetto a tali indici e conferma di poter essere in grado di generare un significativo impatto per lo sviluppo di iniziative e progetti con rilevante ricaduta.
La consapevolezza di tale responsabilità rappresenta una ulteriore motivazione e rinnova l'impegno a gestire con equilibrio, attenzione e prudenza, risorse che, attraverso l'operato della Fondazione stessa, devono costantemente essere utilizzate al meglio ed essere messe a servizio dell'intera collettività.

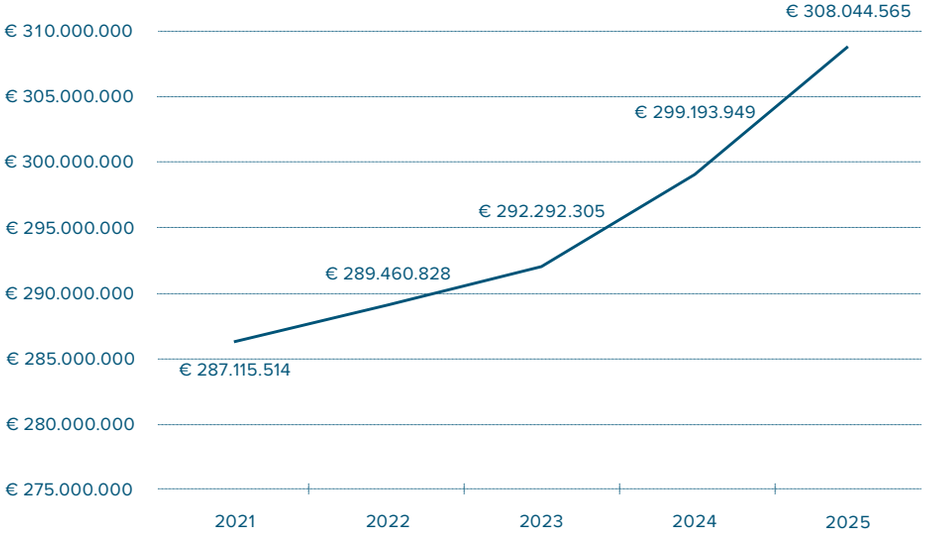
Nel corso di questi anni la Fondazione ha improntato la propria azione al principio di "Fare squadra", sia a livello interno, cercando di privilegiare scelte condivise e concrete, sia a livello esterno, ricercando il più possibile il dialogo ed il confronto con i diversi Stakeholder ed in particolare con le principali Istruzioni pubbliche e private e con le numerose realtà associative e del terzo settore presenti sul territorio, ispirandosi e cercando di mettere in pratica i principi di coordinamento, conoscenza, competenza e credibilità richiamati dal presidente ACRI prof. Giovanni Azzone in occasione del XXVI Congresso nazionale delle Fondazioni bancarie italiane, svoltosi a Gorizia il 12-13 giugno 2025.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata a sviluppare uno spirito di sincera e fattiva collaborazione con i numerosi enti e soggetti che sono entrati in relazione con la Fondazione, condividendo la realizzazione interventi ed il sostegno di iniziative espressione dei bisogni dell'intera collettività.

Tra i progetti realizzati assumono particolare rilevanza l'avvio, nel settembre 2023, del corso di Laurea magistrale "Sustainable Industrial Engineering" presso il nuovo Polo Tecnologico Universitario interamente realizzato della Fondazione, che potrà ospitare ulteriori attività nell'abito dell'alta formazione universitaria, e, nel giugno 2025, l'apertura al pubblico di Parco Santacroce, vasta area verde, che sarà utilizzata dai cittadini, dalle famiglie, dalle scuole e dalle associazioni del territorio anche grazie al collegamento in sicurezza alla Città, attraverso la realizzazione di un apposito sottopassaggio ciclopedonale. Infine è stata svolta un'attività di riorganizzazione dell'assetto della struttura funzionale della Fondazione, con l'obiettivo di renderla più efficiente e adeguata ai compiti che dovrà svolgere.

VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO

dal 31/12/2021 al 2025

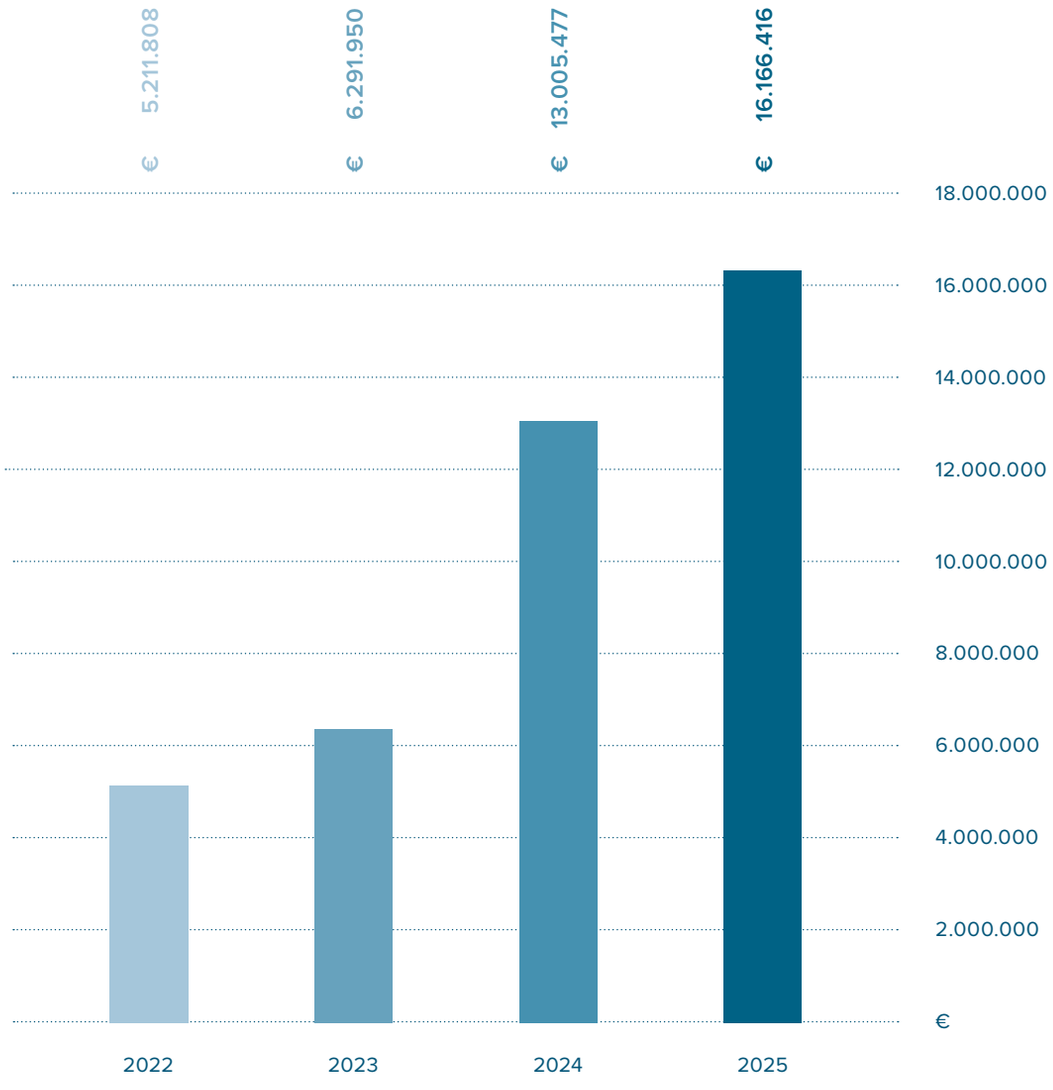


Incremento nel corso del mancato +20.929.051 euro

Per quanto riguarda i principali dati di bilancio e i risultati finanziari raggiunti, nel corso degli esercizi 2022, 2023, 2024 e 2025 la Fondazione ha innanzitutto posto grande cura alla tutela e alla valorizzazione del proprio patrimonio, che rappresenta l'elemento fondamentale su cui si basa l'intera capacità di operare della Fondazione, che ha raggiunto e superato i 300 milioni di euro, attestandosi all'ammontare di 308 milioni di euro, facendo registrare un incremento di oltre 20 milioni di euro dal 31 dicembre 2021, a conferma della complessiva solidità della Fondazione della sua capacità di poter continuare a svolgere con determinazione, anche per il futuro, il proprio ruolo di sostegno allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.

AVANZI DI ESERCIZIO GENERATI

2022-2025



Avanzo complessivo del mandato: 40.675.651 euro, avanzo medio 10.168.912,75 euro

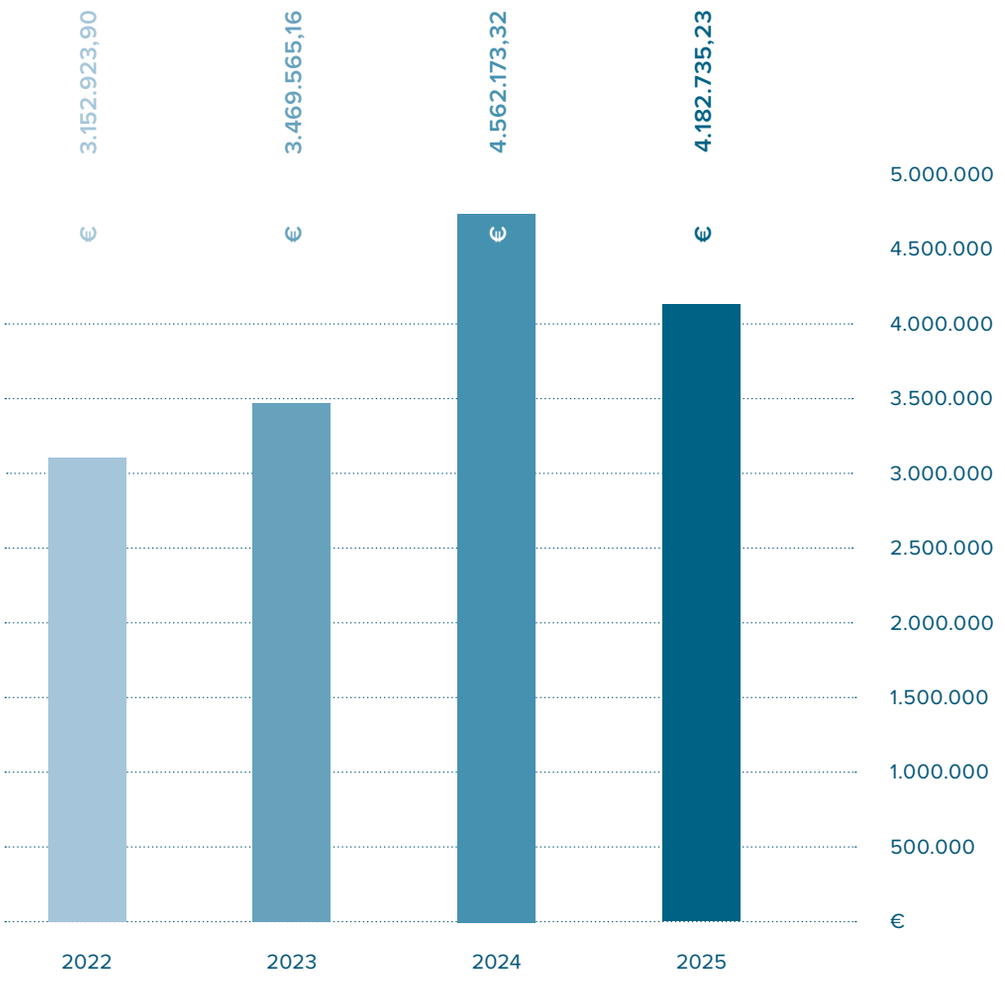
La somma degli avanzi di esercizio generati dall'attività di gestione finanziaria nel corso del quadriennio supera i 40 milioni di euro, con una media di oltre 10 milioni di euro per ciascun esercizio, con un risultato particolarmente soddisfacente per l'esercizio 2025, che supera i 16 milioni di euro, anche grazie ai proventi di carattere straordinario derivanti dall'operazione di cessione di una quota della partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo Spa, che sarà più dettagliatamente illustrata in nota integrativa.

Sul fronte dell'attività Istituzionale sono stati sostenuti 424 progetti, per un importo di complessivi 15.367.397,61 euro, di cui 4.182.735 di competenza del 2025, che saranno puntualmente illustrati e rendicontati nell'apposita sezione del bilancio di missione ciascuno dei quali ha contribuito ad arricchire il territorio di opportunità, di cultura, di servizi, di occasioni di crescita e di incontro.

Grazie ai positivi risultati finanziari raggiunti è stato inoltre possibile incrementare di ulteriori 9,4 milioni di euro i fondi accantonati a garanzia della sostenibilità delle erogazioni nel tempo, raggiungendo l'ammontare complessivo di oltre 19,5 milioni di euro.

EROGAZIONI DELIBERATE

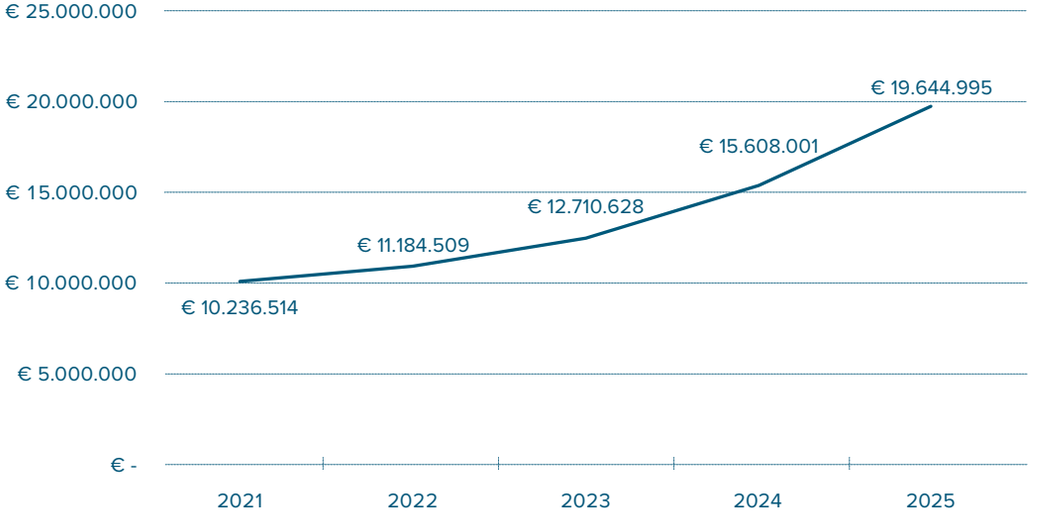
2022-2025



Ammontare complessivo nel corso del mandato 15.367.397,61 euro

ANDAMENTO FONTI ATTIVITÀ D'ISTITUTO

dal 31/12/2021 al 2025



Incremento nel corso del mandato +9.408.481 euro

IL QUADRO NORMATIVO

ADDENDUM PROTOCOLLO ACRI-MEF E MODIFICHE STATUTARIE

Considerata l'esigenza di effettuare una revisione del contenuto del noto Protocollo Acri-Mef sottoscritto nel 2015, anche al fine di dare seguito alle istanze condivise dalle Fondazioni italiane e in coerenza con quanto previsto dallo stesso testo del 2015 in merito alla valutazione nel tempo degli gli effetti del Protocollo ed all'opportunità di rivederne il contenuto, il Presidente Acri prof. Giovanni Azzone ha attivato il relativo procedimento, svolgendo numerose interlocuzioni con l'Autorità di Vigilanza, e costituendo un gruppo di lavoro istruttorio per definire gli obiettivi e le condizioni da rispettare nella revisione del Protocollo, i cui risultati sono stati condivisi dal Consiglio Acri e presentati ai Presidenti delle Fondazioni italiane.

Tali attività hanno portato all'elaborazione di un Addendum al Protocollo, che nell'evidenziare l'attuale rilevanza del contenuto delle disposizioni del testo sottoscritto nel 2015, lo ha al contempo integrato con ulteriori previsioni volte a rafforzare ulteriormente la tutela del patrimonio, l'indipendenza e terzietà degli enti, nonché, con riferimento alla governance, la trasparenza e compliance nella nomina dei componenti gli organi.

A seguito della ricezione, in data 1° settembre 2025, della comunicazione Acri contenente il testo dell'Addendum al Protocollo Acri-Mef del 22/4/2015, i Consigli della Fondazione lo hanno esaminato e, previa condivisione, ne hanno approvato il contenuto, dando mandato al Presidente di conferire procura al Presidente di Acri per la relativa sottoscrizione con il Ministro Giorgetti, anche in nome e per conto della Fondazione CR Carpi, poi avvenuta in data 28 ottobre 2025.

Considerato che l'adesione all'Addendum determina un impatto negli ambiti della gestione del patrimonio e della governance, nei mesi di novembre e dicembre 2025 la Fondazione ha avviato il percorso di valutazione per il recepimento dei relativi contenuti a livello statutario e regolamentare, con il supporto delle indicazioni fornite da Acri e di un professionista esterno.

In particolare, per quanto riguarda la governance, l'Addendum consente alle Fondazioni di inserire nei propri statuti la previsione che il Presidente della Fondazione ed i componenti l'organo di Indirizzo possano ricoprire consecutivamente incarichi negli organi dell'ente per un periodo complessivamente non superiore a dodici anni, con durata del singolo mandato, comunque, non eccedente i sei anni. Viene altresì consentita la previsione di una disciplina transitoria applicabile ai mandati in corso che non abbiano raggiunto la naturale scadenza alla data di entrata in vigore delle modifiche statutarie di adeguamento al contenuto dell'Addendum.

I Consigli dell'ente, a seguito di ampie riflessioni, hanno espresso l'orientamento di procedere alle modifiche statutarie derivanti dall'adesione all'Addendum intervenendo nella misura il più possibile contenuta sulle vigenti disposizioni, ed hanno valutato con favore la possibilità di estendere a sei anni la durata del mandato dei Consiglieri di Indirizzo e del Presidente - previsione che favorisce una maggiore continuità e stabilità della governance e rafforza l'autonomia dell'en-

te nel perseguimento degli scopi istituzionali - prevedendone l'applicazione ai mandati in corso.
Con comunicazione MEF-DE 0022521/2026 del 15/5/2026, l'Autorità di Vigilanza ha infine approvato le modifiche allo Statuto della Fondazione deliberate dal Consiglio di Indirizzo nella seduta n. 185 del 28 aprile 2026. Con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni, la durata del mandato dei componenti il Consiglio di Indirizzo e del Presidente è stata estesa a sei anni. La nuova scadenza del Presidente in carica è pertanto prevista nella primavera 2028 con l'approvazione del bilancio di competenza dell'esercizio 2027, successivamente si procederà al progressivo rinnovo del Consiglio di Indirizzo, in fasi differenziate, tra i mesi di giugno 2028 e maggio 2029.

È invece rimasta invariata la durata di quattro anni del mandato dei componenti il Consiglio di Amministrazione, che si concluderà nel 2026 con l'approvazione del presente bilancio.

VERIFICA PERIODICA DELLA RAPPRESENTATIVITÀ TERRITORIALE DEGLI ENTI DESIGNANTI

La Fondazione, periodicamente, verifica che i soggetti designanti siano rappresentativi del territorio e degli interessi sociali sottesi all'attività istituzionale, ed il Regolamento per le procedure di nomina prevede per l'adempimento il termine del 31 dicembre dell'anno precedente alla scadenza del mandato dei Consiglieri di Indirizzo cooptati, originariamente prevista per il 23 giugno 2026.

Considerata la sottoscrizione dell'Addendum al Protocollo, che comporta la valutazione anche sul tema del possibile prolungamento della durata degli attuali mandati dei Consiglieri di Indirizzo, impattando potenzialmente sulle tempistiche di nomina, il Consiglio di Amministrazione ha proposto al Consiglio di Indirizzo, che ha approvato, di autorizzare una deroga al termine del 31 dicembre 2025, inizialmente previsto, rinviando l'adempimento ad un momento successivo al completamento delle modifiche statutarie derivanti dal recepimento dell'Addendum, poi approvate in data 15 maggio 2026: pertanto il nuovo termine per la verifica di rappresentatività è previsto entro il 31 dicembre 2027.

L'ASSETTO ISTITUZIONALE E LA GOVERNANCE

La composizione del Consiglio di Amministrazione, eletto il 2 settembre 2022 ed insediatosi il 19 settembre 2022, non è mutata nel corso dell'esercizio 2025. A seguito dell'approvazione del nuovo statuto, il mandato dell'organo, con l'eccezione del Presidente, scadrà con l'approvazione del Bilancio al 31/12/2025.

Allo stesso modo, la composizione del Collegio dei Revisori, nominato nel maggio 2023 - il cui mandato è analogamente in scadenza con l'approvazione del Bilancio al 31/12/2025 - è rimasta invariata nel corso dell'esercizio 2025, così come l'assetto del Consiglio di Indirizzo.

Per l'elenco completo dei componenti gli organi della Fondazione si rimanda all'apposita sezione in apertura di Bilancio.

All'interno del Consiglio di Amministrazione, per quanto attiene l'attività istituzionale, è proseguita l'attività delle tre commissioni settoriali aventi natura consultiva, divise per aree di intervento e rivolte alla valutazione sia dei progetti propri sia di quelli di terzi appartenenti ai rispettivi settori.

Le commissioni, le cui considerazioni vengono poi sottoposte alle determinazioni di merito del Consiglio di Amministrazione, sono le seguenti:

- 1° Commissione, settori "Salute Pubblica" "Volontariato filantropia beneficenza" "Famiglia e valori connessi" e "Assistenza agli anziani";
- 2° Commissione, settori "Arte, attività e beni culturali" e "Protezione e qualità ambientale";
- 3° Commissione, settori "Educazione, istruzione e formazione", "Ricerca scientifica e tecnologica" e "Sviluppo locale Economia".

Al fine di garantire una flessibilità maggiore degli investimenti in strumenti finanziari ed una operatività dinamica sul mercato nell'ambito della gestione finanziaria del patrimonio, ha proseguito la propria attività anche il Comitato Finanza, composto da quattro membri, con poteri delegati a norma di statuto.

In questo esercizio, inoltre, hanno continuato ad operare le quattro commissioni consultive costituite all'interno del Consiglio di Indirizzo, con riferimento all'attività istituzionale – definite per macroaree di intervento allo stesso modo di quelle dell'organo amministrativo - ed alla gestione del patrimonio ed alla politica degli investimenti, che hanno costantemente svolto una funzione propositiva e di orientamento nei confronti del Consiglio stesso.

Nel corso dell'esercizio, l'attività degli organi collegiali si è così sviluppata:

- n. 8 adunanze del Consiglio di Indirizzo;
- n. 19 adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- n. 4 riunioni delle Commissioni consultive del Consiglio di Amministrazione;
- n. 6 riunioni delle Commissioni consultive del Consiglio di Indirizzo;
- n. 14 riunioni del Comitato Finanza;
- n. 5 verifiche del Collegio dei Revisori,

oltre ad altri incontri, anche informali, con enti ed associazioni e con l'intervento di consiglieri.

STRUTTURA FUNZIONALE

Come previsto dalla disposizione di cui all'art. 21.9 dello statuto, la struttura operativa della Fondazione ricopre un ruolo rilevante nello svolgimento della propria funzione istituzionale in termini di imparzialità, adeguatezza e continuità operativa, per il miglior funzionamento dell'ente.

Ciò considerato, con il supporto di una società esterna, è stata curata un'attività di valutazione sulla congruità organizzativa della struttura della Fondazione, in un'ottica di miglioramento dei processi operativi, al termine della quale è stato elaborato un documento di sintesi contenente la formalizzazione delle procedure operative dei processi interni ed un idoneo modello organizzativo, rappresentato da un organigramma funzionale.

Il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della collaborazione di un avvocato giuslavorista, ha inoltre proceduto alla revisione del Regolamento interno, la cui nuova versione, allineata alle vigenti disposizioni normative, è stata adottata a decorrere dal 2 maggio 2025.

Sempre nell'ambito del percorso di miglioramento dell'organizzazione funzionale, gli uffici sono stati dotati di un nuovo sistema gestionale ERP con l'obiettivo di rendere maggiormente tracciabili i principali processi interni e di garantire un maggiore controllo, inoltre è in fase di introduzione un nuovo software per la gestione del portafoglio, con l'obiettivo di una più efficiente gestione dei dati e di facilitare l'elaborazione di report infrannuali intermedi e del bilancio.

Per quanto riguarda l'organico, in data 31 dicembre 2025, si è registrata la conclusione del rapporto di lavoro da parte di un dipendente. La Fondazione si è pertanto attivata per la selezione di una nuova risorsa. Al 31/12/2025 la struttura risulta composta da 7 dipendenti, di cui 5 a tempo pieno e 2 a tempo parziale.



Consiglio di Amministrazione

SCENARIO MACROECONOMICO E MERCATI FINANZIARI

SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

Il 2025 si è configurato come un anno di transizione, nel corso del quale le principali economie avanzate ed emergenti hanno proseguito il percorso di normalizzazione successivo agli shock degli anni precedenti, confrontandosi tuttavia con un contesto geopolitico e commerciale ancora complesso. Alle persistenti tensioni legate al conflitto russo-ucraino e all'instabilità in Medio Oriente si sono aggiunte, nel corso dell'anno, nuove incertezze sul commercio internazionale, acuitesi dopo l'annuncio in aprile dei dazi statunitensi e solo parzialmente attenuate dai successivi accordi bilaterali. In tale quadro, la crescita globale ha comunque mostrato una resilienza superiore alle attese iniziali, trovando sostegno nella tenuta della domanda statunitense, nel progressivo rientro dell'inflazione e nel miglioramento delle condizioni finanziarie. Secondo le principali valutazioni internazionali, il prodotto mondiale nel 2025 è cresciuto in area 3,2%, su livelli sostanzialmente in linea con il 2024.

PAESE/REGIONE	CRESCITA PIL 2025 (YOY)	INFLAZIONE 2025
USA	2.10%	2.70%
Eurozona	1.45%	2.13%
Italia	0.65%	1.63%
Regno Unito	1,38%	3,30%
Cina	5.23%	0.10%
Giappone	1.20%	3.20%

Tra le economie avanzate, gli Stati Uniti hanno continuato a rappresentare il principale motore della domanda globale. Dopo una prima parte dell'anno più debole, l'attività economica ha accelerato, sostenuta dalla solidità dei consumi privati, da condizioni finanziarie favorevoli e dagli investimenti nei comparti ad alta tecnologia e nell'intelligenza artificiale. Il mercato del lavoro ha evidenziato un graduale raffreddamento, ma si è mantenuto solido, con un tasso di disoccupazione pari al 4,4% a dicembre. Sul fronte dei prezzi, il processo di disinflazione si è con-

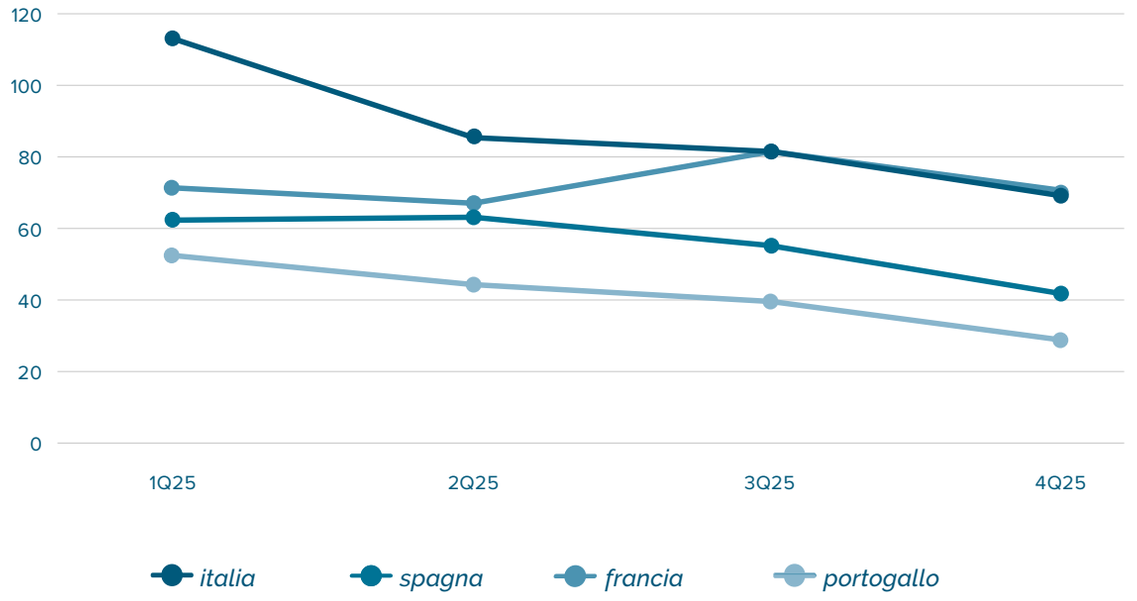
solidato: a dicembre 2025 l'inflazione al consumo si è attestata al 2,7%, mentre la componente core è risultata pari al 2,6%. In questo contesto, la Federal Reserve ha avviato nella parte finale dell'anno un percorso di riduzione dei tassi ufficiali, intervenendo nelle riunioni di settembre, ottobre e dicembre e portando il tasso sui Fed Funds nel corridoio 3,50%-3,75%.

Nell'Area Euro, il 2025 è stato caratterizzato da una graduale ripresa dell'attività economica, nonostante il permanere di un elevato grado di incertezza internazionale. Dopo una prima parte dell'anno sostenuta anche dall'anticipo dei flussi commerciali verso gli Stati Uniti, la crescita ha successivamente trovato un supporto più ampio nella domanda interna. Secondo Eurostat, il PIL dell'area ha registrato nel quarto trimestre un incremento dello 0,3% su base congiunturale, mentre per l'intero 2025 la crescita si è attestata all'1,4%. Il mercato del lavoro si è mantenuto resiliente, con un tasso di disoccupazione al 6,2% a dicembre, mentre l'inflazione è progressivamente rientrata fino a riportarsi intorno all'obiettivo della BCE. In tale quadro, la Banca Centrale Europea ha proseguito il ciclo di allentamento avviato nel 2024, riducendo nel primo semestre 2025 i tassi di riferimento complessivamente di 100 punti base. Il tasso sui depositi è stato così portato al 2,0% nel mese di giugno e successivamente mantenuto invariato nella seconda parte dell'anno, in presenza di un'inflazione ormai prossima al target e di un'economia più resiliente delle attese iniziali. Coerentemente con tale evoluzione, anche i tassi monetari di mercato hanno mostrato una discesa, con l'Euribor a tre mesi che si è collocato intorno al 2,04% in media nel quarto trimestre 2025.

Con riferimento all'economia italiana, l'andamento del 2025 ha evidenziato un profilo di moderata crescita, inferiore alla media dell'Area Euro ma accompagnato da elementi di tenuta sul mercato del lavoro e da un'inflazione più contenuta rispetto al resto dell'Unione monetaria. Nel quarto trimestre ha registrato un aumento del PIL dello 0,3% su base congiunturale e dello 0,8% su base tendenziale. Per l'intero esercizio, invece, la crescita si è mantenuta allo 0,7%, in continuità con il 2024. L'inflazione si è attestata a dicembre al 1,2%, con una media annua del 1,63%, mentre il tasso di disoccupazione è sceso al 5,6%, confermando la tenuta del mercato del lavoro. Sul fronte della finanza pubblica nazionale, il quadro del 2025 è apparso in miglioramento. La riduzione del costo del denaro e il calo del premio per il rischio sovrano hanno favorito una minore onerosità del servizio del debito, mentre il differenziale tra BTP e Bund si è progressivamente compresso, scendendo sotto i 100 punti base nel corso dell'anno e collocandosi successivamente in area 70 punti base. L'intonazione più prudente della politica di bilancio e il miglioramento della percezione del rischio Paese hanno contribuito a rafforzare il profilo creditizio dell'Italia.

In Asia, la Cina ha continuato a mostrare una crescita moderata ma frenata dalla persistente debolezza della domanda interna e dalle difficoltà del comparto immobiliare. Nel quarto trimestre del 2025 il PIL cinese è cresciuto del 5%, mentre il quadro dei prezzi ha confermato un'inflazione molto contenuta e persistenti segnali di debolezza della domanda. Il Giappone, pur in presenza di una dinamica economica più debole, ha proseguito il processo di normalizzazione della politica monetaria; la Bank of Japan ha infatti portato il tasso di policy allo 0,75% a fine anno, in un contesto di inflazione ancora superiore agli standard storici del Paese.

PRINCIPALI SPREAD 10Y VS BUND (BPS)



ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI

Nel corso del 2025, i mercati finanziari internazionali hanno registrato un andamento complessivamente positivo, pur in presenza di un contesto macroeconomico e geopolitico caratterizzato da elementi di incertezza dovuti, in particolare, alle tensioni commerciali legate all'introduzione di nuovi dazi statunitensi, il protrarsi dei conflitti internazionali e l'evoluzione delle aspettative sulle politiche monetarie delle principali banche centrali.

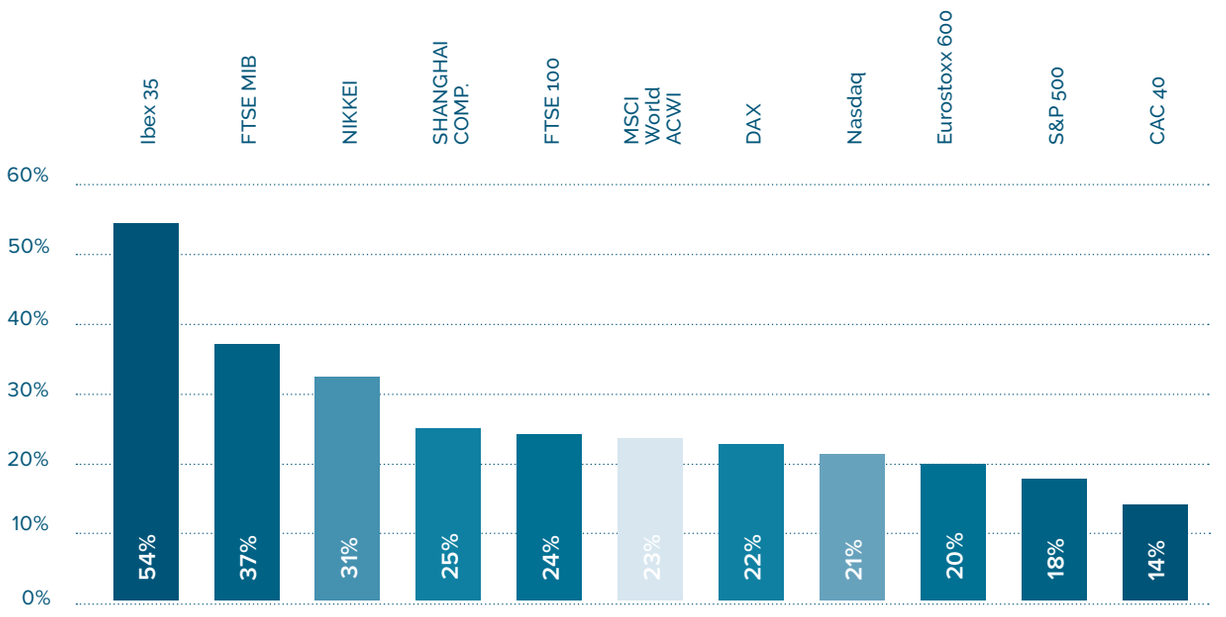
I mercati azionari globali hanno chiuso l'esercizio con rendimenti ampiamente positivi. L'indice MSCI All Country World ha registrato una crescita superiore al 20%, confermando il contributo determinante del mercato statunitense, che continua a rappresentare la componente prevalente degli indici globali. Negli Stati Uniti, l'indice S&P 500 ha conseguito una performance di circa il 18%, mentre il Nasdaq ha registrato un incremento superiore al 20%. La dinamica positiva è stata sostenuta dalla solidità del ciclo economico e dalla tenuta degli utili societari, nonché dal perdurante interesse per il settore tecnologico. In particolare, le società legate allo sviluppo dell'intelligenza artificiale e delle infrastrutture digitali hanno continuato a beneficiare di significativi investimenti in capacità computazionale, data center e semiconduttori, contribuendo in misura rilevante alla performance complessiva del mercato.

Nel contesto europeo, i mercati azionari hanno evidenziato un andamento positivo e significativamente migliore rispetto all'esercizio precedente. L'indice STOXX Europe 600 ha registrato una crescita compresa del 20%, sostenuta principalmente dalle aspettative e dalla successiva attuazione di un allentamento della politica monetaria da parte della Banca Centrale Europea, nonché da un miglioramento del sentiment degli investitori verso l'area. A livello settoriale, il comparto bancario ha rappresentato il principale driver di performance, beneficiando ancora di livelli di redditività elevati e di condizioni finanziarie favorevoli, mentre il settore della difesa ha registrato forti rialzi in relazione al contesto geopolitico e

all'incremento della spesa pubblica in ambito militare. Tra i principali indici nazionali, L'ibex spagnolo e il FTSE MIB si sono distinti per una performance particolarmente elevata, seguono il FTSE 100 britannico e il DAX tedesco con una crescita altrettanto significativa mentre il CAC 40 francese ha chiuso l'anno con una buona performance ma è stato caratterizzato da momenti di debolezza dovuti in prevalenza dalla situazione di stallo politico che ha dovuto affrontare il paese.
Nei mercati asiatici, l'andamento è risultato nel complesso favorevole ma eterogeneo. In Cina, i principali indici azionari hanno beneficiato del protrarsi e del rafforzamento delle misure di sostegno adottate dalle autorità, che hanno sostenuto il sentiment degli investitori nonostante una crescita economica ancora moderata. In Giappone, il mercato azionario si è mantenuto su livelli elevati, supportato solidità degli utili societari e dal permanere di condizioni finanziarie ancora accomodanti, pur in presenza di una progressiva normalizzazione della politica monetaria.

Nel comparto obbligazionario, il 2025 è stato caratterizzato dall'avvio e dal progressivo consolidamento del ciclo di riduzione dei tassi ufficiali da parte delle principali banche centrali. Negli Stati Uniti, la Federal Reserve ha ridotto il livello dei Fed Funds nel corso dell'anno, mentre nell'area euro la Banca Centrale Europea ha portato il tasso sui depositi su livelli inferiori rispetto alla fine del 2024. Tuttavia, tale allentamento non si è tradotto in una diminuzione uniforme dei rendimenti lungo tutta la curva. I titoli governativi a lungo termine hanno infatti evidenziato una dinamica più volatile, risentendo delle preoccupazioni legate all'elevato livello di debito pubblico, alle prospettive di maggiore offerta di titoli sospinta dalla spesa pubblica attesa in crescita, soprattutto in Germania. In particolare, i rendimenti dei titoli di Stato statunitensi e tedeschi si sono mantenuti su livelli relativamente elevati rispetto agli standard degli anni precedenti, mentre in Giappone si è osservato un significativo incremento dei rendimenti governativi, in linea con la progressiva normalizzazione della politica monetaria.

PERFORMANCE PRINCIPALI INDICI AZIONARI MONDIALI



Nel contesto macroeconomico sopra descritto, la Fondazione ha proseguito nella gestione del portafoglio secondo un approccio prudente, orientato al mantenimento di una redditività operativa target nell'ordine del 4%, cogliendo, ove opportuno, le opportunità offerte dai mercati finanziari.
È stato altresì confermato il costante monitoraggio del rischio complessivo di portafoglio, in coerenza con una strategia volta al rafforzamento della diversificazione delle fonti di reddito, sia a livello settoriale sia geografico, al fine di assicurare una generazione di cassa stabile e coerente con i principi statutari dell'Ente.

ASSET CLASS

	VALORE DI BILANCIO AL 31. 12. 2025	% SU TOTALE PORTAFOGLIO 2025	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2024	% SU TOTALE PORTAFOGLIO 2024
Obbligazioni	136.617.947	45,9%	130.861.905	45,9%
di cui: fondi chiusi	4.371.831	1,5%	5.876.447	2,1%
Azioni	113.167.018	38,0%	107.679.897	37,8%
di cui: fondi aperti (OICR) ed ETF	1.664.824	0,6%	2.531.452	0,9%
Monetario	48.063.658	16,1%	46.520.960	16,3%
TOTALE	**297.848.623**	**100%**	**285.062.762**	**100,00%**

Dal confronto con l'anno precedente, emerge una sostanziale invarianza del peso relativo delle diverse componenti di portafoglio, fatta eccezione per un lieve incremento della componente azionaria, riconducibile principalmente al parziale re-investimento delle risorse derivanti dalle cessioni dei titoli azionari Intesa Sanpaolo e Banco BPM, effettuate al termine del 2024. Di seguito si dettaglia la composizione per asset class del portafoglio finanziario della Fondazione alla chiusura di bilancio.
La componente obbligazionaria, pari a euro 136.617.947, evidenzia un incremento del 4,3% rispetto all'esercizio precedente ed è prevalentemente costituita da titoli corporate per euro 94.398.2020, caratterizzati in larga parte da rating investment grade e da una duration media di circa 3,5 anni. La componente governativa, pari a euro 37.847.815 è riferibile esclusivamente ad emittenti europei o sovranazionali e presenta una duration media di circa 7,8 anni. Completano l'asset class i fondi mobiliari chiusi per euro 4.371.831, orientati principalmente al finanziamento di PMI italiane e alla gestione di crediti deteriorati.
La componente azionaria, pari a euro 113.167.018, registra un incremento del 5,1%, rispetto al 2024. Essa è rappresentata in misura prevalente da partecipazioni in titoli di capitale per euro 79.347.769 riconducibili principalmente a Banca d'Italia (31,5%), Intesa Sanpaolo S.p.A. (16,52%), Unicredit S.p.A. (14,08%), Aimag S.p.A. (12,55%), Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (13,89%), CDP Reti S.p.A. (6,66%) e Banco BPM S.p.A. (4,64%). La restante quota, pari a euro 33.819.249, è investita in società large cap operanti nei principali mercati sviluppati e appartenenti a settori diversificati quali servizi pubblici, energia, industria e finanziario. Sono inoltre ricomprese le quote di OICR per euro 1.163.520, con esposizione diversificata ai mercati asiatici e ai temi della transizione energetica, nonché ETF per euro 501.304, impiegati prevalentemente nell'ambito del macro-trend dell'energia pulita.

La componente monetaria, pari a euro 48.063.658, evidenzia un incremento del 3,3% rispetto all'esercizio precedente ed è costituita da strumenti a breve termine, tra cui un certificate con replica dei tassi interbancari per euro 2.000.660, nonché dalla liquidità disponibile alla data di chiusura dell'esercizio, depositata presso conti correnti bancari.

Per quanto riguarda le tematiche di sostenibilità, pur in assenza di una policy formalizzata, la Fondazione ha proseguito nel monitoraggio dell'aderenza del portafoglio finanziario ai criteri ESG, avvalendosi dei provider informativi in dotazione. In tale ambito, in continuità con le strategie di esclusione già previste dal Codice Etico e dalla normativa di riferimento (tra cui la legge 220/2021), si è registrato un progressivo rafforzamento dell'integrazione dei fattori ESG nel processo di investimento. In particolare, nella selezione degli strumenti finanziari è stato attribuito maggior rilievo agli emittenti caratterizzati da miglior performance di sostenibilità rispetto ai peer di riferimento (c.d. approccio "best-in-class"). Parallelamente, anche l'attività di monitoraggio del portafoglio è stata oggetto di un rafforzamento dei presidi, prevedendo, in presenza di eventi informativi rilevanti, la valutazione da parte del Comitato Finanza di eventuali interventi di disinvestimento.



Palazzo Brusati Bonasi, Sala del Consiglio di Indirizzo

IL RISULTATO ECONOMICO

GESTIONE FINANZIARIA

	2025 PARZIALI	2025 TOTALI	2024 PARZIALI	2024 TOTALI	Δ %
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		-		689.860	-100%
Dividendi e proventi assimilati		9.636.602		8.977.918	7,34%
Interessi e proventi assimilati		4.836.817		4.188.200	15,49%
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		-		-26.945	-100,00%
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		118.039		125.090	-5,64%
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazione finanziarie		303.826		245.336	23,84%
Proventi straordinari		6.382.591		3.953.048	57,52%
Oneri ordinari:		-133.413		-224.419	-40,55%
b) per il personale	-		-55.870		
c) per consulenti e collaboratori esterni	-		-		
d) per servizi di gestione del patrimonio	-77.722		-60.767		
e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-		-		
f) commissioni di negoziazione	-15.525		-75.830		

	2025 PARZIALI	2025 TOTALI	2024 PARZIALI	2024 TOTALI	Δ %
h) accantonamenti	-		-		
i) altri oneri	-40.166		-31.952		
Oneri straordinari		-130		-213.403	-99,94%
Imposte		-1.326.866		-1.273.180	4,22%
Risultato della gestione finanziaria		**19.817.467**		**16.441.505**	**19,59%**
Rendimento su patrimonio finanziario medio		**6,80%**		**5,86%**	
Rendimento operativo su patrimonio medio (*)		**4,61%**		**4,28%**	

** al netto delle componenti straordinarie, tra cui il risultato positivo delle gestioni patrimoniali individuali.*

Sul fronte della performance, la Fondazione ha conseguito un rendimento sul patrimonio finanziario medio pari al 6,80%, in aumento di 0,9 bps rispetto al 5,86% registrato nell'esercizio precedente. Il miglioramento è dovuto principalmente al contributo positivo derivante da alcune operazioni di disinvestimento su immobilizzazioni finanziarie, tra cui il titolo azionario Intesa Sanpaolo, che ha generato proventi per euro 4.973.118, incidendo in misura significativa sulla componente straordinaria della gestione. Tale operazione si inserisce nel più ampio percorso di progressiva diversificazione delle fonti di reddito e di contenimento della concentrazione del rischio, già avviato nel precedente esercizio, perseguito dalla Fondazione attraverso una gestione attiva del portafoglio e una riallocazione delle risorse verso strumenti maggiormente coerenti con gli obiettivi di equilibrio rischio-rendimento.

La componente obbligazionaria ha assicurato un incremento dei flussi cedolari pari al 15,5%, rispetto al 2024, anche in ragione di un moderato allungamento della duration media di portafoglio, che ha consentito di mantenere rendimenti in linea con il livello dei tassi di mercato del periodo. La componente azionaria ha contribuito positivamente al risultato operativo, registrando un incremento dei dividendi superiore al 7% rispetto all'esercizio precedente, per effetto combinato della crescita delle distribuzioni da parte delle società in portafoglio e del reinvestimento della liquidità in strumenti caratterizzati da livelli di dividend yield più elevati.

Al netto della componente straordinaria, il rendimento operativo si attesta al 4,61%, in miglioramento rispetto al 4,28% del 2024, confermando la capacità del portafoglio di generare flussi ricorrenti in linea con gli obiettivi dell'Ente.

GESTIONE EXTRA-FINANZIARIA

	2025 PARZIALI	2025 TOTALI	2024 PARZIALI	2024 TOTALI	Δ %
Altri proventi		138.022		124.271	11,07%
Proventi straordinari		-		-	0%
Oneri ordinari:		-2.474.336		-2.343.833	5,57%
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-474.316		-462.706		
b) per il personale	-587.949		-526.712		
c) per consulenti e collaboratori esterni	-121.562		-218.067		
g) ammortamenti	-896.705		-739.110		
h) accantonamenti	-		-8.000		
i) altri oneri	- 393.804		-389.240		
Oneri straordinari		-33.860		-10.796	213,63%
Imposte		- 124.485		-128.320	-2,99%
Accantonamento ex art.1 c.44 L.178/2020		- 1.156.392		-1.077.350	7,34%
Risultato della gestione extra finanziaria		**- 3.495.244**		**-3.436.028**	**1,72%**
AVANZO / DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		**16.166.416**		**13.005.477**	**24,30%**

Rispetto all'esercizio precedente, il contributo negativo della gestione extra-finanziaria evidenzia un lieve incremento, riconducibile principalmente ai maggiori accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 1, comma 44, della legge n. 178/2020, in coerenza con l'aumento dei dividendi incassati nel periodo.
Le variazioni registrate nelle componenti straordinarie di costo, sono riconducibili principalmente all'allineamento dei debiti verso il personale per competenze maturate e non liquidate.
L'esercizio si conclude, quindi, con un avanzo pari a euro 16.166.416, in significativo incremento rispetto all'esercizio precedente (+24,3%).

LA DETERMINAZIONE DELL'AVANZO E LA SUA DESTINAZIONE

DETERMINAZIONE DEL LIMITE MINIMO DI EROGAZIONE

Avanzo dell'esercizio 2025	€	16.166.416
Accantonamento alla Riserva obbligatoria (20% dell'avanzo di esercizio)	€	3.233.283
Reddito residuo	€	12.933.133
Limite di erogazione a favore dei settori rilevanti (51% del reddito residuo) e accantonamento 2024	€	6.595.898

A favore dei settori rilevanti, verso i quali la Fondazione indirizza la propria attività erogativa in via prevalente, sono stati assegnati mediante accantonamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, euro 6.595.898. Sono stati, inoltre, assegnati euro 38.799 al Fondo nazionale iniziative comuni delle Fondazioni bancarie e euro 250.000 agli altri settori statutari in considerazione degli impegni di erogazione desumibili dal DPP annuale del 2026. L'ammontare quindi degli accantonamenti effettuati nel 2025 a favore dell'attività istituzionale si quantifica in complessivi euro 6.884.697. L'accantonamento al Fondo per il volontariato, ai sensi del D.Lgs.117/2017, prevede una assegnazione di fondi pari a euro 431.104.
Poiché la Fondazione si prefigge il mantenimento del valore economico del suo patrimonio quale garanzia per poter effettuare interventi a favore della collettività, sono stati accantonati a "Riserva obbligatoria" euro 3.233.283 pari al 20% dell'avanzo di esercizio, come previsto dalla normativa di settore. Sono stati inoltre accantonati euro 5.617.331 alla "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze", dopo aver effettuato le destinazioni obbligatorie secondo la normativa vigente. Tale ultimo accantonamento, che discende dagli impegni assunti nei confronti dell'Autorità di Vigilanza di ricostituzione di tale Riserva a seguito del suo utilizzo per far fronte alle svalutazioni effettuate in Banco BPM S.p.A. e in Fondo Atlante, è stato effettuato nella misura del 19,75% dell'avanzo in riferimento a Fondo Atlante (euro 3.192.369), con l'obiettivo per l'anno successivo di portare a compimento l'impegno assunto con l'Autorità di Vigilanza, mentre è stato quantificato nella misura minima concordata del 15%, l'accantonamento in riferimento a Banco BPM S.p.A. (euro 2.424.962).

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel 2026, lo scenario macroeconomico globale sarà caratterizzato dalle crescenti incertezze derivanti dalla durata ed estensione del conflitto bellico in Medio Oriente, iniziato a febbraio 2026, il quale avrà evidenti ripercussioni in termini di crescita globale e pressione inflattiva, dovuti all'aumento dei prezzi energetici. Le più recenti stime prodotte dall'IMF, infatti, prevedono una crescita globale in leggero rallentamento al 3,1% e un tasso di inflazione che sarà fortemente condizionato dalla durata del conflitto e, contestualmente, dalla persistenza di prezzi dell'energia elevati.
In questo quadro, la Fondazione continuerà a mantenere un approccio di gestione prudente, in linea con la strategia di lungo periodo già adottata nel 2025, mantenendo un'attenzione particolare ai rischi finanziari impattanti il portafoglio e alla sostenibilità dei flussi di reddito, sia per il prossimo anno, sia per gli anni a venire.

PARTE B

BILANCIO DI MISSIONE

La mission della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi può essere sinteticamente riassunta in due obiettivi principali:

- **amministrare, conservare e accrescere il proprio patrimonio, precedentemente costituito grazie alla laboriosità e all'operosità di generazioni di cittadini;**
- **sostenere, con i proventi che da tale patrimonio derivano, iniziative volte alla promozione del tessuto sociale, culturale ed economico della comunità locale.**

Il perseguimento dell'attività istituzionale rappresenta pertanto l'ambito più visibile e il fine principale dell'operatività dell'ente, in quanto costituisce l'impatto e la ricaduta dell'azione della Fondazione sul territorio di riferimento, definito nei territori dei Comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera.

Il Bilancio di missione ha la precisa finalità di presentare e dare conto alla comunità locale dell'impatto dell'attività della Fondazione, oltre che dal punto di vista economico, anche rispetto a una analisi delle erogazioni effettuate e alla ricaduta sociale degli interventi. Verranno pertanto presentati dati e informazioni che illustrano, in sintesi, gli obiettivi perseguiti e le azioni intraprese dalla Fondazione nei diversi settori di intervento, con riferimento alle diverse tipologie di beneficiari.

Nel rispetto delle previsioni statutarie, la definizione delle linee generali di intervento, degli obiettivi fissati in ciascun settore di attività, nonché l'ammontare complessivo delle erogazioni e la suddivisione delle risorse assegnate sono di competenza del Consiglio di Indirizzo, che provvede anche a monitorare l'andamento dell'attività di erogazione, attraverso il lavoro di apposite Commissioni. La valutazione e la selezione dei singoli progetti e delle iniziative da finanziare spettano invece al Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità operative previste dall'apposito regolamento, che fissa i criteri di valutazione dei progetti da esaminare.

Il Bilancio di Missione presenta inoltre una apposita sezione dedicata ad illustrare gli interventi strategici a servizio della collettività e del territorio realizzati dalla Fondazione tramite l'utilizzo di risorse patrimoniali e finalizzati al perseguimento degli scopi istituzionali e statutari, rendicontando le attività svolte nelle strutture e la loro ricaduta.

Programmazione annuale e pluriennale

L'esercizio 2025 rappresenta l'ultima annualità regolata dal Documento programmatico pluriennale per il triennio 2023-2025, la cui elaborazione ha coinciso con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione e con il progressivo rinnovo del Consiglio di Indirizzo, conclusosi nel giugno 2023.

Il documento, approvato nell'ottobre 2022, costituisce l'orizzonte strategico entro il quale si colloca l'azione dell'ente e conferma la volontà della Fondazione di essere soggetto attivo e propositivo, in particolare attraverso gli interventi realizzati con l'utilizzo di risorse patrimoniali per il mantenimento e la realizzazione di strutture a servizio del territorio, che affiancano la tradizionale attività di erogazione. La Fondazione ha inoltre esplicitato la propria adesione all'Agenda ONU 2030 e ai 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), individuando specifici obiettivi di riferimento nei diversi settori di intervento. I settori di intervento sono stati individuati, tra quelli indicati dal legislatore, in conformità alle previsioni contenute nel D.lgs. 153/99, privilegiando gli ambiti in grado di fornire maggiore impatto e ricaduta sul territorio, con l'obiettivo di concentrare le risorse, sugli interventi in grado di incidere maggiormente in termini di innovazione, quali la promozione dello sviluppo del territorio e la formazione e la crescita delle competenze e del capitale umano.

Con riferimento all'annualità 2025, considerati i risultati ottenuti nei recenti esercizi, che hanno fatto registrare un sostanziale allineamento agli obiettivi previsti, è stato possibile confermare le linee di intervento pluriennali stabilite sia per quanto riguarda il programma per la realizzazione di strutture a servizio del territorio sia per quanto riguarda l'attività di erogazione, che ha visto un significativo incremento delle risorse disponibili suddivise tra i cinque settori rilevanti, ai quali si aggiunge un ulteriore settore ammesso, strettamente collegato al progetto per la realizzazione di Parco Santacroce e alle attività di carattere naturalistico e ambientale che potrà ospitare.

Nel mese di ottobre 2025, la Fondazione ha inoltre approvato il nuovo Documento Programmatico Pluriennale per il periodo 2026-2028 che prevede un incremento delle risorse disponibili per l'attività istituzionale, quantificate complessivamente in 12 milioni di euro nel triennio e conferma le principali strategie e settori di intervento.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

MACROAREA	SETTORE RILEVANTE (D.LGS. N.153/99)	SETTORE AMMESSO (D.LGS. N. 153/99)
Arte, cultura e ambiente	Arte, attività e beni culturali	Protezione e qualità ambientale
Educazione, istruzione, ricerca scientifica e sviluppo locale	Educazione, istruzione e formazione	
	Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	
Salute pubblica e attività di rilevanza sociale	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	
	Volontariato, filantropia e beneficenza	



Parco Santacroce

INTERVENTI STRATEGICI PER LA COLLETTIVITÀ E IL TERRITORIO

Strutture Attive

La Fondazione CR Carpi si è dotata nel tempo di un significativo patrimonio immobiliare costituito da strutture acquistate o realizzate con l'obiettivo di contribuire al perseguimento degli scopi istituzionali dell'ente nei settori di intervento statutariamente previsti.
I primi interventi inseriti nell'ambito di tale strategia, complementare all'attività di erogazione di carattere istituzionale, sono rappresentati dall'acquisizione del complesso dell'ex chiesa di San Rocco, poi adibito ad Auditorium e dell'immobile di via Peruzzi, 22, che ospita gli uffici della Fondazione Casa del Volontariato e le sedi di numerose associazioni del terzo settore, ai quali, è seguita, in risposta all'indisponibilità di spazi dopo il sisma del 2012, la realizzazione di due strutture destinate ad attività culturali ed associative nei comuni di Novi di Modena e Soliera. Nel settembre 2023 è stata ultimata la costruzione del nuovo Polo universitario di Carpi, nell'ambito di un più vasto piano di collaborazione con l'Università di Modena e Reggio E., finalizzato allo sviluppo economico del territorio attraverso il potenziamento dell'alta formazione e della qualificazione del capitale umano, ed infine, nel giugno 2025, grazie alla realizzazione del relativo sottopassaggio ciclo-pedonale, è stata aperta al pubblico la vasta area verde "Parco Santacroce".
Gli investimenti effettuati per la realizzazione delle strutture, pur non generando un ritorno finanziario diretto, contribuiscono alla disponibilità di spazi idonei allo sviluppo di attività continuative e con stabile ricaduta, grazie a specifici accordi stipulati con i soggetti che si occupano della relativa gestione.

Le strutture attive, per ciascuna delle quali è riportato l'ammontare dell'investimento iniziale comprensivo di eventuali incrementi intervenuti nel tempo, risultano infine classificate tra gli immobili strumentali e gli investimenti immobiliari sono effettuati nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 7, comma 3 bis del D. Lgs. n. 153/99, che dispongono che l'impiego del patrimonio sia vincolato al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, con particolare riferimento allo sviluppo del territorio, e che consentono l'investimento dello stesso, per una quota non superiore al 15%, nell'acquisto di beni immobili diversi da quelli strumentali.

STRUTTURE ATTIVE

DENOMINAZIONE STRUTTURA	DESCRIZIONE SINTETICA	ANNO AVVIO ATTIVITÀ	SETTORE DI INTERVENTO	INVESTIMENTO EFFETTUATO
Auditorium San Rocco e Saletta espositiva Corso Cabassi 4	Sala polivalente da 250 posti a disposizione delle realtà associative e istituzionali per iniziative di carattere culturale, didattico ed educativo rivolte alla cittadinanza e spazio espositivo presso la sede della Fondazione, in pieno centro storico.	2007	Arte, attività e beni culturali	€ 782.205
Immobile Viale Peruzzi 22	Sede della Fondazione Casa del Volontariato. Ospita 56 associazioni espressione del terzo settore.	2009	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 2.382.628
"Habitat" Casa della Cultura di Soliera	Struttura polivalente concessa in usufrutto al comune di Soliera per attività culturali ed associative.	2016	Arte, attività e beni culturali	€ 3.168.430
"PAC" Polo Artistico Culturale di Novi	Centro culturale e giovanile concesso in usufrutto al comune di Novi. Ospita la Biblioteca comunale, lo spazio giovani, con sala prove musicali ed uno spazio espositivo.	2016	Arte, attività e beni culturali	€ 1.680.838
Nuovo Polo Universitario e area edificabile Ex Consorzio Agrario	Polo didattico tecnologico realizzato nel comparto Oltreferrovia e concesso in usufrutto ad Unimore per l'avvio del corso "Sustainable Industrial Engineering" ed attività didattiche.	2023	Sviluppo locale, Istruzione, educazione e formazione	€ 15.598.058
Parco "Santacroce"	Vasta area verde di rilevante valore ambientale aperta al pubblico e destinata all'utilizzo da parte di associazioni ed enti del territorio, per attività sociali, culturali, didattiche, sportive e di promozione del benessere.	2025	Protezione e qualità ambientale	€ 5.246.938

AUDITORIUM SAN ROCCO

L'auditorium in breve:
- Anno di acquisto: 2004
- Inaugurazione e inizio attività: dicembre 2007
- 330 mq sala principale + spazi di servizio e area verde
- Capienza: 250 posti
- Ente gestore: Fondazione CR Carpi



Auditorium San Rocco

La chiesa di San Rocco, in origine Santa Maria delle Grazie, fu fondata dal Principe Alberto III Pio nel 1495 ed eretta nella sua sede definitiva nel 1523. I lavori tuttavia non si svilupparono con regolarità e si protrassero fino alla fine del secolo, quando si avviò la costruzione dell'attiguo convento, che nel 1677 risultava realizzato ancora solo parzialmente. Nei primi decenni del XVIII secolo la chiesa fu oggetto di un profondo intervento di ristrutturazione, che si concluse nel 1750, portando l'edificio alla sua forma attuale. Nel 1768 è assegnata alla Confraternita di San Rocco e ne assume la denominazione. In epoca più recente, nel 1970, la chiesa fu dimessa dal culto. In seguito, la parte del complesso relativa al convento è acquistata dal Comune di Carpi. La struttura subisce poi gravi danni con i sismi del 1986 e 1996 e vengono realizzati alcuni interventi di consolidamento statico.

Nel novembre 2004 la chiesa e la canonica vengono acquisite dalla Fondazione, che ne dispone la completa ristrutturazione al fine di realizzarvi un Auditorium polivalente completo delle dotazioni necessarie e in grado di ospitare diverse tipologie di attività culturali. Inaugurata nel dicembre 2007, dal 2008 al 2015 la struttura viene inizialmente gestita tramite la società strumentale San Rocco Arte & Cultura S.r.l, appositamente costituita.

La struttura, che dispone di 250 posti ed è ubicata nel centro storico di Carpi, è costituita da una navata unica, con un ampio presbiterio chiuso da un'abside semicircolare. Ha una superficie di circa 330 metri quadrati con una larghezza di circa 15 metri per una lunghezza di 43 metri. L'altezza alla cuspide raggiunge i 20 metri. I danni provocati dal sisma del maggio 2012 causano la chiusura dell'edificio e rendono necessario un nuovo radicale intervento di consolidamento e miglioramento sismico, completato nel 2014.

Modalità di gestione e richiesta di utilizzo

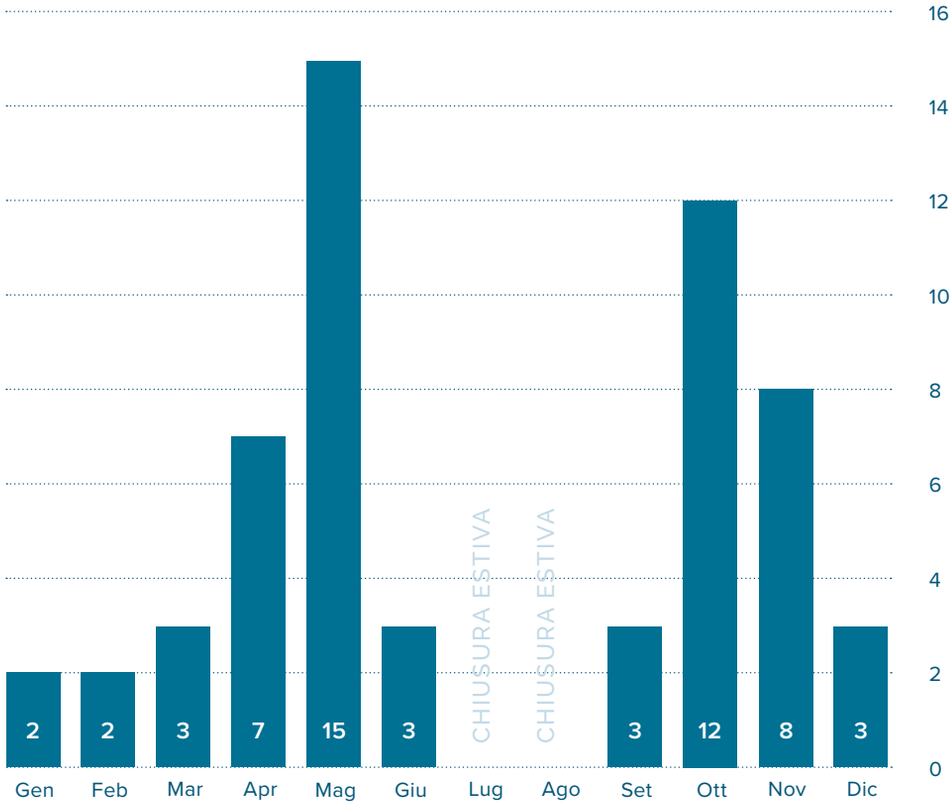
Dal 2016 l'Auditorium è gestito direttamente dalla Fondazione CR Carpi attraverso un apposito ufficio di segreteria, che cura le prenotazioni e i rapporti con i richiedenti e da un custode, coadiuvato da un tecnico che cura i servizi audio/video, ed è disciplinato da un apposito regolamento, che consente l'utilizzo della struttura per attività culturali, convegnistiche, didattiche ecc. L'utilizzo dell'Auditorium può essere richiesto da enti pubblici e privati quali associazioni senza scopo di lucro, istituzioni scolastiche, fondazioni, enti ecclesiastici, associazioni di categoria, aziende, enti commerciali ecc., con possibilità di assegnazione gratuita ad associazioni senza scopo di lucro e per iniziative sostenute dalla Fondazione. Tutte le informazioni sulla struttura, documentazione tecnica e fotografica e la relativa modulistica sono disponibili sul sito della Fondazione:
www.fondazionecrcarpi.it

Sintesi attività 2025

Nel corso del 2025 le richieste di utilizzo della struttura hanno fatto registrare un significativo incremento rispetto all'anno precedente, riconducibile in particolare ad una maggiore attività promossa da enti ed associazioni terze, portando il numero di iniziative realizzate dalle 40 del 2024 alle 58 del 2025, con un conseguente aumento del numero complessivo degli spettatori coinvolti, che raggiunge le 10.660 presenze, ritornando ai livelli pre-covid.

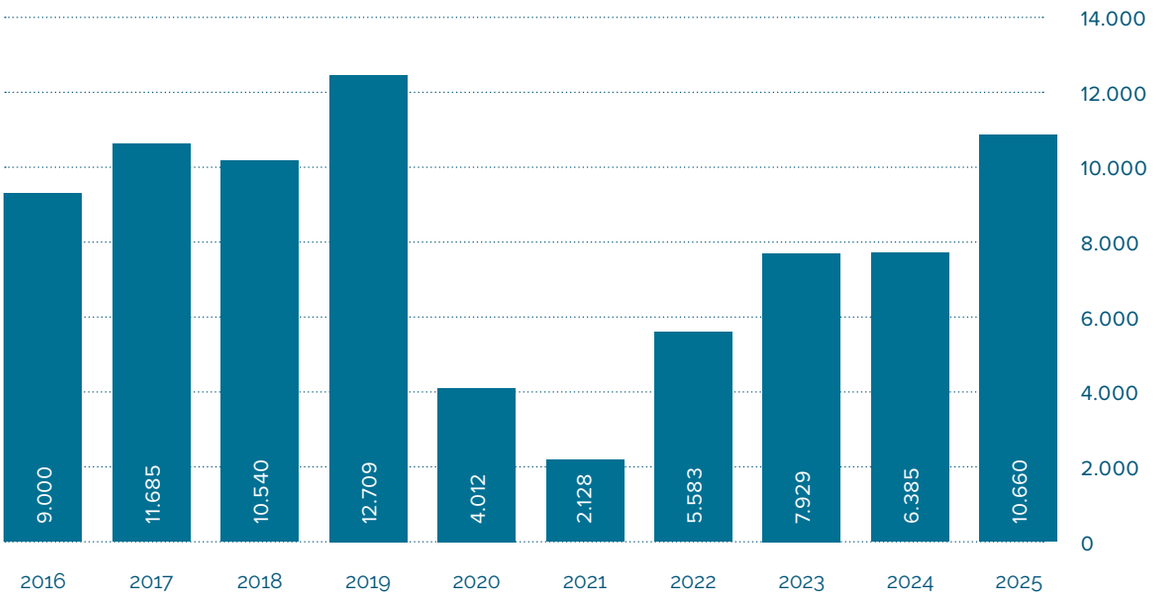
AUDITORIUM SAN ROCCO 2025

58 giornate di utilizzo, 58 eventi realizzati, 10.660 presenze



UTILIZZO AUDITORIUM SAN ROCCO

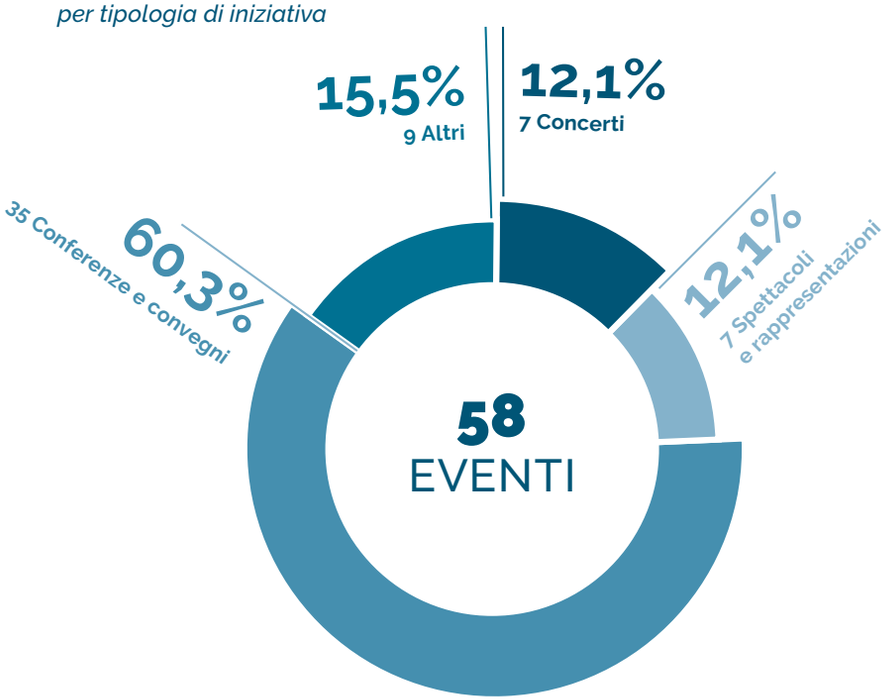
(presenze)



Di seguito, si riporta la suddivisione delle iniziative ospitate rispettivamente per tipologia di iniziativa e per natura dell'ente promotore.

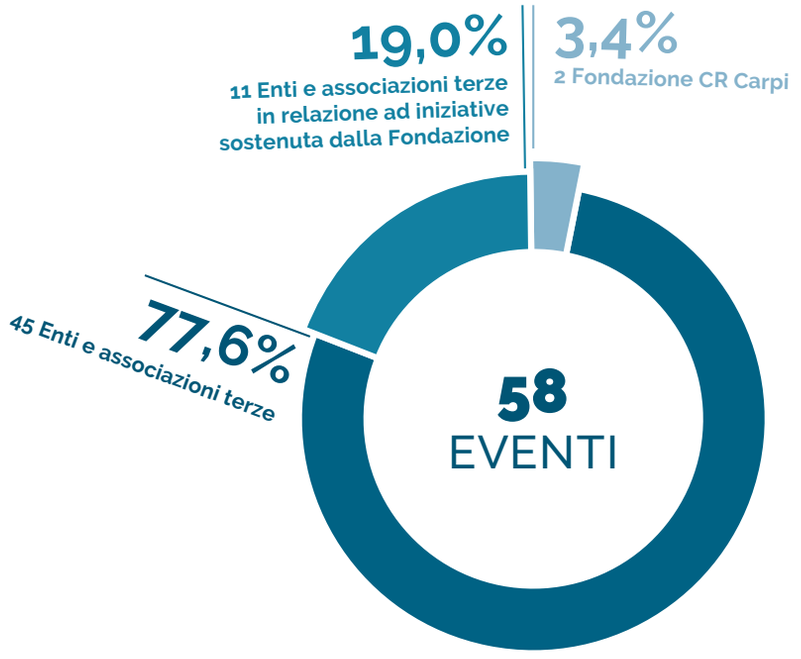
SUDDIVISIONE EVENTI 2025

per tipologia di iniziativa



SUDDIVISIONE EVENTI 2025

per tipologia ente promotore



SALETTA ESPOSITIVA FONDAZIONE CR CARPI



La Saletta Fondazione CR Carpi

Dal 2008, la Fondazione mette a disposizione gratuitamente di enti pubblici e privati, associazioni culturali, e di terzo settore, una saletta espositiva per mostre, attività culturali, didattiche o di promozione del volontariato, rientranti negli scopi statutari dell'ente e rivolte alla cittadinanza. Lo spazio, di circa 100 mq., è situato in corso Cabassi 4, presso la sede della Fondazione, in uno dei principali corsi del centro storico di Carpi, in una zona di grande passaggio e visibilità.
Nel corso del 2025 sono state ospitate 16 mostre e iniziative della durata media di 15 giorni ciascuna, con un utilizzo degli spazi quasi continuativo, ad eccezione dei mesi di luglio e agosto.

CASA DEL VOLONTARIATO

La Casa del Volontariato in breve:
- Anno di acquisto: 2007
- Inaugurazione e inizio attività: 24 ottobre 2009
- Oltre 1.560 mq su tre piani
- 42 uffici e 5 sale riunioni
- 53 associazioni ospitate
- Ente gestore: Fondazione Casa del Volontariato - Ente strumentale Fondazione CR Carpi

La Casa del Volontariato nasce dalla volontà della Fondazione CR Carpi di sostenere in maniera continuativa l'attività delle associazioni locali impegnate in ambito sociale, sanitario e assistenziale, garantendo, attraverso un contratto di comodato gratuito, la disponibilità di una sede presso un immobile dedicato. Inoltre, la possibilità di condividere locali e spazi rappresenta l'occasione per far conoscere meglio la realtà delle diverse associazioni, favorendo percorsi di coordinamento e lo sviluppo di reti di collaborazione.

Fin dalla sua apertura, la struttura è gestita da un soggetto appositamente costituito: la Fondazione Casa del Volontariato, ente strumentale della Fondazione CR Carpi, che pone tra i propri obiettivi la valorizzazione e la promozione del volontariato locale, attraverso la realizzazione di interventi specifici, con il coinvolgimento delle associazioni.

Nel 2025 la struttura ha ospitato **53 tra enti e associazioni del terzo settore**, il cui elenco è disponibile sul sito della FCV al link:
www.casavolontariato.org/associazioni/as**sociazione/**

Sintesi attività 2025

In linea con la propria funzione di ente operativo a supporto del volontariato locale, la Fondazione Casa del Volontariato ha esteso nel tempo i propri ambiti di operatività in numerose direzioni, compreso il lavoro di sensibilizzazione sui temi della solidarietà e della gratuità.



Casa del Volontariato

Coerentemente con questa vocazione, per il 2025, sono stati individuati i seguenti ambiti di priorità:

- **supporto operativo agli enti del terzo settore:** attraverso la possibilità di fruire di sedi, spazi, sale riunioni (recentemente portate a 5) e servizi logistici presso l'edificio di Viale Peruzzi, ma anche per coloro che non hanno sede presso la struttura, attraverso attività formative, di sensibilizzazione e promozione;
- **sensibilizzazione della cittadinanza e sviluppo di comunità:** attraverso progetti quali Lavoro di Pubblica Utilità per sostituire le condanne da reati del Codice della Strada in ore di Volontariato e percorsi di sviluppo di Felicità collettiva, inclusa la partecipazione della FCV al Festival della Filosofia 2025;
- **Giovani:** attraverso progetti che coinvolgono le scuole e di contrasto al disagio giovanile;
- **Disabilità:** attraverso progetti quali Sosteniamoci per l'inclusione di ragazzi con disabilità;
- **Povertà:** attraverso progetti quali Avere Credito per un accesso facilitato al credito e Volontariato per il Lavoro per l'inserimento lavorativo di soggetti fragili;
- **Sanità:** attraverso corsi o convegni su tematiche sanitarie;
- **Ambiente e sostenibilità:** attraverso percorsi di sensibilizzazione su tematiche ambientali e l'organizzazione di iniziative presso il Parco Santa Croce.

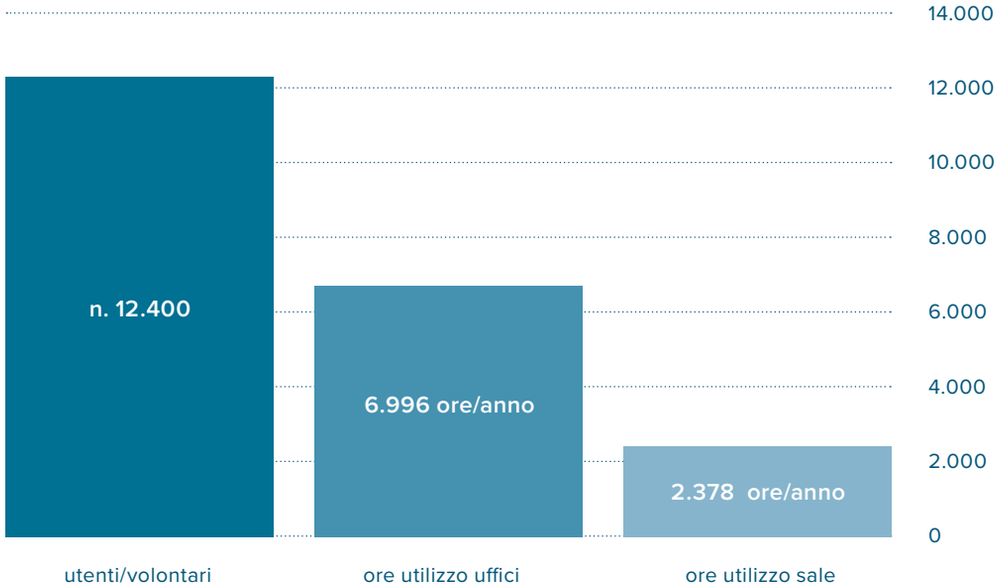
A tali progettualità, si aggiunge da luglio 2025, la partecipazione della FCV al tavolo organizzativo di **Modena Capitale del Volontariato 2026**, tavolo coordinato dal CSV Terre Estensi che vede la partecipazione anche del Comune di Modena, dei Comuni delle Terre d'Argine, dei Comuni del Frignano e di Fondazione CR Modena.

Sulla base delle principali attività svolte, sono stati infine definiti alcuni indicatori utili a sintetizzare la ricaduta a favore del territorio:

- **n. 12.400** utenti/volontari che annualmente frequentano la struttura, inclusi i partecipanti a corsi di formazione (300 a settimana da settembre a giugno, 100 a settimana in luglio);
- **6.996 ore/anno** di utilizzo degli uffici (53 h x 3 utilizzi a settimana da settembre a luglio);
- **2.378 ore/anno** di utilizzo sale riunioni (n. 1.189 prenotazioni x 2h. media ciascuna).

UTILIZZO ANNUALE

rif. 2025



Assetto organizzativo e risorse impiegate

La Fondazione Casa del Volontariato è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dal Fondatore, insediatosi nel mese di giugno 2024 e composto da cinque membri: Giulia Pellizzari, Presidente, Maria Cristiana Casarini, Vice Presidente e dai consiglieri Marco Bulgarelli, Giannina Panini e Roberta della Sala. Il controllo dei conti è affidato ad un Revisore Unico, nella persona di Angela Pirondi.

La struttura si avvale di un collaboratore con funzioni contabili e amministrative e di tre consulenti responsabili della comunicazione e dei singoli progetti. È inoltre presente un servizio di portineria in quanto la Fondazione Casa del Volontariato funge da ente ospitante di soggetti tirocinanti.

PAC - POLO ARTISTICO CULTURALE DI NOVI DI MODENA

PAC in breve:

- Anno di delibera intervento: 2013
- Inizio lavori: dicembre 2014
- Inaugurazione e inizio attività: 21 Maggio 2016
- Superficie totale: 675 mq
- Biblioteca 434 mq per 750 mt lineari di scaffale per la consultazione - Centro giovani 135 mq - area espositiva 66 mq
- Ente gestore: Comune di Novi di Modena



PAC - Polo Artistico Culturale

La decisione di realizzare un Centro Culturale Polivalente nel Comune di Novi viene assunta dalla Fondazione nel 2013, in accordo con l'Amministrazione comunale, per far fronte alla necessità di spazi culturali e di aggregazione resi inagibili a causa del sisma del maggio 2012, dando loro una nuova ed idonea collocazione.

L'edificio, che rappresenta un punto di riferimento e di aggregazione in particolare per la popolazione giovanile, è stato inaugurato il 21 maggio 2016, a quattro anni esatti dal terremoto, ed è stato concesso in usufrutto ventennale all'Amministrazione comunale, che ne cura la gestione. Il complesso è costituito da una struttura metallica e cemento armato, altamente antisismica, fa ricorso all'uso delle fonti rinnovabili ed è improntato ai principi di auto sostenibilità. L'immagine architettonica è affidata ad ampie pareti di vetro a tutt'altezza, che rendono visibili le attività che si svolgono all'interno.
Nel corpo centrale è situata la biblioteca comunale Vittorio Lugli, nell'ala est trova posto il centro giovani GiòNovi, mentre, nell'ala ovest sono presenti una fornita emeroteca e uno spazio attrezzato con distributori automatici, wi-fi e allestimenti per poter ospitare eventi espositivi. L'edificio accoglie al suo interno anche una sede distaccata dell'Ufficio Cultura del Comune e locali che il Comune mette a disposizione di un ente del terzo settore quale sede operativa per promuovere e coordinare il volontariato locale, entrambi dotati di un'entrata indipendente. Il complesso, improntato alla massima versatilità d'uso, consente di poter ottimizzare il funzionamento delle attività tramite strutture flessibili e pareti mobili.

Sintesi attività 2025

Le attività istituzionali ospitate nella struttura sono suddivise in tre ambiti principali: Servizi bibliotecari, Offerta educativa del centro Giovani, Area espositiva e attività a sostegno degli enti del terzo settore.

Servizi bibliotecari:
- attività di prestito e di front-office bibliotecario;
- programmazione e gestione di progetti ed iniziative di promozione alla lettura;
- attività di inventario, catalogazione e collocazione de patrimonio librario e multimediale.

Centro Giovani "GiòNovi":
- assistenza nello svolgimento dei compiti scolastici;
- promozione di attività ricreative, laboratoriali e culturali;
- sostegno dell'aggregazione e della capacità di gestione da parte dei giovani utenti del centro attraverso forme collaborative o di autogestione (es. peer-education).

Area espositiva e attività del terzo settore:
- il 2025 è stato un anno di intensa attività per le mostre che si sono susseguite nell'area EXPO e che hanno coinvolto numerosi cittadini (provenienti anche da fuori Comune) e gli alunni dell'Istituto Comprensivo "R. Gasparini". Infine il PAC ospita la sede della Proloco "A. Boccaletti", e numerose attività, incontri e riunioni promosse da enti e associazioni che ne facciano richiesta.

SERVIZIO	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ	DATO RIFERIMENTO
Biblioteca	Letture, incontri del gruppo di lettura e con autori, corso di scrittura, corso di fumetto	Promozione della cultura del libro e frequenza del PAC	Circa 850 persone coinvolte
	Servizio prestito	Accesso utenti	9.000 ingressi
Centro Giovani	Servizio educativo	Iscritti al centro giovani	50 iscritti
Mostre	Mostra collettiva, mostra fiera di ottobre, Insetti Xilografi, The Underdog, Animazzoli	Promozione artistica	Svolte 5 mostre
Terzo settore	Incontri e riunioni	Eventi e riunioni	n.30

Assetto organizzativo e risorse impiegate

I servizi del PAC sono in parte gestiti direttamente dal personale dell'ufficio Comunicazione e Cultura del Comune di Novi attraverso il lavoro dell'Istruttore Amministrativo addetto e del Responsabile del Servizio e in parte affidati in appalto. La gestione dei servizi bibliotecari ed educativi è invece affidata a una cooperativa per un impegno annuale pari a circa 2.500 ore. Inoltre, l'Ufficio Cultura si occupa della gestione dei servizi di animazione culturale e della promozione dell'attività espositiva, direttamente o tramite attività affidate esternamente ad esperti, artisti o curatori di rassegne, e, nell'ambito del sostegno al terzo settore, provvede a confrontarsi in modo continuo con le numerose realtà associative del territorio attraverso co-progettazione, incontri dedicati alle principali tematiche in riferimento alla normativa e mettendo a disposizione le proprie strutture e competenze. Dall'anno in corso l'Università della Libera Età "Nathalia Ginzburg" ha spostato presso il PAC la sua sede operativa, dedicata ad incontri interni e con i propri associati, occupando uno spazio all'interno dell'orario di apertura della biblioteca.

HABITAT - POLO CULTURALE - SOLIERA

Habitat di Soliera in breve:

- Anno di delibera intervento: 2013
- Inizio lavori: giugno 2014
- Inaugurazione e inizio attività: 19 novembre 2016
- Superficie coperta: 1565 mq
- Area spettacoli: 255 mq; sala polivalente 366 mq; piazza centrale 267 mq; sale corsi 155 mq; sale musica 234 mq
- Diametro della struttura 62 mt
- Ente gestore: Comune di Soliera – Fondazione Campori di Soliera



Habitat

Habitat richiama, già nel nome scelto, un "microcosmo" dove entità e realtà diverse coabitano e crescono l'una accanto all'altra e rappresenta la risposta della Fondazione CR Carpi al bisogno evidenziato dall'Amministrazione comunale di Soliera di proseguire nel percorso di gestione coordinata e partecipata delle attività culturali, iniziato con la costituzione della Fondazione Campori, che cura la gestione della struttura e la definizione dei programmi di attività.

La struttura, collocata in una vasta area verde e realizzata su un terreno appositamente donato alla Fondazione, è stata messa a disposizione dell'Amministrazione comunale attraverso la concessione di un usufrutto ventennale e si sviluppa su una superficie di quasi 1.600 metri quadrati, dove convivono molteplici attività: dalla musica all'arte, dall'insegnamento ai concerti, fino a uffici e zone di socialità.

L'edificio, inaugurato nel novembre 2016, presenta uno stile contemporaneo, caratterizzato da una recinzione esterna di forma circolare realizzata in reticolato corten, che rappresenta di fatto il prospetto dell'edificio e che racchiude quattro grandi aree dedicate alle diverse funzioni presenti nel complesso. La struttura, che si propone come luogo aperto a tutti e sede di molteplici iniziative, offre un'ampia scelta di proposte con l'obiettivo di far incontrare tradizione e innovazione e rappresenta un polo di aggregazione dell'associazionismo.

Le aree funzionali:

- **Area Musica:** comprende le sale prove e gli studi di registrazione gestiti da Arci Soliera e Banda Bruno Lugli. Nelle ore serali e nei week end le attività sono gestite dall'associazione culturale Decibel.
- **Area Spettacolo:** è uno spazio dedicato alla promozione della cultura, della musica indipendente e delle arti performative, gestito dalla Fondazione Campori e dal circolo Arci DUDE. Al suo interno si svolgono concerti, DJ set, conferenze, laboratori e spettacoli.
- **Sala Polivalente:** gestita da ARCI Soliera è utilizzata per tutte le attività sociali, tombola, ballo, cene sociali ecc.
- **Area Uffici e Corsi:** ospita gli Uffici della Fondazione Campori e Arci Soliera, una sala riunioni e due sale in cui si svolgono attività educative e incontri a cura delle associazioni.

Sintesi attività 2025

Nel 2024 Habitat è stato utilizzato continuativamente dall'Amministrazione co-
Nel 2025 Habitat è stato utilizzato per tutti i mesi dell'anno dall'Amministrazione comunale, Fondazione Campori e associazioni, non solo quelle che hanno sede nella struttura ma anche le altre del territorio.
La sala spettacoli ha ospitato il laboratorio di espressione musicale del Gruppo Genitori Figli con Handicap, oltre al laboratorio dell'Università della libera Età Natalia Ginzburg e a iniziative di altre associazioni, come quella dei genitori dell'Istituto Comprensivo di Soliera e della squadra di rugby dei Leprotti. Nella sala si sono svolte molte altre iniziative: la Festa del Racconto, i concerti di Note di Primavera, saggi, presentazioni, letture. Nello stesso spazio, l'associazione Arci DUDE ha garantito una programmazione serale di musica dal vivo e dj-set e organizzato il festival musicale Kad Fall Fest.
L'area musica ha ospitato le lezioni pomeridiane individuali delle scuole di musica di Arci Soliera e del Corpo Bandistico Bruno Lugli, le prove della banda e le prove serali delle band giovanili coordinate dall'associazione Decibel.
Le due sale corsi sono state usate quotidianamente per il doposcuola di Arci Soliera e settimanalmente dal Circolo Fotografico Il Mulino. Inoltre, l'Università della Libera Età Natalia Ginzburg vi ha svolto frequentemente iniziative.
La sala polivalente è sede della programmazione di Arci Soliera: corsi di ballo, serate danzanti, attività conviviali, il centro estivo. La sala è stata usata anche per iniziative della Fondazione Campori e del Comune, oltre che per il progetto della ASL di Modena rivolto alle persone anziane finalizzato a contrastare il decadimento cognitivo: la Palestra della memoria.
Anche lo spazio esterno ad Habitat è stato utilizzato per iniziative pubbliche: il concerto per il 25 aprile, la rassegna della Fondazione Campori "Cinema sotto le stelle", la manifestazione "Estate in Habitat" curata da Arci Soliera in collaborazione con altre associazioni.

Nel 2025 il numero degli utilizzi complessivi di Habitat si è mantenuto sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Si è registrato un calo nel numero degli utilizzatori continuativi degli spazi – determinato principalmente dallo spostamento definitivo dei laboratori di teatro al Nuovo Cinema Teatro Italia – ma, di contro, si è osservata una maggiore diversificazione dei soggetti presenti – con un crescente utilizzo da parte di associazioni per le proprie attività associative – e un notevole incremento dei noleggi delle sale prove da parte di musicisti e band locali.

Corsistica continuativa

Numero utenti iscritti ad attività corsistiche continuative che nel corso dell'anno frequentano Habitat una o più volte a settimana:

ATTIVITÀ	N.ISCRITTI	FREQUENZA	ETÀ
Scuola di musica Arci	54	1-2 volte a settimana per 32 settimane	Bambini, adolescenti, adulti
Scuola di musica Banda	18	1-2 volte a settimana per 32 settimane	Bambini, adolescenti, adulti
Doposcuola Arci	22	5 volte a settimana per 36 settimane	Adolescenti
Laboratorio GGFcH	18	1 volta a settimana per 18 settimane	Adolescenti, adulti
Corpo Bandistico Bruno Lugli	30	1 volta a settimana per 32 settimane	Adulti
Corsi Università Libera Età Natalia Ginzburg	80	1 volta a settimana per 6 settimane in media	Adulti
Corsi tecnico/digitali (informatica, fotografia, photoshop)	25	1 volta a settimana per 10 settimane in media	Adulti
Circolo fotografico Il Mulino	8	1 volta a settimana per 36 settimane	Adulti
Palestra della memoria	35	1 volta a settimana per 24 settimane	Adulti
Centro estivo	52	5 volte a settimana per 9 settimane	Bambini
TOTALE ISCRITTI CORSISTICA	**342**		

Utilizzi complessivi

SALA	N.UTILIZZI	NOTE
Sala corsi piccola	206	
Sala corsi grande	93	
Sale spettacoli	131	di cui 54 iniziative rivolte a tesserati Arci
Sala polivalente	179	di cui 144 iniziative rivolte a tesserati Arci

SALA	N.UTILIZZI	NOTE

Sale musica (utilizzo diurno scuole di musica)	2.304	
Sale musica (utilizzo serale banda e sale prove)	502	Il periodo di apertura delle sale prove è di 32 settimane l'anno
TOTALE	**3.415**	

Tipologia di iniziative

TIPOLOGIA DI INIZIATIVA	N.INIZIATIVE	FREQUENZA
Lezioni di musica	2.304	bisettimanale/settimanale
Prove corpo bandistico	32	settimanale
Lezioni doposcuola per ragazzi e ragazze	180	giornaliera
Incontri di laboratori di espressività	18	settimanale
Lezioni di laboratori di scrittura	44	settimanale
Incontri del circolo fotografico	36	settimanale
Lezioni di corsi tecnico/digitali (informatica, fotografia, photoshop)	20	settimanale
Incontri della palestra della memoria	24	settimanale
TOTALE INIZIATIVE PERIODICHE	**2.658**	
Concerti	11	occasionale
Letture e incontri con gli autori	8	occasionale
Altri eventi aperti al pubblico (iniziative, spettacoli, conferenze)	27	occasionale
Altre iniziative non aperte al pubblico (prove delle band locali, riunioni associative, eventi rivolti a tesserati, noleggi)	711	occasionale
TOTALE INIZIATIVE OCCASIONALI	**757**	
TOTALE	**3.415**	

Agli utilizzi delle sale interne alla struttura si aggiungono i 46 eventi organizzati negli spazi esterni:

- 1 manifestazione per il 25 aprile
- 10 serate con dibattiti, spettacoli e stand gastronomico dal 16 maggio al 2 giugno
- 8 proiezioni estive del "Cinema sotto le stelle" dal 7 al 30 luglio
- 27 serate della "Estate in Habitat" (iniziative, serate danzanti, spettacoli di arte varia etc…) organizzate da Arci Soliera dall'11 luglio al 24 agosto.

Assetto organizzativo e risorse impiegate

La Fondazione Campori è il punto di riferimento per la gestione di Habitat. Oltre a svolgere, con la presenza in sede del proprio personale, una funzione di presidio, si occupa della supervisione generale di tutti gli aspetti che riguardano la gestione dell'edificio. Per quanto concerne gli aspetti organizzativi, la Fondazione gestisce le sale ad uso promiscuo (sale corsi, sala spettacoli), coordinando le presenze – regolari o saltuarie – dei diversi soggetti. La programmazione degli utilizzi delle sale è, infatti, interamente a capo del personale della Fondazione, che detiene allo scopo un apposito calendario. Gli addetti si occupano di ricevere le richieste, valutarle in base ai regolamenti esistenti e, in caso di conferma, di inserire le iniziative in calendario, verificando poi che le sale siano attrezzate come richiesto. Valutano, inoltre, le richieste di affitto degli spazi da parte di soggetti esterni e gestiscono i relativi utilizzi.
Alcuni spazi sono invece gestiti in autonomia dalle associazioni. La sala polivalente è riservata ad Arci Soliera, che se ne occupa grazie al servizio prestato da volontari dedicati alle varie attività (segreteria generale, ristorazione, serate danzanti). L'area musica è gestita durante il giorno da Arci Soliera e Corpo bandistico Bruno Lugli, attraverso il servizio di volontari per la parte di segreteria e di maestri professionisti per le lezioni, e la sera dall'associazione Decibel, che offre gli spazi a band locali come sale prove. La sala spettacoli, infine, è gestita in autonomia da Arci Dude in alcune giornate e serate concordate con la Fondazione.

Intervento di riqualificazione della struttura

Nel corso del 2025, a seguito dell'attività di analisi effettuata dal gruppo di tecnici incaricato della riqualificazione dell'edificio, è stato elaborato il progetto esecutivo per la sostituzione della finitura esterna in doghe di larice con l'installazione di pannelli ceramici in Laminam, soluzione idonea a garantire migliori prestazioni e minori oneri di manutenzione futuri e a mantenere l'immagine architettonica della struttura. Si procederà inoltre al consolidamento di alcuni elementi strutturali dell'edificio e ad una migliore organizzazione delle funzioni e delle attività.
Il relativo computo metrico è stato trasmesso ad alcune ditte selezionate e specializzate nelle lavorazioni previste per la relativa quantificazione e per procedere ad appaltare i lavori. L'esecuzione delle opere è programmata nei prossimi mesi, con modalità compatibili alle attività e all'utilizzo della struttura.
Il budget complessivo destinato all'intervento ammonta a 600.000 euro oltre iva.

POLO UNIVERSITARIO DI CARPI

Polo universitario in breve:

- Anno di delibera intervento: 2020
- Inizio lavori: 26 aprile 2022
- Inaugurazione: 16 settembre 2023 e inizio attività didattica 18 settembre 2023
- Superficie coperta: oltre 3.800 mq
- 4 aule didattiche 120 posti; 3 aule didattiche 50 posti; 4 laboratori tecnologici, 20 uffici, 3 sale riunioni, spazi di studio comune, anche all'aperto, e spazio polivalente per attività rivolte alla cittadinanza.
- Ente gestore: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia



Polo Universitario

La realizzazione del nuovo Polo Universitario di Carpi, inaugurato il 16 settembre 2023 alla presenza del Rettore prof. Carlo Adolfo Porro e delle autorità locali, rappresenta il principale intervento della Fondazione a favore dello sviluppo economico del territorio e si connota come una operazione di lungo periodo a elevata qualificazione e ricaduta nell'ambito dell'alta formazione e come stimolo trasversale di crescita culturale. L'intervento genera inoltre un positivo e rilevante impatto anche sul futuro assetto urbanistico della città, ricollegando il comparto dell'Oltreferrovia con il centro storico e il tessuto urbano nel rispetto dei vincoli paesaggistici e ambientali dell'area e si colloca in prossimità della stazione ferroviaria di Carpi, in posizione estremamente favorevole in termini di accessibilità e mobilità sostenibile.

L'edificio, con una superficie di oltre 3.800 metri quadri e progettato dallo studio di ingegneria e architettura Lombardini 22, è concepito come una struttura aperta alla città e al parco in cui è inserito. Internamente è composto da due macro-spazi, il primo dedicato alla didattica, con 4 aule da 120 posti e tre aule da 50 posti per una capienza totale di 630 studenti, e il secondo dedicato a studi, uffici, sale riunioni e laboratori tecnologici. Al fine di rendere la struttura fruibile anche per ulteriori iniziative rivolte alla cittadinanza, sono presenti inoltre uno spazio comune polivalente, zone studio e patii all'aperto. Infine è stata dedicata particolare attenzione al tema dell'efficientamento energetico dell'edificio, con l'obiettivo di rispettare i valori della classe energetica A4, ovvero i parametri di un edificio N-Zeb a energia quasi zero.

Con atto sottoscritto in data 7 dicembre 2023, l'immobile è stato concesso in usufrutto gratuito per la durata di 15 anni all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, al fine di consentire, dal mese di settembre 2023, l'avvio, sul territorio del corso di laurea magistrale Sustainable Industrial Engineering, i cui contenuti sono stati definiti grazie all'impegno di appositi gruppi di lavoro e di consultazione che vedono la partecipazione della Fondazione, dell'Università, dell'Amministrazione comunale e di esponenti del mondo imprenditoriale locale. Oltre al mantenimento e allo sviluppo del corso, la struttura potrà ospitare ulteriori attività didattiche quali l'avvio di un liceo STEAM International, a seguito di un accordo tra Unimore e Confindustria Emilia Area Centro e nell'ambito della ricerca scientifica e del trasferimento tecnologico.

Sintesi attività 2025

Il 2025 ha rappresentato un anno di consolidamento per il Polo Tecnologico Universitario di Carpi, successivo alla fase di avvio, rafforzandone il ruolo come nodo strategico per la formazione e la ricerca applicata nei settori dell'ingegneria industriale. Il Corso di Laurea Magistrale in Sustainable Industrial Engineering (LM-33) ha proseguito regolarmente le proprie attività didattiche, con le due coorti attive e un numero stabile di circa 17-20 studenti per anno, confermando l'utilizzo delle aule da 50 posti. Sul fronte infrastrutturale, si è completata la piena operatività dei laboratori già avviati ed è stata avviata la costruzione di un fab-lab per dare a studenti e studentesse possibilità di costruire prototipi tramite sistemi a taglio laser, stampanti 3D ed utensili.
È stato inoltre completato l'allestimento degli spazi del Polo, inclusa la definitiva assegnazione e messa a regime degli ambienti destinati in comodato d'uso al Liceo STEAM. Nel corso dell'anno, il Polo ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo come punto di riferimento per iniziative di divulgazione e convegni scientifici, ospitando eventi di rilievo nazionale, tra cui il convegno dell'Associazione Italiana Gestione Energia (AIGE). Parallelamente, si sono intensificate le attività di interazione con il territorio, con il coinvolgimento di scuole di ogni ordine e grado, dall'infanzia (es. "Balena Blu") fino agli istituti superiori. Tra le iniziative di maggiore rilievo si segnala l'avvio del progetto "Ragazze Digitali – Green Tech Innovators", che ha rappresentato un primo importante passo nel rafforzamento delle attività di orientamento e promozione delle discipline tecnico-scientifiche. Le attività del Polo hanno continuato a svilupparsi lungo le direttrici della collaborazione con le imprese locali, del potenziamento delle infrastrutture laboratoriali e della promozione della terza missione, confermando la vocazione del Polo come ecosistema integrato tra formazione, ricerca e territorio. Tra le altre attività degne di nota si cita la mostra "Vittorio Gregotti" ospitata dal 31 marzo all'8 aprile 2025.

AREA DI INTERVENTO	INDICATORI		
Didattica	N. CORSI ATTIVATI	N. STUDENTI ISCRITTI	
	1	42*	
Ricerca, innovazione e collaborazione con imprese	N. LABORATORI OPERATIVI	N. ENTI/AZIENDE CHE HANNO SOTTOSCRITTO UNA CONVENZIONE DI INTERESSE	
	2	66	
Terza missione (divulgazione, iniziative formative e culturali)	N. GIORNATE UTILIZZO	N. INIZIATIVE OSPITATE	N. PRESENZE
	2	12**	1.000

** nel 2025 è stato considerato esclusivamente il corso di Laurea Magistrale, in futuro si terrà conto di qualunque attività didattica erogata al Polo. (es. Liceo STEAM, parti di corsi triennali, master e altre attività).*

***n. 11 iniziative organizzate al Polo (di cui 3 cicli di seminari/eventi multipli):*
Elenco in ordine cronologico:
- *10 marzo 2025 – Evento "Riconciliarsi con la PA", organizzato dall'UTdA.*
- *Dal 31 marzo al 5 aprile 2025 – Workshop "Il progetto delle aree industriali" con studenti dell'Università La Sapienza di Roma, accompagnati dal Prof. Andrea Iacomoni.*
- *Dal 31 marzo all'8 aprile 2025 – Mostra "Vittorio Gregotti".*
- *13 maggio 2025 – Evento "Energia Intelligente: Smart Grid e Sistemi di Accumulo", giornata di approfondimento tecnico dedicata alle metodologie di test per le nuove tecnologie di accumulo e gestione dell'energia.*
- *14 maggio 2025 – Evento "La nuova funzione di controllo della Corte dei Conti".*
- *26 maggio 2025 – Training di gastroenterologia su ERCP (ERCP all'RX).*
- *9-11 giugno 10th AIGE/IIETA International Conference on "Energy Conversion, Management, Recovery, Saving, Storage and Renewable Systems"*
- *16–27 giugno 2025 – Ragazze Digitali – Green Tech Innovators.*
- *25 giugno 2025 – Evento annuale IoT – AI Day organizzato da EBV Elektronik presso il Tecnopolo di Carpi.*
- *8 e 9 ottobre 2025 – Forum Giovani Città di Carpi.*
- *8, 15, 22 e 29 ottobre 2025 – Progetto 118 Scuola, rivolto a tutte le classi prime dell'Istituto Meucci (dalle ore 8:30 alle ore 12:55).*
- *18 dicembre 2025 – Green Energy Hub, iniziativa per l'attivazione di uno sportello per l'efficienza energetica delle imprese presso il Tecnopolo di Carpi.*
- *Eventi svolti nel corso dell'anno senza data puntuale:*
- *Corsi del Master interateneo di Lean Manufacturing (due giornate).*
- *Quattro giornate del progetto Elisir: Local Excellence, l'industria si racconta.*
- *Due sessioni di laurea.*

Assetto organizzativo e risorse impiegate

Nel corso del 2025 sono stati completati gli arredi delle aule in utilizzo e l'installazione dei tendaggi nelle aule e negli uffici, inoltre sono stati sperimentati dispositivi anti-riverbero acustico in due aule campione da 120 e 50 posti.
Oltre alla presenza del personale tecnico e non docente necessario per la gestione della struttura, sono state attivate quattro posizioni per Ricercatori Tenure Track (RTT) di cui due afferiscono al Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria: Disegno e metodi dell'ingegneria industriale; Fondamenti chimici delle tecnologie; e ulteriori due afferiscono al Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari": Sistemi di elaborazione delle informazioni Meccanica applicata alle macchine. Infine, è stata completata la procedura di selezione per l'inserimento di una quinta posizione, individuando come strategico il settore Impianti industriali meccanici.

Area edificabile ex Consorzio agrario

Nell'ambito del più vasto intervento di realizzazione del nuovo Polo universitario di Carpi la Fondazione, nel mese di marzo 2021, ha acquisito il complesso im-

mobiliare ex Consorzio Agrario, collocato nei pressi della struttura, in considerazione della sua posizione strategica e in prospettiva di un ulteriore sviluppo del comparto.
Nell'agosto 2023, in accordo con il Comune di Carpi e considerato che la struttura non presentava i requisiti di interesse culturale di cui agli artt. 10-12 D.Lgs. 22/1/2004 n. 42, La Fondazione ha proceduto alla demolizione della struttura, che inoltre risultava da tempo in stato di evidente degrado, conservando l'edificabilità originaria del lotto, con l'obiettivo di rendere pienamente disponibile l'area per eventuali futuri interventi, che potranno essere individuati con un maggiore grado di libertà e sicurezza.

PARCO SANTACROCE

Parco Santacroce in breve:

- Anno di acquisto: 2007
- Apertura al pubblico: giugno 2025
- Oltre 10.000 alberi ed essenze su una superficie di circa 175.000 mq.
- Ente gestore: Fondazione CR Carpi

L'area verde di Parco Santacroce, con un'estensione di complessivi 260.000 mq., di cui 175.000 adibiti a Parco, è stata acquisita nel 2007 e successivamente piantumata con oltre 10.000 essenze autoctone ed arbusti, con l'obiettivo di creare un polmone verde a servizio della città e un contesto di particolare pregio naturalistico. Il Parco rappresenta inoltre un importante luogo di promozione del benessere e di corretti stili di vita, contatto con la natura, mitigazione climatica e miglioramento della qualità urbana, nonché una risorsa e un'opportunità di coinvolgimento del mondo associativo locale e dell'intera cittadinanza sui temi della salute, della comunità e del benessere.

In data 22 giugno 2025, a seguito della conclusione del complesso iter urbanistico e amministrativo per l'ottenimento dei premessi per la realizzazione della struttura destinata a deposito e servizi igienici e delle infrastrutture indispensabili per la fruizione pubblica quali viali pedonali, arredi, parcheggio, impianto di illuminazione, ecc. il Parco è stato aperto al pubblico in via continuativa, sulla base di una apposita convenzione sottoscritta con il Comune di Carpi.
Il Parco è inoltre raggiungibile in piena sicurezza attraverso il nuovo sottopassaggio ciclopedonale di collegamento tra il centro abitato e la frazione di Santa Croce, appositamente realizzato dalla Fondazione e ceduto all'Amministrazione comunale nel dicembre 2025.

Modalità di gestione e richieste di utilizzo

Il Parco è gestito direttamente dalla Fondazione CR Carpi attraverso un ufficio di segreteria, che cura le prenotazioni e i rapporti con i richiedenti e da un custode, coadiuvato da imprese specializzate nel settore.
L'utilizzo del Parco è disciplinato da un apposito Regolamento, conforme a quello per le aree verdi cittadine e disponibile sul sito della Fondazione www.fondazionecrcarpi.it.
Oltre alla modalità di fruizione libera da parte di cittadini e famiglie negli orari di apertura tutti i giorni dell'anno, è prevista la presentazione di una apposita richiesta di utilizzo per iniziative che superino i 20 partecipanti con l'obiettivo di consentire una corretta fruizione dell'area.
Previa richiesta autorizzata dalla Fondazione, il Parco è inoltre disponibile per iniziative a carattere, ambientale, sociale, culturale, educativo, didattico e sportivo, promosse da Associazioni, Scuole ed Istituzioni del territorio, anche tramite il bando "+Comunità per Parco Santacroce".



Parco Santacroce

Ulteriori strutture in fase di realizzazione

NUOVO IMPIANTO SPORTIVO E CENTRO GIOVANI "CITTÀ DEL TEMPO LIBERO DI NOVI"

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto sportivo polivalente e di un centro giovanile nell'ambito del nuovo polo denominato "Città del tempo libero di Novi". La struttura sarà dotata di una palestra con capienza di circa 600 posti e spazi accessori, rappresenterà un'occasione di aggregazione e di crescita in ambito formativo ed educativo in particolare per la popolazione giovanile del territorio del Comune di Novi di Modena.
L'opera, progettata a seguito di una analisi dei bisogni e della definizione delle caratteristiche e le finalità dell'impianto e per la quale è stato deliberato un budget complessivo di 3.730.000 euro, sarà realizzata dalla Fondazione e sarà successivamente concessa in usufrutto gratuito per una durata di 20 anni all'Amministrazione comunale di Novi, la quale provvederà a metterlo a disposizione della comunità novese.
Nel corso del 2025, tramite i tecnici incaricati, si è proceduto all'elaborazione del progetto esecutivo e alla definizione dei contenuti dell'"Accordo operativo" ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017, individuato quale strumento urbanistico più idoneo per consentire la realizzazione dell'opera, inoltre, nel mese di dicembre, è stato sottoscritto il preliminare per l'acquisizione del lotto su cui realizzare la struttura.

La proposta di "Accordo Operativo" è stata infine ufficialmente depositata nel febbraio 2026, ed è in fase di valutazione da parte dell'Amministrazione comunale.

L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Attività 2025 in sintesi

- **4.182.735,23** euro deliberati
- **137** richieste esaminate
- **110** interventi e progetti sostenuti, in **6** settori di intervento
- **5** progetti pluriennali attivi
- **3** bandi settoriali attivati
- **4** progetti di iniziativa propria
- **3** collaborazioni istituzionali con enti partecipati
- **3.738.599,87** euro liquidati
- **6** strutture a servizio del territorio, realizzate con risorse patrimoniali
- **53** Associazioni ospitate presso la Fondazione Casa del Volontariato
- **106** Premi di studio assegnati
- **4** Premi idee didattiche assegnati agli istituti del territorio

Le erogazioni deliberate nel corso del 2025 ammontano a complessivi 4.182.735,23 euro, con un lieve incremento delle risorse assegnate rispetto alle disponibilità previste dal Documento programmatico annuale. Sono state complessivamente esaminate 137 richieste di contributo, di cui 132 relative ad interventi presentati nel corso del 2025, e 5 rappresentate da quote di progetti pluriennali di competenza dell'esercizio deliberati in anni precedenti.

DOMANDE ESAMINATE E DOMANDE ACCOLTE

	N. RICHIESTE	% ACCOGLIMENTO
Richieste presentate nell'esercizio	132	
Quote progetti pluriennali deliberati in esercizi precedenti	5	
Totale richieste esaminate nell'esercizio	**137**	
Di cui: - accolte	110	80,3%
- non accolte	27	19,7%

Gli interventi complessivamente sostenuti sono stati 110, a fronte dei 115 registrati nell'esercizio precedente, mentre 27 richieste sono state respinte. La percentuale di accoglimento si attesta quindi all' 80,3%.

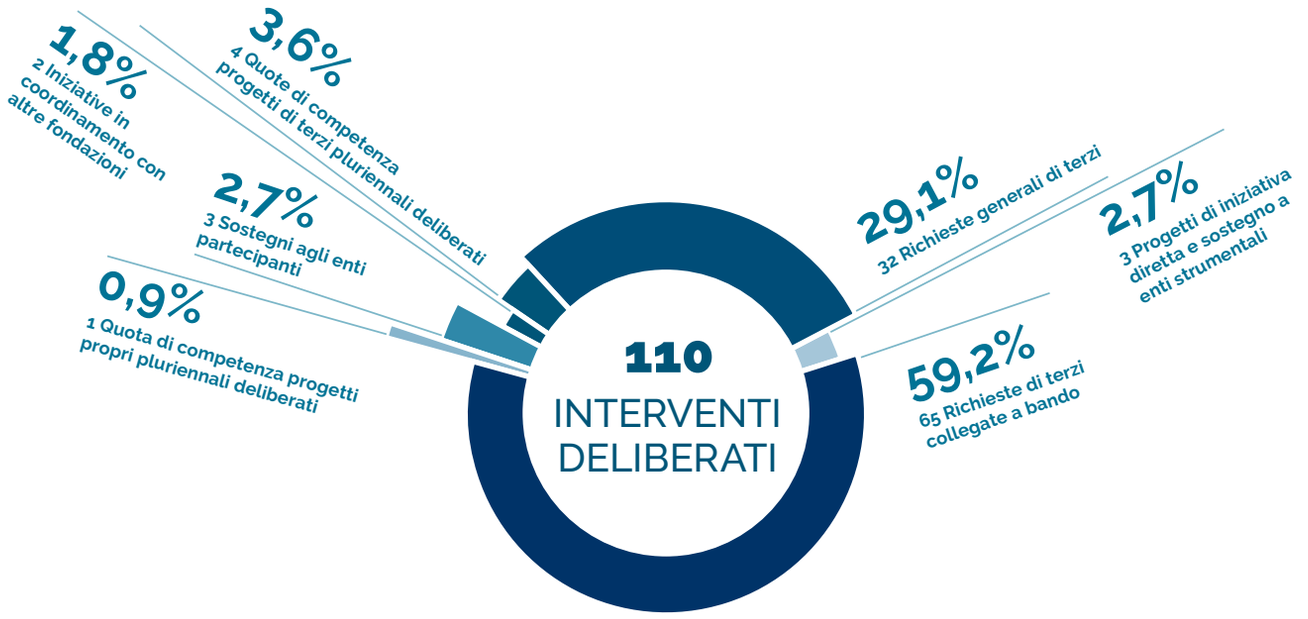
A livello numerico, la prevalenza delle assegnazioni deliberate è relativa a richieste presentate da soggetti terzi, per un totale di 106 progetti finanziati, pari al 96,4% del totale, di cui 65 nell'ambito dei bandi "+ Cultura", "+ Sociale" e "+ Comunità per Parco Santacroce" e 32 nell'ambito delle richieste generali. Seguono, gli interventi relativi alle quote di competenza dell'esercizio per progetti pluriennali, il sostegno agli enti partecipati e le iniziative realizzate in coordinamento con le altre Fondazioni.
I progetti di iniziativa diretta dell'ente, compreso il sostegno all'ente strumentale Fondazione Casa del Volontariato, si attesta al 3,6%.

SUDDIVISIONE DELLE DOMANDE ACCOLTE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

	N. RICHIESTE	% RICHIESTE	IMPORTO DELIBERATO	% IMPORTO DELIBERATO
Richieste di terzi di cui:	**106**		**3.317.735,23**	
Richieste di terzi collegate a bando	65	59,2%	299.285,00	7,2%
Richieste generali di terzi	32	29,1%	1.561.923,00	37,3%
Quote di competenza progetti di terzi pluriennali deliberati	4	3,6%	1.150.000,00	27,5%
Sostegno agli enti partecipati	3	2,7%	230.000,00	5,5%
Iniziative in coordinamento con altre Fondazioni	2	1,8%	76.527,23	1,8%
Progetti di iniziativa propria di cui:	**4**		**865.000,00**	
Progetti di iniziativa diretta e sostegno a ente strumentale	3	2,7%	415.000,00	9,9%
Quote di competenza progetti propri pluriennali deliberati	1	0,9%	450.000,00	10,8%
TOTALE	**110**	**100,0%**	**4.182.735,23**	**100,0%**

SUDDIVISIONE DELLE DOMANDE ACCOLTE

per tipologia di intervento



Richieste di terzi

MODALITÀ DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO DA PARTE DI TERZI E PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE INIZIATIVE

Tutte le richieste di contributo devono essere presentate, esclusivamente tramite l'apposita procedura online, attraverso il sito www.fondazionecrcarpi.it, nei periodi individuati dal documento programmatico previsionale o da specifici bandi.

La Fondazione opera attraverso due distinte modalità operative:

- **le richieste generali**, che raccolgono le iniziative e i progetti relativi ai settori di intervento ed alle linee giuda previste dal documento programmatico e nei quali si collocano in particolare gli interventi più significativi sotto il profilo economico finanziario e di maggiore ricaduta;
- **le richieste su bando**, che sono disciplinate da bandi settoriali specifici, al fine di garantire una più efficace istruttoria e valutazione delle iniziative presentate ed un migliore impiego delle risorse della Fondazione.

E' previsto un unico periodo di presentazione delle richieste di contributo di carattere generale, fissato nel mese di novembre, due periodi per le richieste sui bandi "+ Cultura" e "+ Sociale: nel mese di novembre e dal 15 maggio al 15 giugno, mentre per il bando "+ Comunità per Parco Santacroce", istituito a partire dal mese di maggio 2025, il periodo di presentazione è stato fissato dal 15 maggio al 31 ottobre e le domande verranno valutate in via continuativa, compatibilmente con le risorse disponibili.
La modalità di presentazione on line è corredata da una puntuale ed esaustiva funzione di guida e da indicazioni finalizzate a rendere più chiaro e trasparente il processo di istruttoria.

La selezione delle iniziative da finanziare avviene secondo quanto previsto dal Regolamento per l'attività istituzionale: la Fondazione verifica innanzitutto la coerenza di ogni progetto rispetto ai fini istituzionali ed alle linee di intervento indicate nei documenti programmatici, nonché l'idoneità al finanziamento e la capacità degli Enti promotori di gestire l'iniziativa.

Il Regolamento per l'attività istituzionale, che fissa i requisiti per poter accedere ai contributi, prevede in particolare che i richiedenti debbano essere enti o soggetti senza scopo di lucro, con esclusione, pertanto, di persone fisiche, partiti e movimenti politici, imprese o raggruppamenti di imprese, ad eccezione delle imprese strumentali e delle cooperative sociali, di cui alla legge 381/91.

Le richieste inoltre, per essere valutate, devono riferirsi ad iniziative ed a progetti specifici per i quali sia possibile valutare gli obiettivi e i dettagli del progetto. E' inoltre richiesta la presentazione di idonea documentazione, sia in relazione alla natura del soggetto richiedente, che alle caratteristiche del progetto presentato.

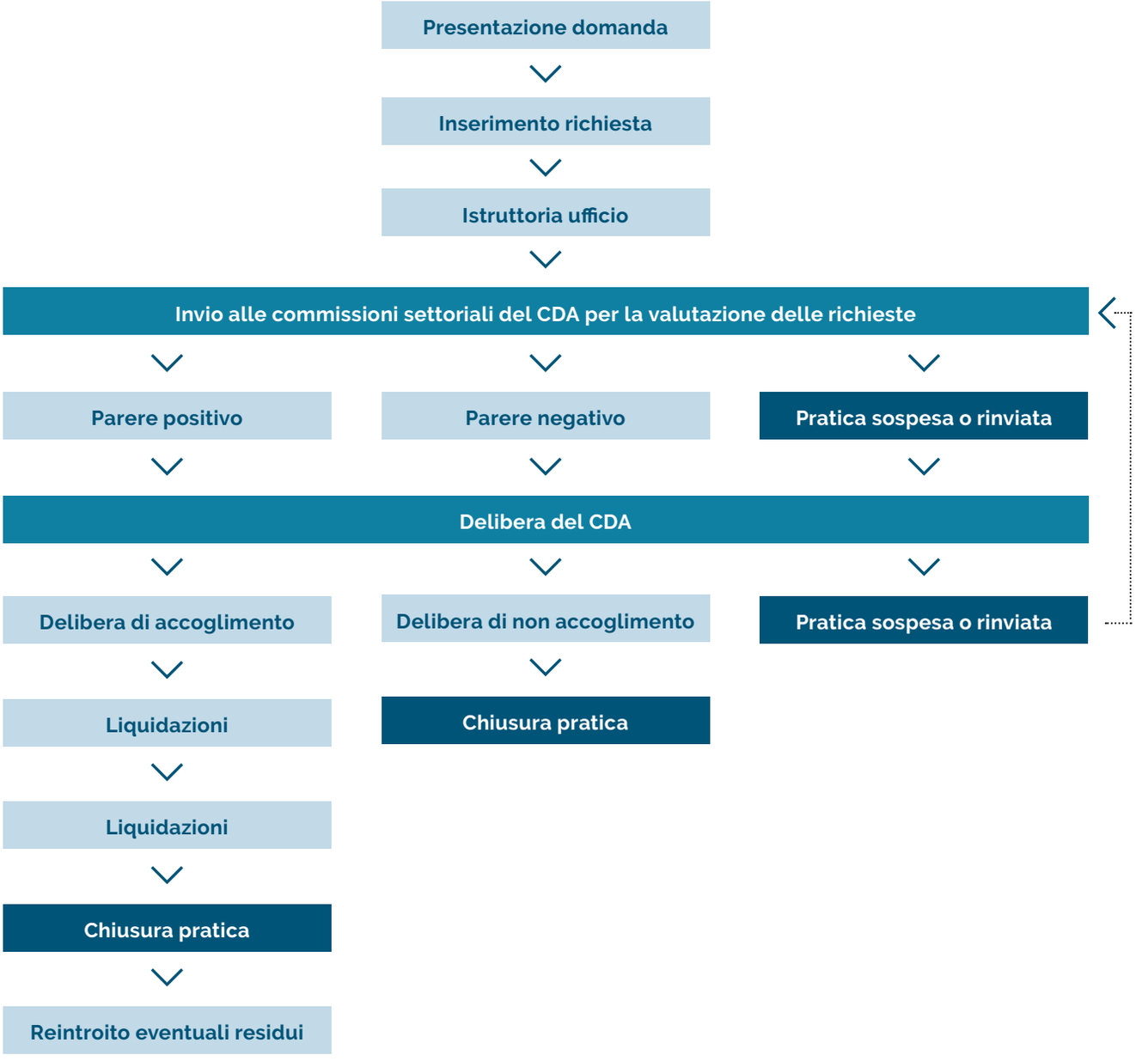
Tutti i progetti presentati, previa una fase istruttoria svolta dagli uffici, vengono sottoposti ad una apposita Commissione per una analisi e per un esame preventivo, e, successivamente, al consiglio di amministrazione, che assume le relative deliberazioni.

Al fine di assicurare la massima obiettività, trasparenza e, se possibile, confrontabilità delle iniziative all'interno dello stesso settore, la valutazione delle richieste, e il relativo importo del contributo da assegnare, è effettuata attraverso l'attribuzione di un punteggio da 1 a 5 per ciascuno dei seguenti criteri espressamente indicati nei bandi:

- compatibilità dei costi con obiettivi ed azioni proposte e adeguatezza del contributo richiesto rispetto al risultato atteso;
- quota di cofinanziamento prevista;
- ricaduta dell'iniziativa in termini di benefici a favore del territorio e numero di destinatari coinvolti;
- presenza di partnership con altri enti/associazioni in un'ottica di rete nella progettazione e realizzazione dell'iniziativa proposta documentata attraverso lettere di adesione al progetto;
- grado di innovazione del progetto proposto;
- in caso di precedenti contributi assegnati, valutazione dei progetti realizzati in termini di risultati ottenuti e completezza della rendicontazione presentata.

La liquidazione dei contributi assegnati avviene a progetto realizzato, a fronte della presentazione di un preciso rendiconto relativo alla ricaduta dell'intervento, corredato dalla documentazione utile a comprovare le spese sostenute.

ITER GESTIONE RICHIESTE DI TERZI



Nel corso dell'esercizio sono state esaminate complessivamente 133 richieste presentate da terzi e di queste ne sono state accolte 106 per un importo complessivo pari a 3.317.735,23 euro di cui 3.018.450,23 euro relativi alle richieste generali di contributo e 299.285,00 euro a valere sui bandi specifici.

ESERCIZIO 2025

RICHIESTE GENERALI		IMPORTO	N.	%
N. richieste esaminate			**133**	
di cui:	- accolte	**€ 3.317.735,23**	106	79,7%
	- non accolte		27	20,3%

ESERCIZIO 2024

RICHIESTE GENERALI		IMPORTO	N.	%
N. richieste esaminate			**128**	
di cui:	- accolte	**€ 3.128.373,32**	110	85,9%
	- non accolte		18	14,1%

RICHIESTE GENERALI DI CONTRIBUTO

Le richieste di contributo a carattere generale ricomprendono gli interventi con maggiore impatto sociale, anche di rilevante impegno economico o di natura pluriennale e raccolgono la progettualità espressa dai diversi enti del territorio, con riferimento ai settori di intervento previsti dal Documento programmatico annuale, che definisce gli obiettivi, le linee guida e l'ammontare delle risorse disponibili in ciascun settore.

In particolare, sono classificate tra le richieste generali le domande di contributo presentate da tutte le tipologie di soggetti finanziabili e dai principali stakeholder, dirette alla realizzazione di interventi con ampia ricaduta, non ricompresi in bandi specifici che presentino una quota di co-finanziamento non inferiore al 20% e un contributo richiesto non inferiore a 2.000 euro.

Sono state accolte 41 richieste di carattere generale per un importo deliberato totale pari a 3.018.450,23 euro di cui 32 presentate nel mese di novembre 2024 a valere sull'esercizio 2025 per complessivi 1.561.923,00 euro, 4 relative alle quote di competenza dell'esercizio per progetti pluriennali per 1.150.000,00 euro, 3 a sostegno agli enti partecipati per un importo pari a 230.000,00 euro e 2 per iniziative realizzate in coordinamento con le altre Fondazioni per 76.527,23 euro.

ESERCIZIO 2025

RICHIESTE GENERALI		IMPORTO	N.	%
N. richieste esaminate			**46**	
di cui:	- accolte	**€ 3.018.450,23**	41	89,1%
	- non accolte		5	10,9%

ESERCIZIO 2024

RICHIESTE GENERALI		IMPORTO	N.	%
N. richieste esaminate			**39**	
di cui:	- accolte	**€ 2.776.869,32**	35	89,7%
	- non accolte		4	10,3%

RICHIESTE SU BANDI

In linea con le previsioni del protocollo ACRI - MEF, che individua il bando quale modalità privilegiata per la selezione delle iniziative, e con l'obiettivo di rendere più organica ed omogenea la fase di presentazione e valutazione delle iniziative anche nel 2025, la Fondazione ha riproposto l'utilizzo di tale strumento, con la conferma dei due bandi "+ Cultura" e "+ Sociale" e l'istituzione del bando "+ Comunità per Parco Santacroce".

Bando "+ *Cultura 2025*" risorse assegnate 150.000,00 euro

Obiettivo:
- Sostenere iniziative, programmi e cicli di incontri a carattere culturale (concerti, rappresentazioni teatrali, mostre, conferenze, convegni) rivolti alla cittadinanza. al fine di potenziare una più ampia offerta culturale.

Caratteristiche principali:
- chiara indicazione del contenuto, soggetti coinvolti, beneficiari, obiettivi, dettaglio dei costi e tempi necessari per la realizzazione;
- ricaduta diretta nel territorio di riferimento della Fondazione (Carpi - Novi di Modena - Soliera);
- contributo richiesto non inferiore a 2.000 euro e non superiore a 20.000 euro;
- presenza di una quota di cofinanziamento non inferiore al 20%.

Bando "+ *Sociale 2025*" risorse assegnate 150.000,00 euro

Obiettivo:
- Sostenere progetti specificatamente rivolti a soggetti fragili o categorie deboli, che vedano il diretto e determinante coinvolgimento di volontari.

Caratteristiche principali:
- chiara indicazione del contenuto, soggetti coinvolti, beneficiari, obiettivi, dettaglio dei costi e tempi necessari per la realizzazione;
- prevenire o attenuare situazioni di marginalità sociale a favore di soggetti fragili o in forte disagio;
- essere orientati al miglioramento della qualità della vita e al raggiungimento di maggiore autonomia delle persone con disabilità o affette da malattie degenerative e delle loro famiglie;
- ricaduta diretta nel territorio di riferimento della Fondazione (Carpi - Novi di Modena - Soliera);
- contributo richiesto non inferiore a 2.000 euro e non superiore a 20.000 euro;
- presenza di una quota di cofinanziamento non inferiore al 20%.

Bando "+ *Comunità per Parco Santacroce 2025*" risorse assegnate 50.000,00 euro

Obiettivo:
- Sostenere iniziative e progetti in ambito sociale, ambientale, educativo e sportivo, per stimolare e accrescere lo spirito di comunità presso Parco Santacroce.

Caratteristiche principali:
- partenariato costituito da un minimo di tre soggetti;
- chiara indicazione del contenuto, soggetti coinvolti, beneficiari, obiettivi, dettaglio dei costi e tempi necessari per la realizzazione;
- realizzazione di programmi di attività, con presenza continuativa e ricorrente presso il Parco;
- presenza di un numero di fruitori e/o volontari il più ampio possibile;

- disponibilità dei soggetti promotori a collaborare ad attività di supporto alla corretta gestione e manutenzione del Parco;
- contributo richiesto non inferiore a 3.000 euro e non superiore a 20.000 euro;

Attraverso i bandi, sono state presentate ed esaminate complessivamente 87 richieste di contributo, di cui 65 accolte, con un impegno pari a 299.285,00 euro complessivi di cui 124.500,00 euro a valere sul bando "+ cultura", 154.785,00,00 euro a valere sul bando "+ sociale" e 20.000,00 euro a valere sul bando "+ comunità per Parco Santacroce".

ESERCIZIO 2025

BANDI 2024		IMPORTO	N.	%
N. richieste esaminate			**87**	
di cui:	- accolte	**€ 299.285,00**	65	74,7%
	- non accolte		22	25,3%

ESERCIZIO 2024

BANDI 2023		IMPORTO	N.	%
N. richieste esaminate			**89**	
di cui:	- accolte	**€ 351.504,00**	75	84,3%
	- non accolte		14	15,7%

BANDO

BANDO		DISPONIBILITÀ	RICHIESTE PRESENTATE	RICHIESTE ACCOLTE		TOTALE DELIBERATO
+ Cultura 2025	€	150.000,00	41	35	€	124.500,00
+ Sociale 2025	€	150.000,00	45	29	€	154.785,00
+ Comunità per Parco Santacroce 2025	€	50.000,00	1	1	€	20.000,00
TOTALE	**€**	**350.000,00**	**89**	**65**	**€**	**299.285,00**

Il dettaglio degli interventi di terzi sostenuti verrà illustrato nella sezione relativa alla descrizione dell'attività svolta nei singoli settori di intervento.



inaugurazione del sottopasso di Traversa San Giorgio

Progetti propri, enti strumentali e partecipati

I progetti di iniziativa diretta della Fondazione e gli interventi a favore dell'ente strumentale Fondazione Casa del Volontariato e degli enti partecipati ammontano a complessivi 1.095.000,00 euro, in diminuzione rispetto all'importo registrato nel 2024, che era stato pari a 1.663.800,00 euro, riconducibile alla quota di competenza dell'esercizio dell'impegno pluriennale per la realizzazione del sottopassaggio ciclopedonale a servizio di Parco Santacroce e dell'intera frazione.

		ESERCIZIO 2025	N. INTERVENTI	ESERCIZIO 2024	N. INTERVENTI
Progetti propri - Enti strumentali e Partecipati		**€ 1.095.000,00**	**7**	**€ 1.663.800,00**	**8**
Di cui:	- Progetti propri e enti strumentali	€ 865.000,00	4	€ 1.433.800,00	5
	- Enti partecipati	€ 230.000,00	3	€ 230.000,00	3

PROGETTI PROPRI ED ENTI STRUMENTALI

DESCRIZIONE	SETTORE	IMPORTO
Realizzazione sottopasso ciclopedonale di collegamento tra Via Bassa e Via Bersana - Parco Santacroce. Impegno pluriennale complessivo € 1.700.000 (Anni 2023-2025)	Protezione e qualità ambientale	€ 450.000,00
Premi di studio per diplomati e laureati - Premi miglior tesi Unimore - Premi idee didattiche	Educazione, istruzione e formazione	€ 200.000,00
Fondazione Casa del Volontariato - Attività 2025	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 170.000,00
Gestione Auditorium S. Rocco 2025 e attività associazioni	Arte attività e beni culturali	€ 45.000,00
TOTALE		**€ 865.000,00**

Per quanto riguarda il sostegno fornito agli enti partecipati dalla Fondazione, sono stati confermati i contributi assegnati al "Consorzio FestivalFilosofia", che cura l'organizzazione dell'omonimo festival, alla "Fondazione per la valorizzazione e la memoria del Campo di Fossoli" ed alla "Fondazione Campori" che ha come obiettivo la gestione coordinata delle attività culturali nel comune di Soliera e la gestione del centro associativo e polivalente Habitat.

ENTI PARTECIPATI

DESCRIZIONE	SETTORE	ANNO DI ADESIONE	IMPORTO
Consorzio Festival*filosofia*	Arte attività e beni culturali	2010	€ 100.000,00
Fondazione Campori	Arte attività e beni culturali	2010	€ 70.000,00
Fondazione ex Campo Fossoli	Arte attività e beni culturali	2016	€ 60.000,00
TOTALE			**€ 230.000,00**



Festivalfilosofia 2025

CONSORZIO FESTIVAL*FILOSOFIA*

Il Consorzio Festivalfilosofia è nato nel 2009 per iniziativa di sei consorziati fondatori: i Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, la Provincia di Modena (receduta nel 2016), la Fondazione Collegio San Carlo e la Fondazione di Modena.

A seguito della collaborazione positivamente sperimentata fin dalle prime edizioni della manifestazione, dal 2015 la Fondazione CR Carpi ha assunto la qualifica di socio ordinario, aderendo all'assemblea dei consorziati. L'assemblea è presieduta dal Sindaco di Modena, Massimo Mezzetti, mentre nel Consiglio direttivo, che rappresenta l'organismo gestionale e amministrativo dell'ente, presieduto da Anselmo Sovieni, siedono cinque membri, nominati attraverso un meccanismo di rotazione tra i Soci. Dal 2023 la Fondazione CR Carpi ha designato il consigliere Andrea Ballestrazzi. Il Comitato scientifico che sovrintende alla manifestazione è composto da Massimo Cacciari, Barbara Carnevali. Tutti i membri uniscono alle competenze specialistiche una spiccata propensione interdisciplinare.

Piattaforma sinergica e territoriale per vocazione, il Consorzio Festivalfilosofia opera in un sistema che mette in relazione partner culturali pubblici e privati, finanziatori istituzionali e sistema delle imprese. La sede operativa del festival è situata a Modena, nel Palazzo dei Musei, dove opera grazie al qualificato staff guidato dal direttore scientifico, Daniele Francesconi.

FONDAZIONE CAMPORI

La Fondazione Campori, costituita nel 2010 su iniziativa del Comune di Soliera, di ARCI Soliera e della Fondazione CR Carpi in qualità di fondatore successivo, è una fondazione culturale partecipata, che si occupa della gestione dei servizi culturali, teatrali, di spettacolo e dei servizi di tempo libero rivolti ai cittadini solieresi.
La missione della Fondazione Campori è coinvolgere i soggetti del territorio, pubblici e privati, nella realizzazione di percorsi, progetti, eventi, iniziative culturali in cui le capacità, le competenze e le passioni messe a disposizione dai singoli cittadini, dell'associazionismo, delle agenzie educative, divengono patrimonio dell'intera collettività solierese.
L'attività della Fondazione è strutturata in tre aree, coordinate dalla direzione: Area cultura e spettacoli, Biblioteca e Area infanzia e adolescenza. La Fondazione Campori gestisce il centro polifunzionale Habitat, la Biblioteca Campori, la Ludoteca e la Biblioteca Ragazzi, gli Spazi Giovani di Soliera, di Limidi e di Sozzigalli, il Nuovo Cinema Teatro Italia e organizza numerosi corsi e iniziative culturali tra cui Arti Vive Festival. Infine, attraverso apposito Bando, eroga contributi per la realizzazione sul territorio di eventi ed attività culturali.
La Fondazione CR Carpi ha sostenuto con continuità le attività della Fondazione Campori fin dalla sua costituzione e, dal mese di giugno2024, ha nominato il componente di propria competenza nel Consiglio Direttivo, rappresentato dal vicepresidente Enrico Campedelli.

FONDAZIONE CAMPO FOSSOLI

La Fondazione Campo Fossoli è stata costituita nel gennaio 1996 dal Comune di Carpi e dall'Associazione Amici del Campo di Fossoli e Museo monumento al deportato. Gli obiettivi della Fondazione, che non ha scopo di lucro, sono la diffusione della memoria storica mediante la conservazione, il recupero e la valorizzazione dell'ex campo di concentramento di Fossoli; la promozione della ricerca storico-documentaria sul campo di Fossoli nelle sue diverse fasi di occupazione; la progettazione e l'attivazione di iniziative a carattere divulgativo, didattico e scientifico, rivolte in particolare alle scuole e ai giovani, negli ambiti di competenza propri della Fondazione, nonché dei diritti umani e dell'educazione interculturale. Dal 2009 la Fondazione ha sede in via Rovighi, nei locali della ex Sinagoga ottocentesca.

La Fondazione Campo Fossoli ha in gestione il Campo di Fossoli, il Museo Monumento al Deportato e il complesso delle ex Sinagoghe; ne cura la fruizione, la valorizzazione e ne promuove la conoscenza in ambito nazionale e internazionale.

Fin dalla sua istituzione, la Fondazione CR Carpi ha sostenuto in maniera costante le attività della Fondazione Campo Fossoli, contribuendo all'avvio ed al consolidamento del progetto Un treno per Auschwitz: un viaggio di approfondimento sui temi della shoah e della memoria, rivolto agli studenti delle scuole superiori e consentendo la realizzazione di numerosi ulteriori interventi culturali e di valorizzazione dell'ex Campo di concentramento. Dal 2016, nell'ambito di un percorso di potenziamento della Fondazione Campo Fossoli, che ha visto il coinvolgimento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la collaborazione ha assunto carattere istituzionale, attraverso l'ingresso della Fondazione CR Carpi tra i soci dell'ente.

In linea con le disposizioni previste dallo statuto della Fondazione Campo Fossoli, alla Fondazione CR Carpi, compete la designazione di un componente il Consiglio di Amministrazione, rappresentato dal consigliere Andrea Ballestrazzi, nominato nel mese di maggio 2024.

Interventi di sistema in coordinamento con altre Fondazioni

La Fondazione aderisce ad ACRI, associazione che riunisce le 84 Fondazioni di origine bancaria italiane e che le rappresenta livello nazionale e partecipa, a livello regionale, all'Associazione tra le Fondazioni dell'Emilia-Romagna, sostenendo gli interventi promossi in coordinamento con il sistema delle Fondazioni in un'ottica sovra-territoriale.
Tra questi, l'intervento più rilevante è rappresentato dall'adesione al Fondo Repubblica Digitale, istituito con D.L. n.152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni nella Legge n.233 del 29 dicembre 2021, per accompagnare il Paese verso la transizione digitale, grazie ad una partnership tra Governo e le associazioni aderenti ad ACRI, formalizzata con la sottoscrizione di un apposito Protocollo d'intesa.

Il Fondo, alimentato da risorse assegnate dalle Fondazioni di origine bancaria, alle quali è riconosciuto un credito di imposta a fronte dei contributi versati, è finalizzato a sostenere progetti selezionati attraverso specifici bandi rivolti alla formazione e all'inclusione digitale di soggetti deboli e ad accrescere le competenze digitali, in linea con quanto previsto dagli obiettivi trasversali del PNRR.
A livello locale, la Fondazione ha contribuito inoltre a diffondere e a promuovere le opportunità offerte dai bandi, stimolando la partecipazione ed il sostegno di iniziative e progetti in grado di generare una positiva ricaduta anche a valere sul territorio di operatività.

Si segnala inoltre la partecipazione al Fondo per Iniziative comuni tra le Fondazioni bancarie italiane, coordinato da ACRI ed utilizzato per interventi di solidarietà in caso di emergenze e calamità naturali e al Fondo regionale di solidarietà a favore di progetti a carattere sociale in territori dell'Emilia Romagna con Fondazioni con ridotta capacità erogativa.

Progetti pluriennali e impegni a carico di esercizi futuri

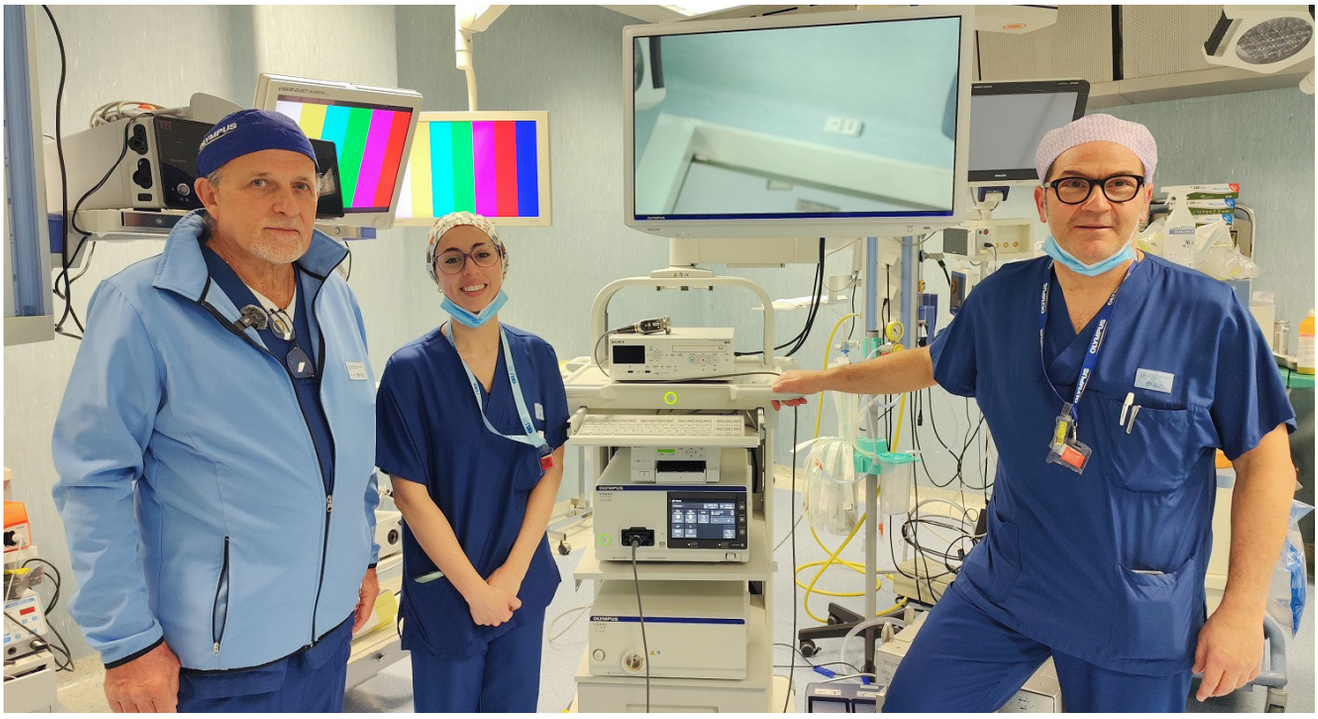
La scelta della Fondazione di dare corso a progetti ed iniziative in ottica pluriennale, da un lato consente la realizzazione di interventi strategici con ampia ricaduta, suddividendo il conseguente rilevante impegno economico su più annualità, dall'altro deve però tenere conto della necessità di garantire un adeguato equilibrio tra impegni assunti su esercizi futuri e risorse disponibili, in modo da mantenere una disponibilità finanziaria sufficiente a consentire l'individuazione ed il sostegno di nuove iniziative.

Prosegue il sostegno, deliberato nel 2021, al corso di laurea magistrale in ingegneria meccanica "Sustainable Industrial Engineering" presso la nuova sede universitaria di Carpi, con uno stanziamento di complessivi 6 milioni di euro in un orizzonte temporale di dodici anni, che è stato riclassificato nel 2023 nel settore Sviluppo locale, in considerazione delle finalità dell'iniziativa.

Nel 2025 è stato assegnato un importo pari a 450.000,00 euro per il completamento del sottopassaggio ciclopedonale, che sarà successivamente ceduto al Comune di Carpi, per garantire il collegamento tra il centro abitato, la frazione ed il Parco di Santacroce che ha comportato uno stanziamento di complessivi 1.700.000,00 euro negli esercizi 2023-2025.

Si evidenzia l'impegno di complessivi 1.000.000,00 euro a valere sugli esercizi 2024-2027 a favore del Comune di Soliera per l'intervento di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Scuola materna Muratori nell'ambito della riqualificazione dell'edilizia scolastica a seguito del sisma del 2012 e il contributo pluriennale di complessivi 1.200.000,00 euro, deliberato a favore del Comune di Carpi per la realizzazione di una palestra polifunzionale a servizio del territorio, che impegnerà la Fondazione negli esercizi 2025-2028.

Si segnala inoltre l'ultima annualità dell'impegno a favore dell'Azienda USL di Modena di complessivi 400.000 euro a valere sugli esercizi 2022-2025, diretto, per gli anni 2022-2023, alla realizzazione di interventi di assistenza domiciliare a sostegno della rete locale di cure palliative e dei pazienti oncologici del territorio attraverso il miglioramento delle dotazioni informatiche e la formazione di professionisti e per gli esercizi 2024-2025 all'acquisizione di tre nuove colonne diagnostiche a disposizione del reparto di Otorinolaringoiatria e Endo-Urologia dell'ospedale Ramazzini di Carpi per lo sviluppo qualitativo dell'assistenza sanitaria nel settore.



Nuova apparecchiatura diagnostica

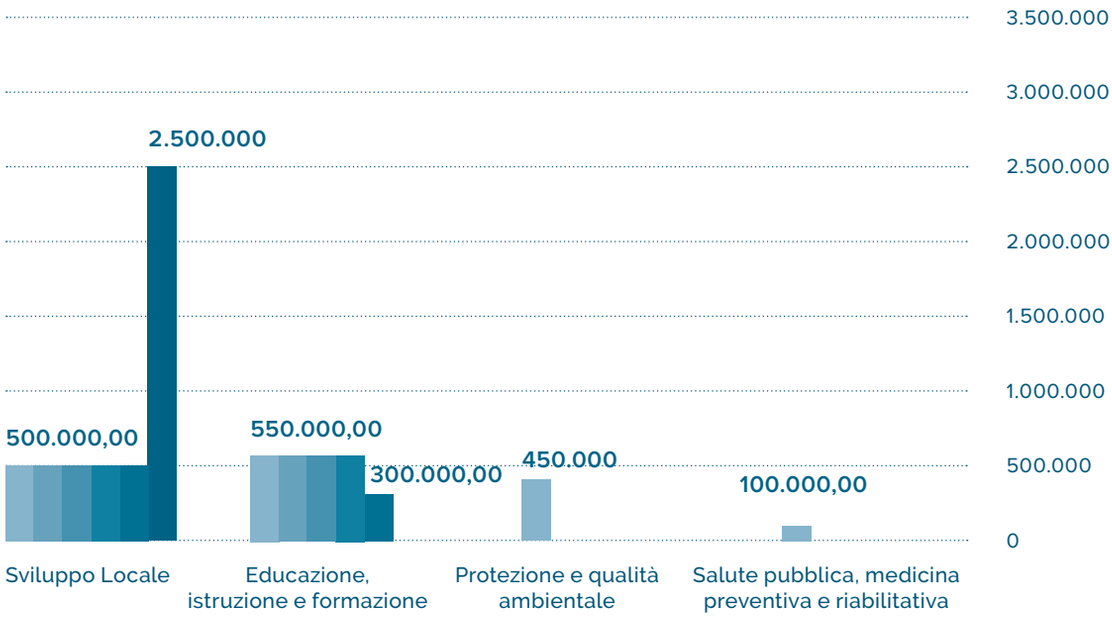
IMPEGNI PLURIENNALI A CARICO DI FUTURI ESERCIZI

SETTORI DI INTERVENTO	2025	2026	2027	2028	ANNO* 2029-2033	TOTALI €
Sviluppo locale	500.000	500.000	500.000	500.000	2.500.000	**4.500.000**
Educazione istruzione e formazione	550.000	550.000	550.000	300.000	-	**1.950.000**
Protezione e qualità ambientale	450.000	-	-	-	-	**450.000**
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	100.000	-	-	-	-	**100.000**
TOTALE	**1.600.000**	**1.050.000**	**1.050.000**	**800.000**	**2.500.000**	**7.000.000**

** Comprende le quote pluriennali del progetto "Avvio corso di laurea magistrale in Ingegneria" per n. 5 annualità ciascuna da € 500.000*

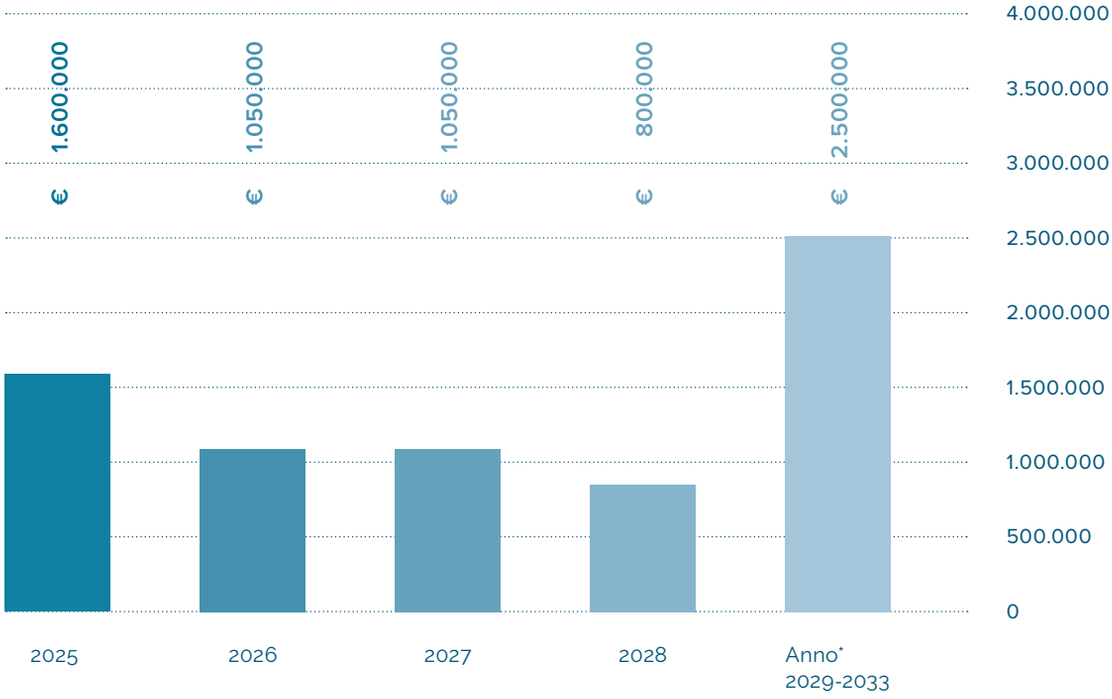
IMPEGNI PLURIENNALI

a carico di futuri esercizi per settore



IMPEGNI PLURIENNALI

a carico di futuri esercizi



**Comprende le quote pluriennali del progetto "Avvio corso di laurea magistrale in Ingegneria" per n. 5 annualità ciascuna da € 500.000*

DETTAGLIO PROGETTI PLURIENNALI E IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI

DESCRIZIONE	QUOTA ESERCIZI PRECEDENTI	2025	2026	2027	2028	ANNO* 2029-2033
PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE						
Fondazione CR Carpi 2023-2024 Realizzazione sottopasso ciclopedonale di collegamento tra Via Bassa e Via Bersana - Parco Santacroce **Totale intervento € 1.700.000**	1.250.000	450.000	-	-	-	-
Totale protezione e qualità ambientale		**450.000**	**-**	**-**	**-**	**-**
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE						
Comune di Soliera 2024-2027 Adeguamento sismico ed energetico della Scuola materna Muratori. **Totale intervento € 1.000.000**	250.000	250.000	250.000	250.000	-	-
Comune di Carpi 2025-2028 Realizzazione palestra polifunzionale a servizio del territorio. **Totale intervento € 1.200.000**	-	300.000	300.000	300.000	300.000	-
Totale educazione, istruzione e formazione		**550.000**	**550.000**	**550.000**	**300.000**	**-**
SVILUPPO LOCALE						
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia 2022-2033 Corso di laurea magistrale in ingegneria meccanica. *"Sustainable Industrial Engineering"* **Totale intervento € 6.000.000**	1.500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	2.500.000
Totale sviluppo locale		**500.000**	**500.000**	**500.000**	**500.000**	**2.500.000**
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA						
Azienda Usl di Modena 2022-2025 Assistenza domiciliare a sostegno della rete locale di cure palliative e dei pazienti oncologici del territorio. **Totale intervento € 400.000**	300.000	100.000	-	-	-	-
Totale salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa		**100.000**	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE PROGETTI PLURIENNALI		**1.600.000**	**1.050.000**	**1.050.000**	**800.000**	**2.500.000**

LE MACROAREE E I SETTORI DI INTERVENTO

L'importo delle erogazioni deliberate nei diversi settori di operatività dell'Ente nel corso del 2025 ammonta a 4.182.735,23 euro, per complessivi 110 progetti ed iniziative finanziate.

In linea con quanto previsto dal Documento programmatico annuale ed analogamente agli orientamenti adottati nei precedenti esercizi, gli interventi della Fondazione sono stati suddivisi in tre macroaree di riferimento, che aggregano le deliberazioni assunte in settori omogenei, al fine di rendere più chiara la presentazione dell'attività dell'ente.

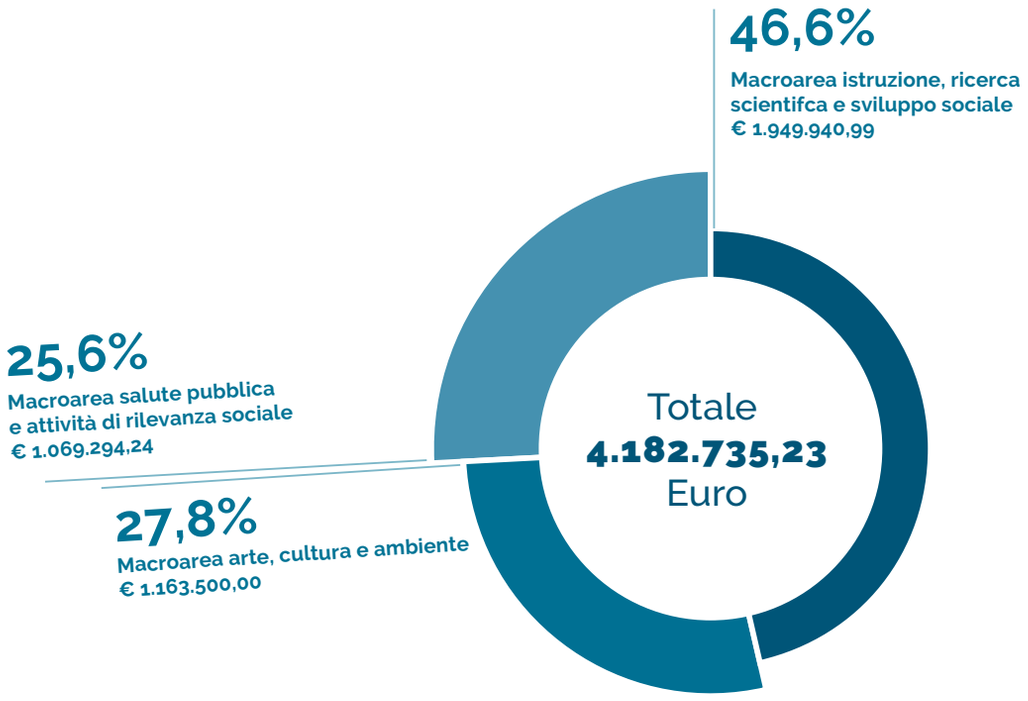
SUDDIVISIONE DELLE DELIBERE NELLE MACROAREE DI RIFERIMENTO

	2025				2024	
	N. PROGETTI	IMPORTO DELIBERATO	%	%	N.PROGETTI	IMPORTO
Macroarea Istruzione, Ricerca scientifica e sviluppo locale	24	1.949.940,99	46,6%	22	2.130.419,36	46,7%
Macroarea Arte, Cultura e Ambiente	49	1.163.500,00	27,8%	46	1.659.004,00	36,4%
Macroarea Salute Pubblica e attività di rilevanza sociale	37	1.069.294,24	25,6%	47	772.749,96	16,9%
TOTALE	**110**	**4.182.735,23**	**100,0%**	**115**	**4.562.173,32**	**100,0%**

La suddivisione delle delibere conferma la ripartizione registrata nel precedente esercizio, con una netta prevalenza delle risorse assegnate alla macroarea "Istruzione, ricerca scientifica e sviluppo locale", che raccoglie il 46,6% delle risorse, seguita dalla macroarea "Arte, cultura ed ambiente", che raggiunge il 27,8% del totale, ed infine dalla macroarea "Salute pubblica e attività rilevanza sociale", con il 25,6%,

SUDDIVISIONE DELLE DELIBERE

nelle macroaree di intervento



Nella seguente tabella si riporta la suddivisione delle erogazioni nei diversi settori di intervento, che verranno dettagliatamente illustrati nell'apposita sezione del bilancio di missione.

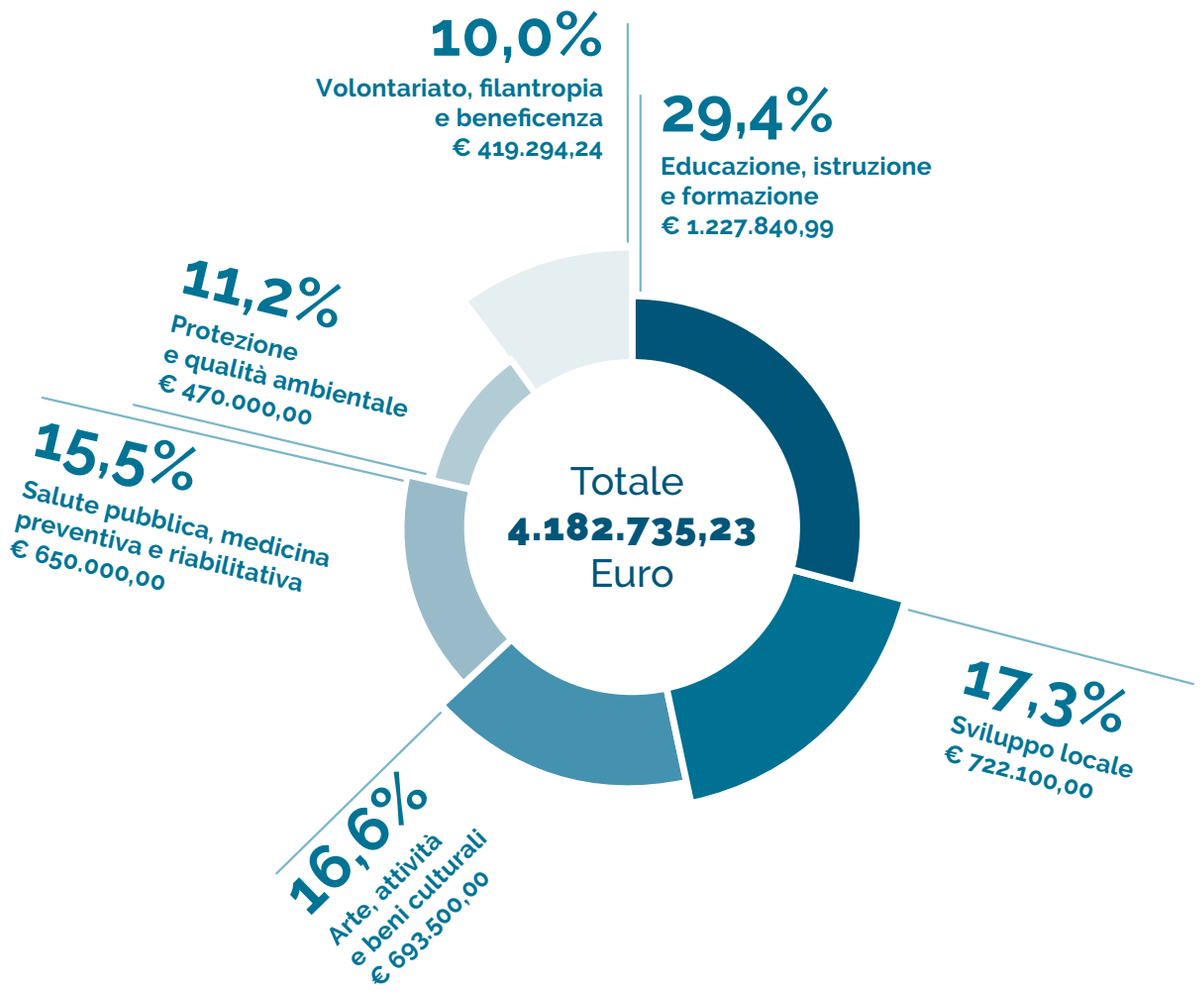
SUDDIVISIONE DELLE DELIBERE PER SETTORI RILEVANTI E ALTRI SETTORI AMMESSI

	N. PROGETTI FINANZIATI	IMPORTO DELIBERATO	%
Settori rilevanti	**108**	**€ 3.712.735,23**	
Educazione, Istruzione e formazione	19	1.227.840,99	29,4%
Sviluppo locale	5	722.100,00	17,3%
Arte, attività e beni culturali	47	693.500,00	16,6%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	4	650.000,00	15,5%
Volontariato, filantropia e beneficenza	33	419.294,24	10,0%

Altri settori ammessi	**2**	**470.000,00**	
Protezione e qualità ambientale	2	470.000,00	11,2%
TOTALE	**110**	**4.182.735,23**	**100,0%**

SUDDIVISIONE DELLE DELIBERE

nei settori di intervento



Sul totale delle erogazioni, l'88.8% delle assegnazioni, pari a 3.712.735,23 euro, è relativo ai cinque settori rilevanti previsti dal documento programmatico, mentre ulteriori 470.000,00 euro, pari al restante 11,2%, sono stati impegnati nel settore "Protezione e qualità ambientale", qualificato quale ulteriore settore ammesso.

Infine, l'accantonamento obbligatorio al Fondo per il volontariato, precedentemente disciplinato dalla L. 266/91 ed attualmente regolato dal D. Lgs. 117/2017, che, tramite il Fondo Unico Nazionale (FUN), consente il finanziamento dei Centri Servizi volontariato sul territorio, è stato pari a 431.104 euro.

SUDDIVISIONE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI

L'area di operatività della Fondazione è storicamente caratterizzata da una estensione relativamente ristretta, sia per quanto riguarda la dimensione territoriale, sia per la popolazione residente. Risulta infatti definita nel territorio dei comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera che, al 1 gennaio 2026, fa registrare un totale di 99.914 abitanti, in leggero incremento (1,7%) rispetto al 2025. La Fondazione riconosce inoltre la costituzione dell'Ente di coordinamento amministrativo sovracomunale "Unione delle Terre d'Argine", che comprende anche il Comune di Campogalliano.

La ripartizione della popolazione (Fonte ISTAT) è la seguente::

AREA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

COMUNE	SUPERFICIE	ABITANTI	% SU ABITANTI
Comune di Carpi	131,54 kmq	74.041	74,1%
Comune di Soliera	50,93 kmq	15.460	15,5%
Comune di Novi di Modena	51,82 kmq	10.413	10,4%
TOTALI	**234,29 kmq**	**99.914**	**100%**

La Fondazione si prefigge l'obiettivo di una equilibrata distribuzione delle risorse sul territorio di operatività con riferimento sia alla popolazione residente su ciascun comune, sia rispetto ai bisogni ed alla progettualità manifestata dalle diverse realtà locali, privilegiando iniziative che per dimensioni e impatto generato possano coinvolgere tutto il territorio, assumendo valenza sovracomunale. Gli interventi con valenza diffusa sull'intero territorio di operatività della Fondazione rappresentano il 52% del totale.

Gli interventi con ricaduta direttamente riferita al territorio del comune di Carpi che, in virtù delle maggiori dimensioni e popolazione residente, continua raccogliere la quota proporzionalmente maggiore di finanziamenti, raggiungono il 35,7% del totale, mentre i contributi diretti ad interventi localizzati nei comuni di Novi di Modena (2,6%) e di Soliera (7,9%), rappresentano complessivamente l'10,5% delle assegnazioni deliberate.

Raggiunge infine l'1,8% la quota di risorse destinata a progetti con ricaduta sul territorio nazionale e regionale, a seguito della partecipazione della Fondazione al "Fondo per la repubblica digitale", iniziativa a carattere nazionale coordinata da

ACRI, e ai progetti comuni promossi dall'associazione regionale delle fondazioni dell'Emilia Romagna, tra cui l'intervento di sostegno dell'attività di Fondazioni in difficoltà patrimoniale sui territori di riferimento.

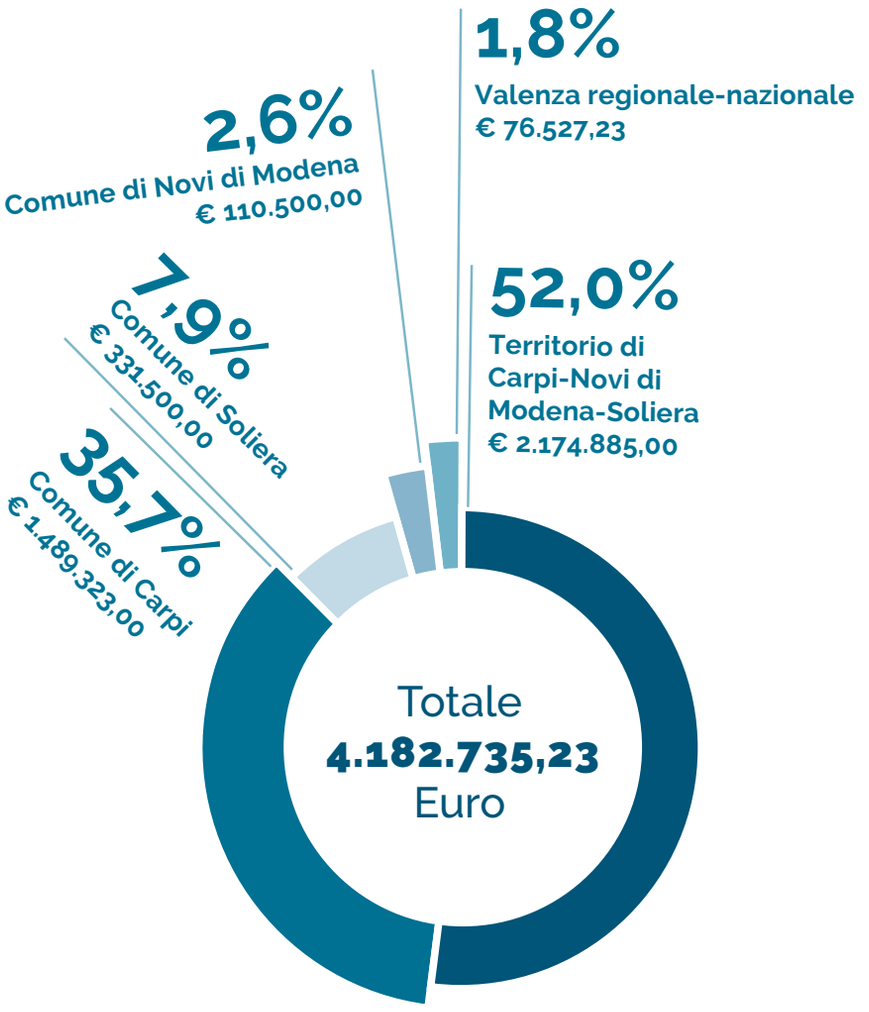
Nell'ultima colonna della tabella (in corsivo) si è infine provveduto a ricalcolare la percentuale di erogazioni deliberate, suddividendo la voce relativa alle risorse destinate a tutto il territorio, secondo le rispettive quote di popolazione residente per singolo comune di riferimento. In tal modo si evidenzia come la ripartizione degli interventi effettuati risulti maggiormente in linea con la suddivisione degli abitanti dei diversi comuni, riequilibrando la percentuale delle risorse destinate ai comuni con minore popolazione.

SUDDIVISIONE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI

	IMPORTO DELIBERATO	%	% RIPARAMETRATA SU POPOLAZIONE RESIDENTE
Territorio Carpi-Novi di Modena-Soliera	€ 2.174.885,00	52,0%	*Attribuita per quota*
Comune di Carpi	€ 1.489.323,00	35,7%	*74,1%*
Comune di Soliera	€ 331.500,00	7,9%	*16,0%*
Comune di Novi di Modena	€ 110.500,00	2,6%	*8,1%*
Valenza Regionale - Nazionale	€ 76.527,23	1,8%	*1,8%*
TOTALE	**€ 4.182.735,23**		**100%**

SUDDIVISIONE TERRITORIALE

degli interventi



COERENZA TRA DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2025 E BILANCIO CONSUNTIVO

L'analisi della coerenza tra le risorse destinate all'attività istituzionale in sede di elaborazione del Documento programmatico annuale e le delibere effettivamente assunte dall'Ente nel corso dell'esercizio rappresenta un utile indicatore per verificare la capacità della Fondazione di programmare la propria attività nell'orizzonte temporale di riferimento, in modo da poter far fronte in maniera più organica ai diversi bisogni espressi dal territorio.

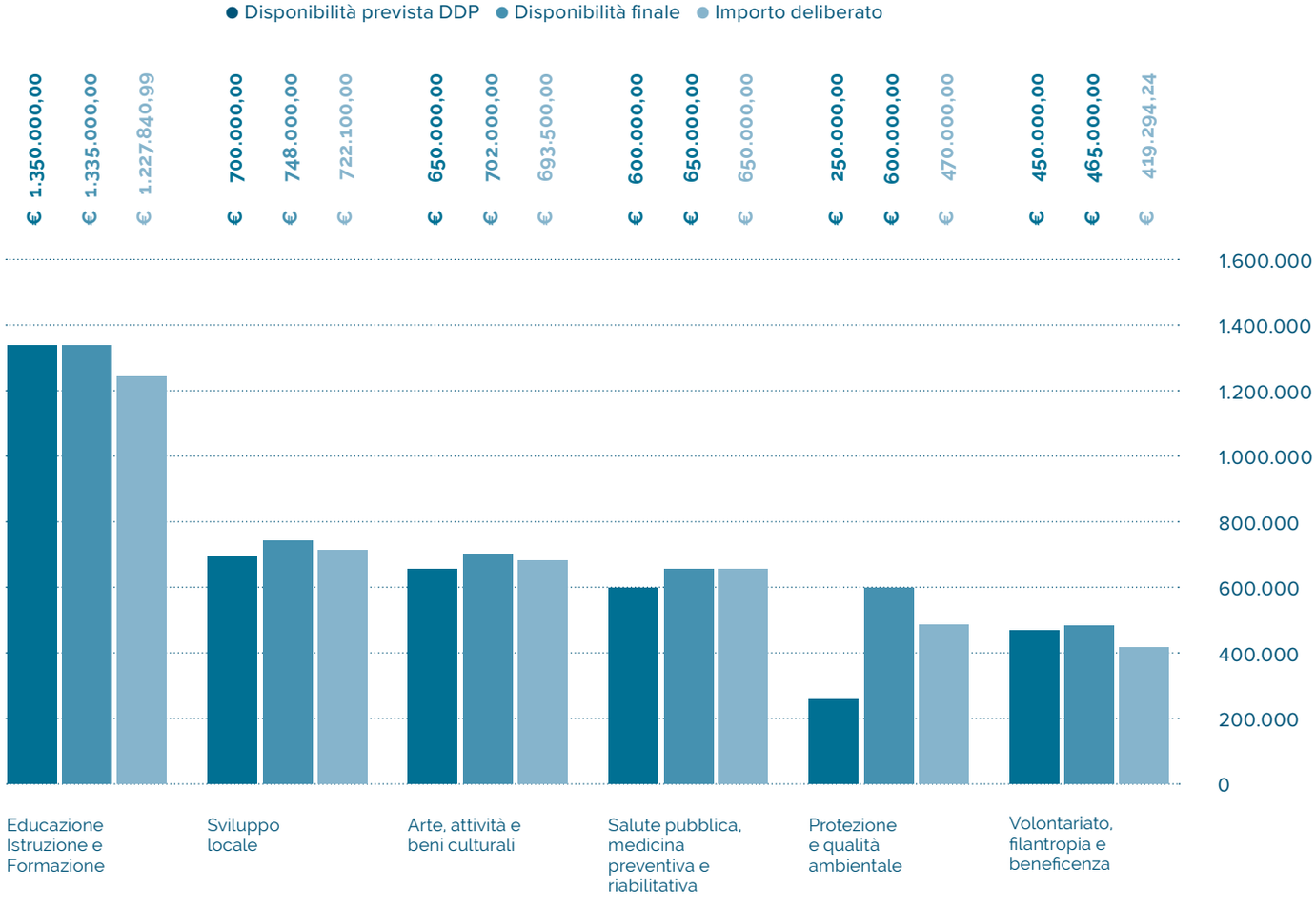
Come riportato nella tabella seguente, nel corso dell'esercizio si è reso necessario procedere all'incremento delle risorse disponibili per l'importo di 500 mila euro rispetto a quanto inizialmente previsto dal Documento programmatico, portando le disponibilità complessive ad un ammontare pari a 4,5 milioni di euro.
Le variazioni sono state autorizzate con delibere del consiglio di indirizzo n. 176 del 19 marzo 2025 e n. 178 del 16 luglio 2025.

Le risorse non assegnate, pari a 317.264,77 euro, continuano ad essere accantonate nei Fondi per l'attività istituzionale e restano disponibili per futuri interventi.

COERENZA TRA DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2025 E BILANCIO CONSUNTIVO PER SETTORE

	DISPONIBILITÀ PREVISTE DPP	VARIAZIONE E AUMENTO RISORSE DPP	DISONIBILITÀ FINALE DPP	IMPORTO DELIBERATO	DISONIBILITÀ RESIDUA
Educazione, Istruzione e formazione	€ 1.350.000,00	€ -15.000,00	€ 1.335.000,00	€ 1.227.840,99	€ 107.159,01
Sviluppo locale	€ 700.000,00	€ 48.000,00	€ 748.000,00	€ 722.100,00	€ 25.900,00
Arte, attività e beni culturali	€ 650.000,00	€ 52.000,00	€ 702.000,00	€ 693.500,00	€ 8.500,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 600.000,00	€ 50.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00	-
Protezione e qualità ambientale	€ 250.000,00	€ 350.000,00	€ 600.000,00	€ 470.000,00	€ 130.000,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 450.000,00	€ 15.000,00	€ 465.000,00	€ 419.294,24	€ 45.705,76
TOTALE	**€ 4.000.000,00**	**€ 500.000,00**	**€ 4.500.000,00**	**€ 4.182.735,23**	**€ 317.264,77**

COERENZA TRA DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2025 E BILANCIO CONSUNTIVO



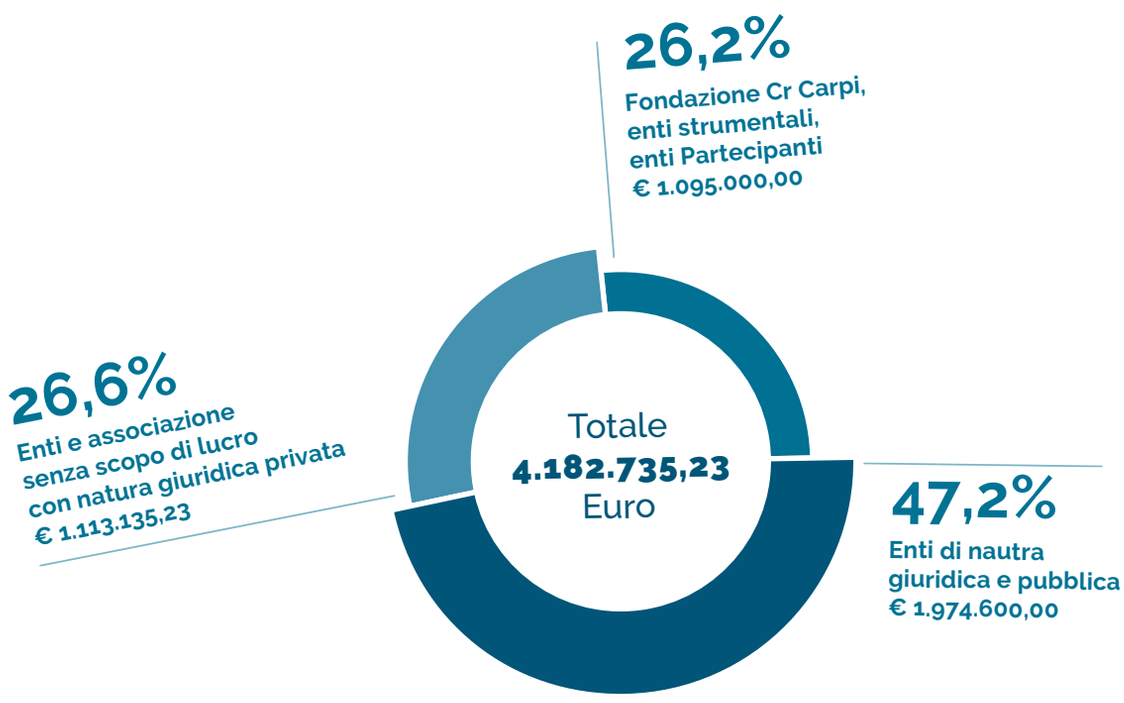
SUDDIVISIONE DELLE EROGAZIONI PER NATURA GIURIDICA DEL BENEFICIARIO

La suddivisione delle erogazioni sulla base della natura giuridica del beneficiario fa registrare una prevalenza delle deliberazioni dirette a sostenere iniziative presentate da soggetti con natura giuridica privata, che raccolgono complessivamente il 52,8% delle erogazioni, per un importo di complessivi 2.208.135,23 euro, di cui 1.095.000,00 euro destinati ad interventi di iniziativa diretta dell'ente, al sostegno all'attività dell'ente strumentale ed agli enti partecipati dalla Fondazione, mentre 1.113.135,23 euro sono stati assegnati agli altri enti dotati di natura giuridica privata come, ad esempio, le organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, gli enti religiosi, quali la Diocesi di Carpi, le cooperative sociali, ed altre fondazioni del territorio.

Il restante 47,2% delle risorse, per un importo di 1.974.600,00 euro, è stato invece diretto a sostenere la progettualità sviluppata da enti con natura giuridica pubblica ed in particolare dall'Università di Modena e Reggio Emilia, dalle istituzioni scolastiche del territorio e dagli enti pubblici territoriali, seguiti dall'azienda USL di Modena.

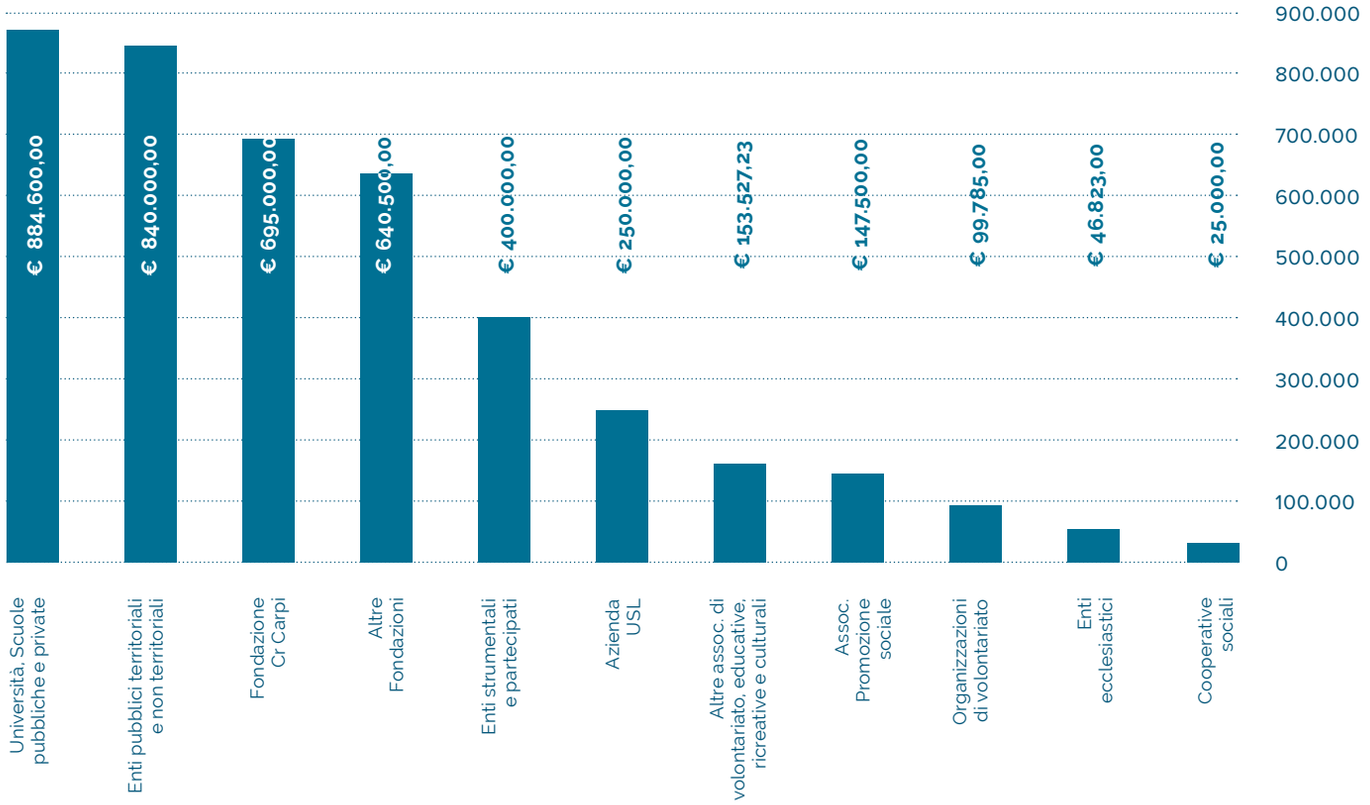
SUDDIVISIONE DELLE EROGAZIONI

per natura giuridica del beneficario



SUDDIVISIONE DELLE EROGAZIONI

per tipologia di beneficario



SUDDIVISIONE DELLE EROGAZIONI PER IMPORTO DELIBERATO

La suddivisione delle erogazioni per importo deliberato evidenzia come la maggioranza delle assegnazioni, pari al 66%, si concentri su 12 progetti rilevanti di importo pari o superiore a 100.000,00 euro, ai quali si sommano ulteriori 10 interventi nella fascia che raccoglie le iniziative di importo compreso tra 50.000 euro e 99.999 euro, per un valore complessivo di 3.373.517,99 euro.

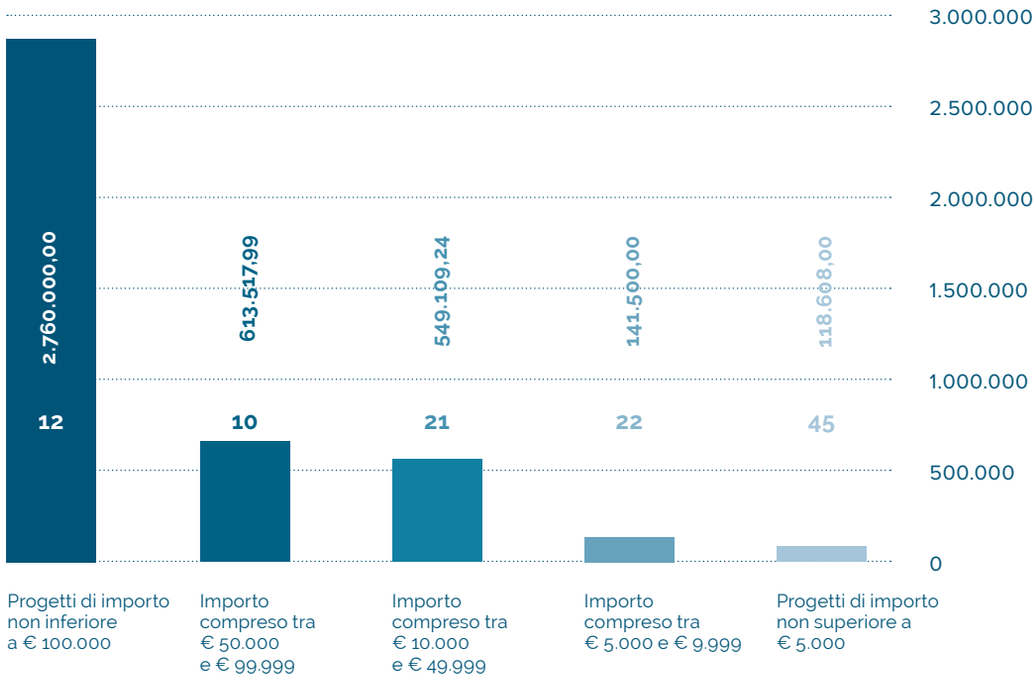
La fascia che raggruppa gli interventi di medie dimensioni, con un importo unitario compreso tra 10.000 e 49.999 euro, raccoglie 21 iniziative che rappresentano complessivamente il 13,1% delle risorse deliberate, per un importo di 549.109,24 euro. Il maggior numero dei progetti finanziati, pari a 67 unità, ricade infine nell'insieme delle richieste di importo inferiore a 10.000 euro, che tuttavia assorbe risorse per complessivi 260.108,00 euro, pari al 6,2% del totale.
Infine, l'importo unitario medio dei progetti finanziati, pari a 38.024,87 euro, fa registrare un leggero decremento a fronte dell'importo di 39.671,07 euro, rilevato nell'esercizio precedente.

SUDDIVISIONE DELLE EROGAZIONI PER IMPORTO DELIBERATO

	N. PROGETTI FINANZIATI	IMPORTO	% SU PROGETTI	% IMPORTO
Progetti di importo non inferiore a € 100.000	12	€ 2.760.000,00	10,9%	66,0%
Importo compreso tra € 50.000 e € 99.999	10	€ 613.517,99	9,1%	14,7%
Importo compreso tra € 10.000 e € 49.999	21	€ 549.109,24	19,1%	13,1%
Importo compreso tra € 5.000 e € 9.999	22	€ 141.500,00	20,0%	3,4%
Progetti di importo non superiore a € 5.000	45	€ 118.608,00	40,9%	2,8%
TOTALE	**110**	**€ 4.182.735,23**	**100,0%**	**100,0%**

SUDDIVISIONE DELLE EROGAZIONI

per importo deliberato



RENDICONTO DELLE LIQUIDAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO

Sulla base del regime contabile che garantisce la copertura finanziaria delle erogazioni deliberate sulla base di risorse certe già realizzate, la totalità delle delibere assunte nell'esercizio trova copertura a valere sulle disponibilità già presenti nei fondi per l'attività istituzionale, accantonate nei precedenti esercizi.

Per quanto riguarda i movimenti dei fondi per l'attività istituzionale, che al 31 dicembre 2025 ammontano a complessivi 15.608.001 euro, si rimanda all'apposito dettaglio riportato in nota integrativa.

SINTESI LIQUIDAZIONI EFFETTUATE NEL 2025

Erogazioni da liquidare al 31/12/2024	€ 6.344.828,32
Erogazioni deliberate nette nell'esercizio 2025	€ 4.182.735,23
Reintroiti effettuati nell'esercizio 2025 (deliberati in esercizi precedenti)	€ 139.626,62
Erogazioni liquidate nell'esercizio 2025	**€ 3.738.599,87**
Erogazioni da liquidare al 31/12/2025	€ 6.649.337,06

Nella precedente tabella viene presentata la situazione delle erogazioni effettivamente liquidate a fronte degli impegni deliberati. Le liquidazioni effettuate nell'esercizio ammontano a 3.738.599,87 euro. Tali liquidazioni, disposte a fronte della presentazione di relazioni e rendiconti relativi a progetti conclusi, corredati da idonei giustificativi di spesa, come previsto dal regolamento per l'attività istituzionale, fanno seguito alla conclusione delle iniziative e dei progetti finanziati nell'esercizio o deliberati negli esercizi precedenti.

Il dato costituisce un significativo indicatore circa l'effettiva realizzazione delle iniziative sostenute e la capacità di spesa degli enti beneficiari e risulta in linea con l'importo registrato nel 2024, che era stato pari a 3.756.771,59 euro, ma inferiore rispetto alle erogazioni deliberate nell'esercizio. Si evince pertanto un sostanziale equilibrio nella realizzazione e nella rendicontazione delle iniziative e nell'assunzione di nuovi impegni da parte dell'Ente, a conferma di come il livello delle erogazioni possa essere considerato adeguato rispetto alle capacità di spesa.

L'ammontare delle erogazioni da liquidare al 31 dicembre 2025 si attesta pertanto a 6.649.337,06 euro, a fronte dell'importo di 6.344.828,32 euro registrato al 31 dicembre 2024.

Nel corso dell'esercizio, sono stati infine reintroitati complessivi 139.626,62 euro, relativi a progetti parzialmente realizzati o sui quali si sono rilevate a consuntivo economie di spesa.

Macroarea istruzione, ricerca scientifica e sviluppo locale

In linea con le previsioni contenute nei documenti programmatici dell'Ente, si riportano, per ciascuna macroarea di riferimento, gli "Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile Agenda 2030" relativi ai settori di intervento individuati dalla Fondazione per l'esercizio 2025 al fine di consentire un più stretto collegamento tra gli obiettivi previsti dall'Agenda e le attività sostenute nelle diverse macro aree di operatività.

SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Obiettivi Sviluppo Sostenibile Agenda 2030



SETTORE SVILUPPO LOCALE

Obiettivi Sviluppo Sostenibile Agenda 2030



Anche nell'esercizio 2025, la macroarea "Istruzione, ricerca scientifica e sviluppo locale", che raccoglie le erogazioni deliberate nei settori Educazione istruzione e formazione e Sviluppo locale, rappresenta il principale ambito di intervento della Fondazione, con un impegno complessivo pari a 1.949.940,99 euro, con una diminuzione pari a € 180.478,37 rispetto all'esercizio precedente, finalizzato a sostenere i diversi segmenti dell'articolato insieme di attività e competenze che contribuiscono allo sviluppo ed alla promozione del sistema sociale territoriale, anche dal punto di vista economico e produttivo.

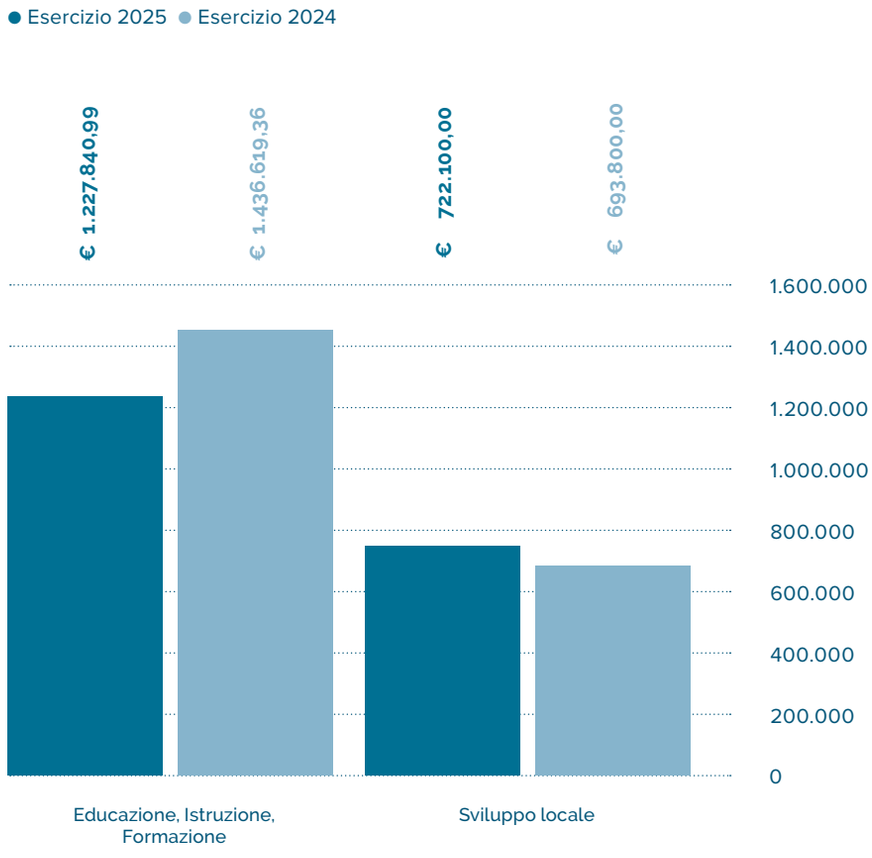
Al settore Educazione istruzione e formazione sono stati destinati 1.227.840,99 euro, mentre ulteriori 722.100,00 euro sono stati diretti al settore Sviluppo locale.

MACROAREA ISTRUZIONE, RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO LOCALE

SETTORE	ESERCIZIO 2025	N. INTERVENTI	%	ESERCIZIO 2024	N. INTERVENTI	%
Educazione, Istruzione e Formazione	€ 1.227.840,99	19	63,0%	€ 1.436.619,36	16	67,4%
Sviluppo locale	€ 722.100,00	5	37,0%	€ 693.800,00	6	32,6%
TOTALI MACROAREA	**€ 1.949.940,99**	**24**	**100,0%**	**€ 2.130.419,36**	**22**	**100,0%**

MACROAREA

istruzione, ricerca scientifica e sviluppo locale



Nel settore Educazione istruzione e formazione si segnala l'assegnazione del contributo di 300.000,00 euro al Comune di Carpi per la realizzazione di una palestra polifunzionale a servizio del territorio che impegnerà la Fondazione fino all'esercizio 2028 e la quota di competenza dell'esercizio pari a 250.000,00 euro dell'impegno pluriennale a favore del Comune di Soliera per l'intervento di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Scuola materna Muratori nell'ambito della riqualificazione dell'edilizia scolastica a seguito del sisma del 2012.

La Fondazione ha rinnovato l'attenzione dedicata alla progettualità espressa dal "Patto per la scuola", che costituisce un importante strumen-

to di coordinamento e confronto fra le diverse realtà scolastiche presenti sul territorio dell'Unione delle Terre d'Argine. Gli interventi sono principalmente rivolti al sostegno delle attività di alfabetizzazione degli allievi stranieri, alla realizzazione dei percorsi di promozione del benessere a scuola e di contrasto al disagio, alla prosecuzione delle attività dedicate al potenziamento della didattica scientifica e della robotica sia nelle scuole primarie sia nelle scuole secondarie di primo grado, per un importo complessivo di 200.000,00 euro.

La Fondazione ha inoltre assegnato l'importo di complessivi 120.000,00 euro agli istituti superiori del territorio per la realizzazione di nuovi laboratori e allestimento digitale di nove aule presso la nuova palazzina del polo scolastico Fanti-Da Vinci e per la riqualificazione della biblioteca dell'Istituto Meucci con la creazione di uno spazio educativo multifunzionale.

Nell'esercizio 2025 è stata confermata l'adesione, con un impegno di 52.017,99 euro, alla quarta annualità del progetto di sistema "Fondo per la repubblica digitale", istituito dal ministero dell'Innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il ministero dell'Economia e delle Finanze e da ACRI, finalizzato a sostenere bandi rivolti alla formazione, all'accrescimento delle competenze e all'inclusione digitale. L'intervento è regolato da un apposito protocollo d'intesa che garantirà il riconoscimento di un credito di imposta nella misura del 65% delle erogazioni deliberate.

Per quanto riguarda i progetti di iniziativa diretta, la Fondazione non ha voluto far mancare il riconoscimento dell'impegno a 106 studenti meritevoli del territorio attraverso la conferma del tradizionale bando per l'erogazione di premi di studio ai neo-diplomati e neo-laureati, l'assegnazione dei premi riservati alle migliori tesi di laurea discusse presso l'Università di Modena e Reggio Emilia da laureati nelle aree umanistica-economica, medica-biologica e scientifico-tecnologica, l'assegnazione dei premi "Idee didattiche" per i migliori progetti formativi, curricolari o extracurricolari, realizzati dagli insegnanti degli istituti scolastici.

E' stata infine sostenuta la prosecuzione del progetto in rete con le Fondazioni della Provincia di Modena "Dalla parte degli ultimi" volto alla prevenzione, formazione e contrasto delle violenze sui minori nei contesti educativi, del progetto "Muoviti Muoviti", rivolto a promuovere la pratica sportiva tra gli studenti delle scuole materne ed elementari del territorio, e la nona edizione del progetto Carpinscienza promosso in rete dagli istituti superiori di Carpi per la diffusione della ricerca scientifica.

Il settore Sviluppo locale ricomprende la quota di competenza dell'esercizio dell'intervento pluriennale, precedentemente inserito nel settore Educazione istruzione e formazione, per l'avvio ed il mantenimento del corso di laurea magistrale in "Sustainable Industrial Engineering", attivato a cura del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio Emilia, presso il Polo universitario di Carpi.

Anche per l'esercizio 2025 è proseguito il progetto CarpiFashionSystem, avviato nel 2010 su iniziativa dell'Assessorato alle politiche economiche Comune di Carpi e di CNA Carpi, Lapam Carpi, Unione industriali Modena e Confapi Modena, che prevede azioni a favore delle piccole medie imprese nel settore moda del distretto negli ambiti della promozione, della comunicazione, dell'internazionalizzazione, della formazione e dell'innovazione, attraverso attività mirate e la collaborazione con le principali istituzioni locali nel settore.

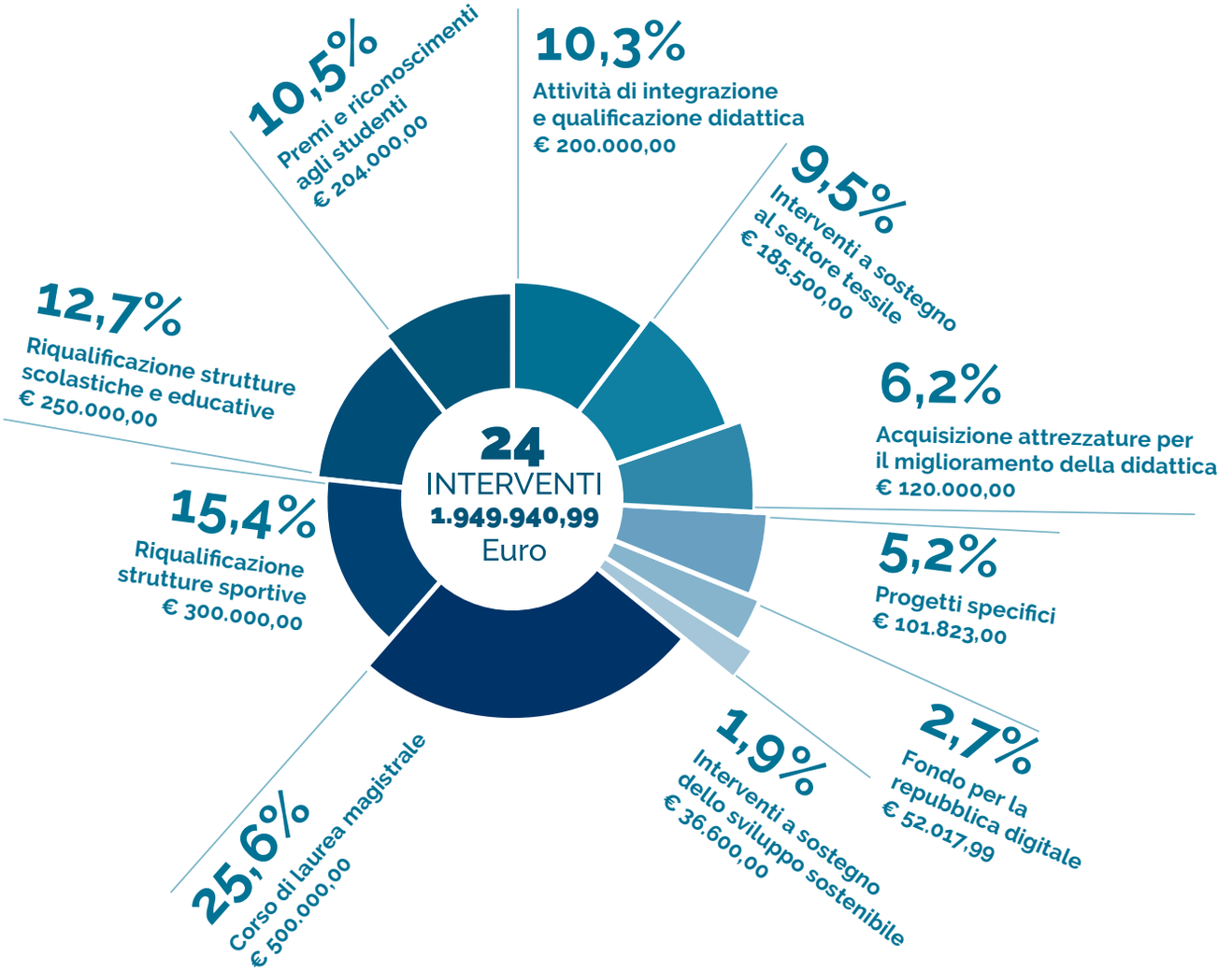
Si sottolinea inoltre l'attivazione dello sportello "Green Energy Hub" in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia a supporto delle imprese del territorio sui temi dell'efficientamento energetico.

FINALIZZAZIONI MACROAREA
ISTRUZIONE, RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO LOCALE

		IMPORTO	%
Corso di laurea magistrale	€	500.000,00	25,6%
Realizzazione strutture sportive	€	300.000,00	15,4%
Riqualificazione strutture scolastiche e educative	€	250.000,00	12,7%
Premi e riconoscimenti agli studenti	€	204.000,00	10,5%
Attività di integrazione e qualificazione didattica	€	200.000,00	10,3%
Interventi a sostegno al settore tessile	€	185.500,00	9,5%
Acquisizione attrezzature per il miglioramento della didattica	€	120.000,00	6,2%
Progetti specifici	€	101.823,00	5,2%
Fondo per la repubblica digitale	€	52.017,99	2,7%
Interventi a sostegno dello sviluppo sostenibile	€	36.600,00	1,9%
TOTALE	**€**	**1.949.940,99**	**100,0%**

FINALIZZAZIONI MACROAREA

istruzione, ricerca scientifica e sviluppo locale



EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE
ELENCO INTERVENTI SOSTENUTI

EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE - ELENCO INTERVENTI SOSTENUTI

REALIZZAZIONE STRUTTURE SPORTIVE — € 300.000,00

Realizzazione palestra polifunzionale a servizio del territorio
Impegno pluriennale esercizi 2025-2028 € 1.200.000

Beneficiario: **Comune di Carpi** — € 300.000,00

RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE SCOLASTICHE ED EDUCATIVE — € 250.000,00

Adeguamento sismico ed energetico della Scuola materna Muratori.
Impegno pluriennale esercizi 2024-2027 € 1.000.000
Intervento di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Scuola materna Muratori che ospita 6 sezioni per complessivi 125 bambini. L'intervento è finanziato con risorse del PNRR e del Comune di Soliera nell'ambito della riqualificazione dell'edilizia scolastica a seguito del sisma del 2012.

Beneficiario: **Comune di Soliera** — € 250.000,00

PREMI E RICONOSCIMENTI AGLI STUDENTI — € 204.000,00

Concorso Premi di studio-premi miglior tesi-premi idee didattiche.
L'edizione 2025 del concorso ha visto l'assegnazione di 103 premi di studio a neo diplomati e neo laureati, l'assegnazione di 3 premi riservati alle migliori tesi di laurea discusse presso l'Università di Modena e Reggio Emilia da laureati residenti nel territorio di operatività della Fondazione nelle aree umanistica-economica, medica-biologica e scientifico-tecnologica e 4 premi "Idee didattiche" per i migliori progetti formativi, curricolari o extracurricolari, realizzati dagli insegnanti degli istituti scolastici del territorio.

Progetto di iniziativa diretta: **Fondazione Cr Carpi** — € 200.000,00

Progetto Start-Up & New Generation
Concorso dedicato all' imprenditore Guido Molinari, rivolto agli studenti del triennio dell'I.T.C. Meucci - Cattaneo di Carpi, per valorizzare le competenze acquisite, premiando le idee di avvio d'impresa più innovative sotto il profilo tecnico-commerciale con l'assegnazione di borse di studio.

Beneficiario: **Leo Club Carpi** — € 4.000,00

ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE E QUALIFICAZIONE DIDATTICA — € 200.000,00

Comprendere le emozioni per orientarsi al futuro
Sostegno al progetto rivolto alle classi quarte e quinte delle scuole primarie e alle scuole secondarie di 1° grado che, con la presenza di un consulente psico-educativo, realizza attività volte alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio relazionale in preadolescenza, offrendo interventi sui singoli alunni, genitori, insegnanti e/o sui gruppi attraverso laboratori di promozione dell'agio e di educazione socio-affettiva e realizzazione di spazi di ascolto.

Beneficiario: **Unione Terre d'Argine - Istituzioni scolastiche aderenti al patto per la scuola** — € 70.000,00

Il Bilinguismo, risorsa emergente
Sostegno al progetto per l'integrazione culturale e l'alfabetizzazione degli allievi stranieri negli istituti scolastici del territorio attraverso laboratori di potenziamento linguistico in collaborazione con il progetto AltroParlante dell'Università per Stranieri di Siena e attività di mediazione culturale.

Beneficiario: **Unione Terre d'Argine - Istituzioni scolastiche aderenti al patto per la scuola** — € 50.000,00

Smart Society

Progetto di robotica, automazione e intelligenza artificiale, per sviluppare competenze tecnico-scientifiche rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio dell'Unione terre d'Argine

Beneficiario: **Unione Terre d'Argine - Istituzioni scolastiche aderenti al patto per la scuola** € 40.000,00

Dalla matita al tasto... e ritorno

Contributo per la prosecuzione del percorso sul tema della promozione dell'agio scolastico a favore degli alunni delle scuole primarie del territorio che si propone di identificare, contrastare e prevenire il disagio sociale e relazionale derivante anche da problemi di apprendimento, promuovendo il benessere psicofisico individuale, al fine di favorire il processo di integrazione e socializzazione, il successo scolastico e i rapporti tra docenti e famiglie nell'affrontare situazioni di disagio scolastico e di disturbi specifici di apprendimento.

Beneficiario: **Unione Terre d'Argine - Istituzioni scolastiche aderenti al patto per la scuola** € 20.000,00

Videomaking

Sostegno al progetto rivolto agli alunni delle scuole primarie del territorio dell'Unione terre d'Argine per la produzione di video con l'obiettivo di sviluppare le competenze creative e tecniche e sensibilizzare gli studenti sull'etica digitale

Beneficiario: **Unione Terre d'Argine - Istituzioni scolastiche aderenti al patto per la scuola** € 20.000,00

ACQUISIZIONE ATTREZZATURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA **€ 120.000,00**

Laboratori succursale ITIS L. da Vinci.

Contributo per la realizzazione di due laboratori informatici con dotazioni tecnologiche avanzate presso la nuova palazzina del polo scolastico Fanti-Da Vinci inaugurata nel mese di settembre 2025.

Beneficiario: **Istituto tecnico industriale statale Leonardo Da Vinci** € 65.000,00

Fanti New Learning Spot

Contributo per l'allestimento digitale di nove aule presso la nuova palazzina del polo scolastico Fanti-Da Vinci inaugurata nel mese di settembre 2025.

Beneficiario: **Liceo Scientifico Statale Manfredo Fanti** € 35.000,00

Biblio-tech@.

Contributo per arredi e attrezzature volte al restyling della biblioteca scolastica per la creazione di uno spazio educativo multifunzionale.

Beneficiario: **Istituto superiore Antonio Meucci** € 20.000,00

PROGETTI SPECIFICI **€ 101.823,00**

Dalla parte degli ultimi: prevenzione e contrasto delle violenze sui minori nei contesti educativi.

Intervento in rete con le Fondazioni della Provincia di Modena volto a prevenire, accogliere, ascoltare e prendersi carico delle richieste di aiuto che toccano il tema degli abusi sui minori nei contesti educativi e delle persone maggiormente vulnerabili attraverso l'organizzazione di corsi di formazione, gruppi di ascolto, incontri tematici, sportelli di ascolto, percorsi di promozione al benessere, di mediazione e percorsi di consulenza.

Beneficiario: **Pia Fondazione centro famiglia di Nazareth Consultorio Diocesano centro consulenza per la famiglia** € 45.000,00

Muoviti muoviti a.s. 2024/2025

Contributo a sostegno del progetto di educazione e promozione sportiva promosso in collaborazione con UISP Carpi che consente agli allievi delle scuole d'infanzia e delle classi prime e seconde delle scuole primarie del territorio di svolgere attività sportive ed educative.

Beneficiario: **C.s.i. Carpi Sport s.s.d. a r.l.** € 20.000,00

Carpinscienza: Tracce
Sostegno per la realizzazione della nona edizione del progetto "Carpinscienza", promosso in rete dagli Istituti superiori di Carpi e dal CFP Nazareno che ha l'obiettivo di favorire la diffusione della ricerca scientifica attraverso conferenze spettacolo di taglio divulgativo rivolte alla cittadinanza e agli studenti.
Beneficiario: **Liceo Scientifico Statale Manfredo Fanti** € 20.000,00

"Chi sono oggi e come mi vedo domani"
Contributo volto alla realizzazione di una inchiesta fra i giovani del territorio tra i 13 e i 19 anni sul tema del percepito di sé e sulle aspettative sul futuro
Beneficiario: **Diocesi di Carpi** € 10.000,00

Sostegno alle attività culturali e ricreative.
Contributo finalizzato all'acquisto di attrezzature per migliorare l'offerta culturale ed educativa del centro parrocchiale destinata ai giovani del territorio del Comune di Novi di Modena.
Beneficiario: **Parrocchia di S. Michele arcangelo** € 5.000,00

Carpi, città dei bambini e delle bambine: educazione e cittadinanza attiva per costruire una comunità che metta al centro i bambini.
Sostegno alla realizzazione della "Piazza dei bambini": giochi, laboratori e attività creative e della conferenza "Se i bambini potessero giocare. Una città a misura di bambini e bambine è possibile" con il prof. Roberto Farné sul tema dell'educazione outdoor.
Beneficiario: **Diocesi di Carpi** € 1.823,00

FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE **€ 52.017,99**

Adesione al Fondo per la repubblica digitale
Adesione al fondo finalizzato negli anni 2022-2026 al sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, per accrescere le competenze e sviluppare la transizione digitale del Paese nell'ambito degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Fondo Nazionale Complementare.
Beneficiario: **ACRI** € 52.017,99

TOTALE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE **€ 1.227.840,99**

SVILUPPO LOCALE
ELENCO INTERVENTI SOSTENUTI

SVILUPPO LOCALE – ELENCO INTERVENTI SOSTENUTI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE **€ 500.000,00**

Corso di laurea magistrale "*Sustainable Industrial Engineering*"
Impegno pluriennale esercizi 2022-2033 € 6.000.000
Quota di competenza dell'esercizio 2025 del contributo finalizzato al sostegno dell'attività di didattica e di ricerca del corso di laurea magistrale in ingegneria meccanica "Sustainable Industrial Engineering" avviato nell'anno accademico 2023/2024 presso il Polo Universitario di Carpi tenuto in lingua inglese con l'utilizzo delle più avanzate tecnologie didattiche e soluzioni di e-learning.
Beneficiario: **Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia** € 500.000,00

INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SETTORE TESSILE **€ 185.500,00**

CarpiFashionSystem 2025 - Innovazione e internazionalizzazione
Contributo a supporto delle attività a sostegno delle piccole e medie imprese del distretto appartenenti al settore tessile, abbigliamento e moda nell'ambito dell'innovazione e internazionalizzazione.

Beneficiario: **Fondazione DemoCenter-Sipe** € 90.000,00

CarpiFashionSystem 2024 - Comunicazione e promozione
Contributo per gli interventi di comunicazione, promozione e iniziative collaterali a favore delle PMI del settore tessile-abbigliamento del territorio.

Beneficiario: **Fondazione Cr Carpi** € 56.500,00

CarpiFashionSystem 2025 - Formazione
Contributo per gli interventi di formazione in collaborazione con Formodena Soc. Cons. a r.l. a favore delle PMI del settore tessile-abbigliamento del territorio.

Beneficiario: **Fondazione Cr Carpi** € 39.000,00

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE **€ 36.600,00**

Sportello energia: Green Energy Hub
Progetto a supporto delle imprese sui temi dell'efficientamento energetico che mette ricerca e innovazione al servizio dello sviluppo sostenibile del territorio.

Beneficiario: **Università di Modena e Reggio Emilia** € 36.600,00

TOTALE SVILUPPO LOCALE **€ 722.100,00**

Macroarea arte, cultura e ambiente

SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Obiettivi Sviluppo Sostenibile Agenda 2030



SETTORE PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

Obiettivi Sviluppo Sostenibile Agenda 2030



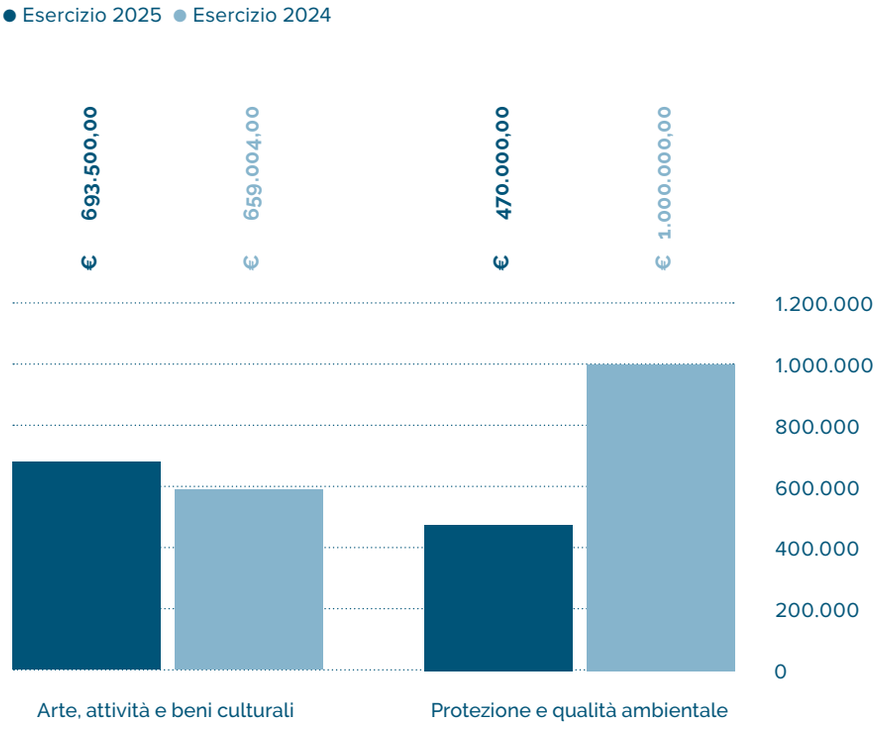
Le erogazioni deliberate nella macroarea "Arte, cultura e ambiente" ammontano a complessivi 1.163.500,00 euro, di cui 470.000,00 euro diretti al settore Protezione qualità ambientale, confermato quale settore ammesso anche per l'esercizio 2025 per sottolineare l'importanza della natura intesa come ecosistema del quale ogni essere vivente è parte integrante ed attiva e per sostenere interventi volti a consentire la fruizione pubblica di Parco Santacroce da parte della cittadinanza.

MACROAREA ARTE, CULTURA E AMBIENTE

SETTORE	ESERCIZIO 2025	N. INTERVENTI	%	ESERCIZIO 2024	N. INTERVENTI	%
Arte, attività e beni culturali	€ 693.500,00	47	59,6%	€ 659.004,00	45	39,7%
Protezione e qualità ambientale	€ 470.000,00	2	40,4%	€ 1.000.000,00	1	60,3%
TOTALI MACROAREA	**€ 1.163.500,00**	**49**	**100,0%**	**€ 1.659.004,00**	**46**	**100,0%**

MACROAREA

arte, cultura e ambiente



La principale finalizzazione dei contributi assegnati nel settore Arte attività e beni culturali è rappresentata dal sostegno ad attività culturali quali festival, mostre, rassegne e convegni tra cui l'edizione 2025 del Festivalfilosofia con tema "Paideia", la prosecuzione del programma di mostre presso Palazzo Pio, l'organizzazione della Festa del Racconto e la realizzazione di una mostra sulla presenza della Bibbia in varie forme della cultura contemporanea per un importo complessivo pari a 262.000,00 euro.

Sono stati inoltre sostenuti concerti, spettacoli teatrali e rassegne cinematografiche per complessivi 163.000 euro, attraverso la programmazione culturale promossa dalla Fondazione Campori di Soliera, dall'amministrazione comunale di Novi di Modena con la rassegna Novi 3e60 e dalla Pro Loco di Novi, a cui si aggiungono le risorse dedicate al bando "+ Cultura", rivolto a sostenere l'attività delle associazioni del territorio che, nel loro insieme, concorrono a potenziare l'offerta e la partecipazione ad attività culturali.

La Fondazione ha inoltre sostenuto, con un contributo di 60.000,00 euro la riqualificazione della perimetrazione del Campo Fossoli per migliorare il percorso di visita e impegnato la somma di 37.000,00 euro finalizzata alla realizzazione di una statua in memoria del beato Odoardo Focherini e della moglie Maria Marchesi da collocare in Piazza Martiri a fianco della Cattedrale di Carpi.

Per quanto riguarda gli interventi di iniziativa diretta della Fondazione, è stata infine garantita, con un impegno di 45.000,00 euro, la fruibilità dell'Auditorium San Rocco.

Nel settore Protezione e qualità ambientale, è stata deliberata la quota di 450.000,00 euro, di competenza dell'esercizio, del progetto pluriennale di iniziativa diretta per un impegno di complessivi 1.700.000,00 euro, destinati alla conclusione dei lavori per la realizzazione di un sottopassaggio ciclopedonale finalizzato a consentire l'attraversamento in sicurezza di Traversa San Giorgio e garantire un collegamento tra la il centro abitato di Carpi e la frazione di Santa Croce. L'opera, inaugurata nel mese di giugno 2025, consente di rendere fruibile al pubblico la vasta area verde di Parco Santacroce, in accodo con l'amministrazione comunale e con il coinvolgimento degli enti del terzo settore.

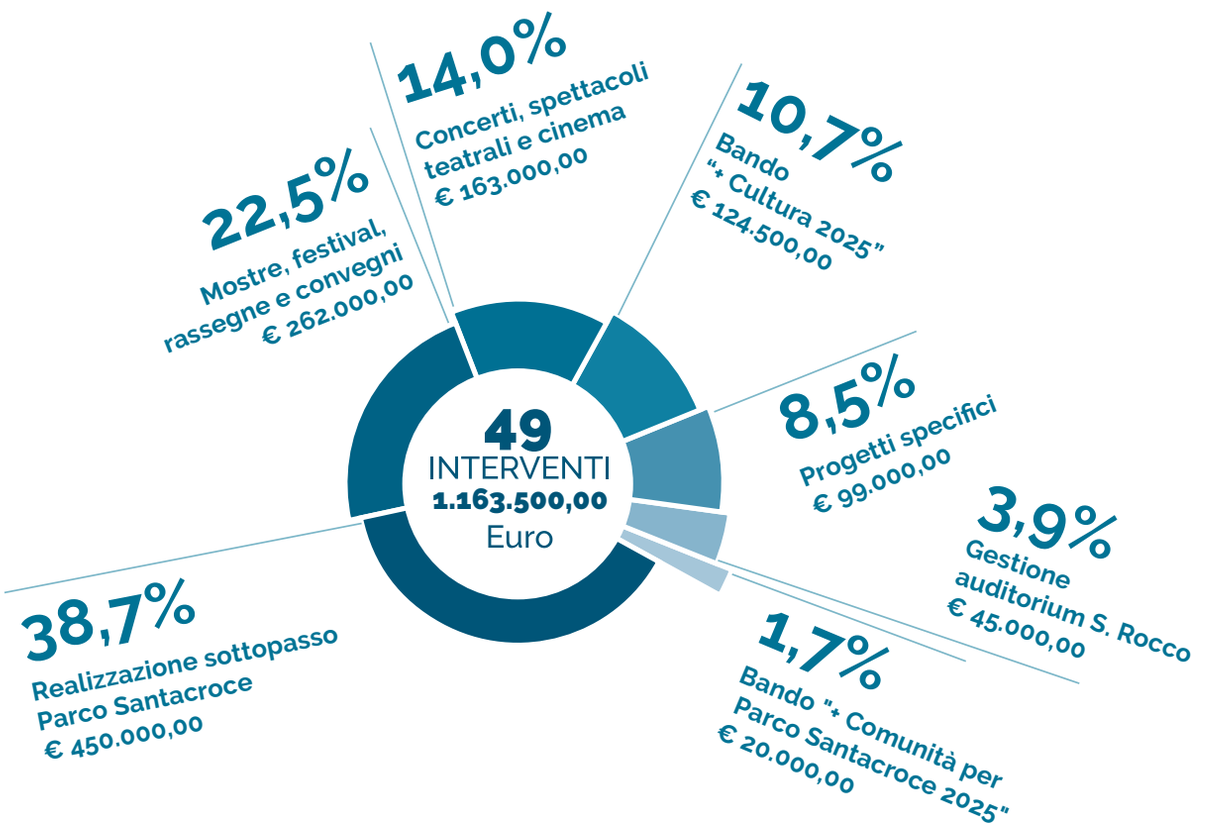
La Fondazione ha inoltre istituito il bando "+ Comunità per Parco Santacroce" volto a sostenere iniziative e progetti in ambito sociale, ambientale, educativo e sportivo, per stimolare e accrescere lo spirito di comunità presso Parco Santacroce.

FINALIZZAZIONI MACROAREA ARTE, CULTURA E AMBIENTE

	IMPORTO	%
Realizzazione sottopasso Parco Santacroce	€ 450.000,00	38,7%
Mostre, Festival, rassegne e convegni	€ 262.000,00	22,5%
Concerti, spettacoli teatrali e cinema	€ 163.000,00	14,0%
Bando "+ Cultura 2025"	€ 124.500,00	10,7%
Progetti specifici	€ 99.000,00	8,5%
Gestione Auditorium S. Rocco	€ 45.000,00	3,9%
Bando "+ Comunità per Parco Santacroce 2025"	€ 20.000,00	1,7%
TOTALE	**€ 1.163.500,00**	**100,0%**

FINALIZZAZIONI MACROAREA

arte, cultura e ambiente



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI
ELENCO INTERVENTI SOSTENUTI

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI - ELENCO INTERVENTI SOSTENUTI

MOSTRE - FESTIVAL - RASSEGNE E CONVEGNI — € 262.000,00

Cultura nel futuro 2025
Sostegno alla realizzazione della "Festa del Racconto", manifestazione culturale e letteraria che si svolge nel territorio dell'Unione Terre d'Argine con la collaborazione del Comune di Novi di Modena e della Fondazione Campori di Soliera e del programma espositivo "Carpi in mostra" presso i musei di Palazzo Pio di Carpi.
Beneficiario: **Comune di Carpi** — € 140.000,00

Festivalfilosofia 2025 "Paideia"
Contributo per la realizzazione della XXV edizione del "Festival della Filosofia" nei territori di Modena, Carpi e Sassuolo dal titolo "Paideia".
Beneficiario: **Consorzio per il Festival*filosofia*** — € 100.000,00

La Bibbia, libro assente e ritrovato
Sostegno alla realizzazione della mostra e relativo catalogo sulla presenza della Bibbia in varie forme della cultura contemporanea e sulla sua interpretazione realizzata nella Chiesa Cattolica dal Concilio Vaticano II.
Beneficiario: **Diocesi di Carpi** — € 20.000,00

Vittorio Gregotti: disegno urbano tra Cina e Italia. I casi Bicocca e Pujiang.
Contributo per la realizzazione della mostra dedicata all'architetto italiano e al suo progetto per la città cinese di Pujiang nell'ambito della 3°edizione di IF - Industria Festival Architettura organizzato dalla Fondazione architetti di Modena.
Beneficiario: **Fondazione CR Carpi** — € 2.000,00

CONCERTI, SPETTACOLI TEATRALI E CINEMA — € 163.000,00

Soliera fa cultura
Contributo diretto alla realizzazione delle attività culturali promosse dalla Fondazione Campori e dalle associazioni solieresi.
Beneficiario: **Fondazione Campori** — € 70.000,00

Novi3E60: Teatro, arte e musica
Sostegno al progetto di promozione culturale che prevede la realizzazione di eventi musicali, letterari, teatrali, convegni a tema scientifico, mostre e attività laboratoriali in collaborazione con le associazioni del territorio del Comune di Novi di Modena.
Beneficiario: **Comune di Novi di Modena** — € 50.000,00

Ancora + Associazionismo
Contributo per la realizzazione di iniziative di carattere culturale, ricreativo e sportivo in collaborazione con le associazioni del territorio di Novi di Modena e Rovereto s/S.
Beneficiario: **Pro loco Adriano Boccaletti** — € 35.000,00

Inaudito!
Rassegna concertistica con protagonisti gli allievi dei corsi di alta formazione con musiche e formazioni cameristiche originali e poco presenti nei programmi di rassegne musicali.
Beneficiario: **Conservatorio statale O. Vecchi - A. Tonelli di Modena e Carpi** — € 8.000,00

BANDO "+ CULTURA 2025" **€ 124.500,00**

La Speranza non delude.
Contributo per la realizzazione del concerto-spettacolo nell'ambito delle iniziative culturali per l'anno giubilare promosse dalla Diocesi di Carpi.
Beneficiario: **Diocesi di Carpi** € 8.000,00

XXVII Festival internazionale delle abilità differenti: Ben altro sono io
Programma di eventi dedicati al tema della disabilità tra spettacoli di musica, danza e teatro, convegni, workshop, film, testimonianze, concorsi alla presenza di artisti internazionali di alto livello. Il contributo della Fondazione è stato diretto in particolare alla realizzazione delle iniziative locali.
Beneficiario: **Nazareno Società Cooperativa Sociale** € 7.500,00

17° Aiafolkfestival: Restiamo umani
Sostegno alla realizzazione della 17° edizione del programma di eventi culturali e concerti dedicati alla musica folk e alla valorizzazione del repertorio popolare che si svolge nel Comune di Novi di Modena e frazioni in collaborazione con le associazioni del territorio.
Beneficiario: **Coro mondine di Novi di Modena aps** € 7.500,00

Rockkereto Festival 2025
Sostegno alla realizzazione di concerti di musica indipendente, dj-set, contest di pittura, street art, esibizioni di skate, mercatini handmade e laboratori per bambini, con artisti locali e nazionali nella frazione di Rovereto s/Secchia.
Beneficiario: **Tutti insieme a Rovereto e S. Antonio odv** € 6.000,00

Concentrico Festival
Sostegno alla realizzazione della 10° edizione della rassegna di teatro contemporaneo che si è svolta nel centro storico di Carpi per far conoscere l'arte di strada di qualità utilizzando le piazze e i luoghi più caratteristici della città. Sono stati realizzati: spettacoli e performance itineranti, incontri di scambio e dialogo con gli artisti e stage laboratoriali.
Beneficiario: **Associazione culturale Appenappena aps** € 6.000,00

Coccobello 2025
Sostegno all'organizzazione della 27° edizione della rassegna che si svolge nel periodo estivo all'interno del chiostro del Cortile di San Rocco a Carpi, con la realizzazione di concerti, reading letterari, performance teatrali, proiezioni di video, documentari e mostre rivolte ad un pubblico giovanile.
Beneficiario: **Circolo culturale Kalinka aps** € 5.000,00

80° della Liberazione a Carpi
Contributo finalizzato alla realizzazione di iniziative culturali in occasione dell'80° anniversario della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo.
Beneficiario: **Associazione nazionale partigiani d'Italia-Com Prov.le di Modena. Sez di Carpi** € 5.000,00

Vespa club Carpi: Origine di un movimento.
Contributo per la realizzazione di una pubblicazione in occasione del 75° anniversario della fondazione dell'associazione
Beneficiario: **Vespa club carpi associazione sportiva dilettantistica** € 5.000,00

Concorso Corale Nazionale "Giuseppe Savani"
Contributo finalizzato all'organizzazione della quarta edizione del concorso corale nazionale dedicato al musicista Giuseppe Savani presso l'Auditorium San Rocco e il Teatro comunale di Carpi con la partecipazione di cori a voci miste, cori a voci uguali, cori di ispirazione popolare, cori gospel, spiritual e pop.
Beneficiario: **Associazione emiliano-romagnola cori aps** € 5.000,00

27° Rassegna cinematografica: "Pomeriggio al cinema"

Contributo per la realizzazione della 27° edizione della rassegna con la proiezione di film di qualità a costo ridotto presentati e commentati da esperti del settore

Beneficiario: **Universita' per la libera età N. Ginzburg aps - Sezione di Carpi** € 4.500,00

Inguaribili ma sempre curabili

Sostegno alla realizzazione di un ciclo di incontri culturali e dibattiti sulla cura e l'assistenza a persone con malattie croniche che possono beneficiare di cure palliative e psicologiche organizzati in rete con le associazioni Amo, Caree, Gafa e Zero K

Beneficiario: **Fondazione Hospice Area Nord San Martino Onlus ets** € 4.000,00

Il tempo delle donne

Contributo volto alla realizzazione di iniziative culturali in collaborazione con il Centro Italiano Femminile in occasione dell'80° anniversario della fondazione delle associazioni

Beneficiario: **Unione donne in italia - UDI Carpi aps** € 4.000,00

Foodamentale - Fegato sano a partire dalla scuola

Sostegno alla realizzazione di iniziative culturali di sensibilizzazione sui corretti stili alimentari e di vita.

Beneficiario: **Amici del fegato aps** € 4.000,00

Carpi Film Fest: Le narrazioni e le arti.

Sostegno all'organizzazione di masterclass, incontri, proiezioni che attraversano la cinematografia, tra teatro, letteratura, psicologia, arti visive e musica. Realizzazione di eventi speciali con Paolo Crepet e il concerto omaggio a Ennio Morricone

Beneficiario: **Quelli del '29 aps** € 3.500,00

Zero K Maschere e verità: le DAT sul palcoscenico

Contributo per la realizzazione di incontri culturali, informativi e divulgativi per sensibilizzare e informare la comunità sul tema delle cure palliative e sulle Disposizioni Anticipate di Trattamento

Beneficiario: **Associazione Zero K aps** € 3.000,00

Ortocentro creativo

Contributo finalizzato alla realizzazione di iniziative culturali, animazioni, esibizioni sportive e laboratori creativi per bambini e famiglie presso gli orti e gli spazi all'aperto dei centri sociali di Carpi

Beneficiario: **Struttura comprensoriale ANCeSCAO di Modena aps** € 3.000,00

Classico sarà poi lei

Sostegno per la realizzazione di lezioni-concerto su Clara e Robert Schumann tenute dall'associazione Ensemble Concordanze presso il Circolo Arcobaleno di Santa Croce di Carpi

Beneficiario: **Circolo arci arcobaleno aps** € 3.000,00

Ho abbracciato il mondo.

Contributo per la realizzazione dello spettacolo teatrale promosso nell'ambito del Festival Filosofia 2025 sulla vita e le opere di Sibilla Aleramo, manifesto per la libertà delle donne

Beneficiario: **Centro antiviolenza VivereDonna aps** € 3.000,00

Pomeriggi animati plus

Contributo per la realizzazione della rassegna di cinema, animazione e laboratori per bambini e famiglie presso circoli Arci e biblioteca il Falco Magico

Beneficiario: **Struttura comprensoriale ANCeSCAO di Modena aps** € 3.000,00

Memoria breve

Sostegno alla realizzazione della rassegna artistico-culturale in occasione dell'80° anniversario della Liberazione dell'Italia sugli eventi successi nel territorio di Novi di Modena e Rovereto sulla Secchia.

Beneficiario: **Associazione culturale Appenappena aps** € 3.000,00

Out at sea

Contributo finalizzato alla realizzazione della mostra fotografica sul lavoro umanitario delle ONG attive nella ricerca e soccorso nel Mar Mediterraneo

Beneficiario: **Africa libera odv** € 3.000,00

FotoCarpi25

Contributo per la XXVIII edizione del programma di laboratori di fotografia, conferenze, mostre dedicate ai soci sul tema "Sguardi sul passato, visioni del futuro".

Sostegno alla realizzazione della XI edizione del Carpi FotoFest "Memorie participio futuro" Festival di fotografia dedicato ai giovani e mostra "Verso il nostro futuro." allestita nell'ambito di Màt "Settimana della salute mentale".

Beneficiario: **Gruppo fotografico grandangolo BFI - aps** € 2.000,00

Attività culturale 2025

Sostegno al programma culturale proposto dall'associazione

Beneficiario: **Circolo Lirico Culturale Luciano Pavarotti Carpi** € 2.000,00

40° Rassegna corale.

Contributo diretto alla realizzazione della 40° rassegna corale carpigiana con la con la partecipazione del "Coro Matisse" di Madrid e iniziative collaterali in occasione del 50° anniversario della fondazione dell'associazione.

Beneficiario: **Corale Giuseppe Savani aps** € 2.000,00

Concerto "La Desolazione di Maria SS.Ma"

Contributo per l'allestimento del tradizionale concerto corale del Sabato Santo presso l'Auditorium S. Rocco di Carpi, su musiche del maestro Giuseppe Savani, per valorizzare il patrimonio musicale locale.

Beneficiario: **Corale Giovanni Pierluigi da Palestrina aps** € 2.000,00

Festival Giustizia Penale "Le verità della giustizia penale".

Sostegno, nell'ambito della sesta edizione del Festival della giustizia penale alla realizzazione di convegni e dibattiti con giuristi, filosofi, sociologi, politici, giornalisti e intellettuali sul tema della difficolta di accertare la verità nella giustizia.

Beneficiario: **Associazione Festival Giustizia Penale Onlus** € 2.000,00

Sono amici di tutti e fratelli di ogni altra guida e scout.

Contributo per la realizzazione di Iniziative culturali per celebrare il 65° anniversario della fondazione del gruppo Scout Carpi 2

Beneficiario: **Agesci Gruppo Carpi 2 aps** € 2.000,00

La settimana del consumo consapevole: nuova alleanza città-campagna.

Contributo per la realizzazione della terza edizione dell'iniziativa che prevede conferenze, corsi, laboratori e spettacoli volti alla sensibilizzazione sul tema dell'educazione ambientale e della transizione ecologica.

Beneficiario: **Il fermento società cooperativa agricola sociale** € 2.000,00

Racconti intorno al fuoco.

Sostegno alla realizzazione della terza edizione del concorso letterario di racconti ispirati all'esperienza degli scout e ai valori dello scautismo.

Beneficiario: **Associazione intorno al fuoco** € 2.000,00

Domeniche insieme

Contributo per la realizzazione di un ciclo di eventi culturali da realizzarsi nei fine settimana nel territorio di Novi di Modena.

Beneficiario: **Università per la libera età N. Ginzburg aps - Sezione di Novi di Modena** € 2.000,00

La nuova funzione di controllo della Corte dei conti

Sostegno per l'organizzazione del convegno e presentazione del volume di Tiziano Tessaro e Rossana Mininno

Beneficiario: **Upi Emilia-Romagna** € 2.000,00

Notti di Buenos Aires: la nostalgia che si balla

Contributo per la realizzazione, presso l'Auditorium San Rocco di Carpi, dello spettacolo promosso dall'Università Mario Gasparini Casari in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 2025-2026.

Beneficiario: **Movimento Terza Età Carpi aps** € 2.000,00

Speranza on the road.

Sostegno per la realizzazione di un ciclo di incontri e dibattiti per approfondire temi legati all'arte, allo sport e alla musica

Beneficiario: **Gli argonauti - associazione culturale e ricreativa** € 2.000,00

La Buona Novella e altre storie

Contributo diretto alla realizzazione del concerto di Natale presso il Teatro comunale di Carpi con la partecipazione del gruppo Flexus e della Corale Savani

Beneficiario: **Corpo bandistico città di Carpi** € 2.000,00

La Bibbia dà i numeri!!!

Contributo finalizzato alla realizzazione di un ciclo di conferenze sul significato dei numeri nella Bibbia

Beneficiario: **Centro informazione biblica aps** € 2.000,00

PROGETTI SPECIFICI € 99.000,00

Progetto di perimetrazione e fruizione del Campo

Contributo finalizzato alla riqualificazione della perimetrazione del Campo di Fossoli per migliorare il percorso di visita con la realizzazione di un percorso "protetto".

Beneficiario: **Fondazione per il recupero e la valorizzazione della memoria storica del Campo di Fossoli** € 60.000,00

Monumento a memoria di Odoardo Focherini

Realizzazione di una scultura in memoria del beato Odoardo Focherini e della moglie Maria Marchesi da collocare in Piazza Martiri a Carpi a fianco della Cattedrale

Beneficiario: **Fondazione CR Carpi** € 37.000,00

La Speranza non delude

Sostegno alla realizzazione di un concerto-spettacolo nell'ambito delle iniziative culturali per l'anno giubilare promosse dalla Diocesi di Carpi

Beneficiario: **Diocesi di Carpi** € 2.000,00

GESTIONE AUDITORIUM SAN ROCCO **€ 45.000,00**

Gestione Auditorium S. Rocco 2025

Contributo a copertura dei costi di manutenzione e gestione dell'Auditorium San Rocco per l'utilizzo da parte delle associazioni del territorio per iniziative di carattere culturale, didattico ed educativo e per le iniziative promosse dalla Fondazione.

Progetto di iniziativa diretta: **Fondazione Cr Carpi** € 45.000,00

TOTALE ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI **€ 693.500,00**

PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE INTERVENTI SOSTENUTI

PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE - INTERVENTI SOSTENUTI

REALIZZAZIONE SOTTOPASSO PARCO SANTACROCE **€ 450.000,00**

Realizzazione di un sottopasso ciclopedonale di collegamento tra Via Bassa - Via Bersana e Parco Santacroce.

Impegno pluriennale 2023-2025: € 1.700.000

Progetto di iniziativa diretta: **Fondazione CR Carpi** € 450.000,00

BANDO "+ COMUNITA' PER PARCO SANTACROCE" **€ 20.000,00**

Amici del bosco

Sostegno per la realizzazione di un orto sinergico presso il Parco Santacroce per favorire il reinserimento sociale e lavorativo di persone in periodo di limitazione della libertà personale, in collaborazione con il Tribunale di sorveglianza e i circoli Graziosi e Arcobaleno di Carpi

Beneficiario: **Pubblica assistenza Croce Blu Carpi odv** € 20.000,00

TOTALE PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE **€ 470.000,00**

Macroarea salute pubblica ed attività di rilevanza sociale

SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA

Obiettivi Sviluppo Sostenibile Agenda 2030



SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Obiettivi Sviluppo Sostenibile Agenda 2030

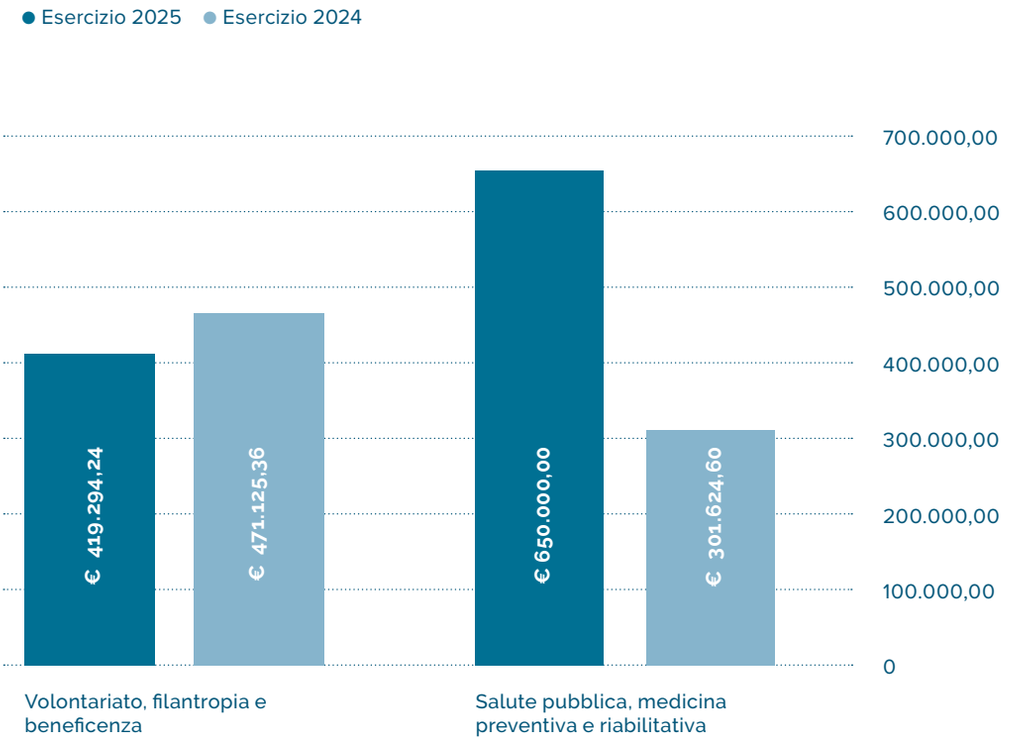


Le risorse assegnate nell'esercizio 2025 alla macroarea "Salute pubblica ed attività di rilevanza sociale" ammontano a complessivi 1.069.294,24 euro e si concentrano prevalentemente nel settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa", che raccoglie il 60,8% degli interventi per un importo di 650.000,00 euro, a cui si aggiungono ulteriori 419.294,24 euro deliberati nel settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" rivolti principalmente al vasto mondo dell'associazionismo locale che, nelle sue diverse espressioni, contribuisce significativamente alla qualità della vita ed alla coesione della comunità locale.

MACROAREA SALUTE PUBBLICA E ATTIVITÀ DI RILEVANZA SOCIALE

SETTORE		ESERCIZIO 2025	N. INTERVENTI	%		ESERCIZIO 2024	N. INTERVENTI	%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	650.000,00	4	60,8%	€	301.624,60	3	39,0%
Volontariato, filantropia e beneficenza	€	419.294,24	33	39,2%	€	471.125,36	44	61,0%
TOTALI MACROAREA	**€**	**1.069.294,24**	**37**	**100,0%**	**€**	**772.749,96**	**47**	**100,0%**

MACROAREA SALUTE PUBBLICA E ATTIVITÀ DI RILEVANZA SOCIALE



Nel settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" si segnala il contributo di 300.000,00 euro assegnato alla Fondazione Hospice area nord San Martino Onlus finalizzato all'acquisto di arredi e attrezzature per il futuro Hospice dei distretti di Carpi e Mirandola.

La Fondazione ha inoltre finanziato con un contributo di 150.000,00 euro l'azienda USL di Modena per l'acquisizione di una centrale di monitoraggio con dodici monitor, cinque monitor per l'area di Neonatologia e una nuova incubatrice per i neonati più fragili per potenziare il punto nascita di II livello e dell'U.O. di Pediatria e Neonatologia dell'Ospedale Ramazzini di Carpi.

Prosegue inoltre l'intervento pluriennale di complessivi 400.000,00 euro per il periodo 2022-2025, diretto, per gli anni 2022-2023, alla realizzazione di interventi di assistenza domiciliare a sostegno della rete locale di cure palliative e dei pazienti oncologici del territorio attraverso il miglioramento delle dotazioni informatiche e la formazione di professionisti e per gli esercizi 2024-2025 all'acquisizione di tre nuove colonne diagnostiche a disposizione del reparto di Otorinolaringoiatria e Endo-Urologia dell'ospedale Ramazzini di Carpi per lo sviluppo qualitativo dell'assistenza sanitaria nel settore.

Infine, la Fondazione ha sostenuto, con un contributo di complessivi 100.000,00 euro la sesta edizione del progetto "Trame d'argento", coordinato dall'assessorato ai servizi sociali dell'Unione delle Terre d'Argine, finalizzato a favorire l'ingresso di anziani non autosufficienti in strutture residenziali private attraverso il riconoscimento di un contributo economico.

Tra i progetti sostenuti nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza si segnalano in particolare i contributi per l'attività sviluppata dall'ente strumentale Fondazione Casa del Volontariato e per la prosecuzione delle attività dell'emporio partecipativo "Cinquepani", mercato solidale di contrasto all'emergenza alimentare e luogo inclusivo per le famiglie in situazione di difficoltà sociale ed economica. Inoltre, attraverso il bando "+ Sociale", sono state finanziate ulteriori 29 iniziative promosse da associazioni di volontariato e di promozione sociale del territorio.

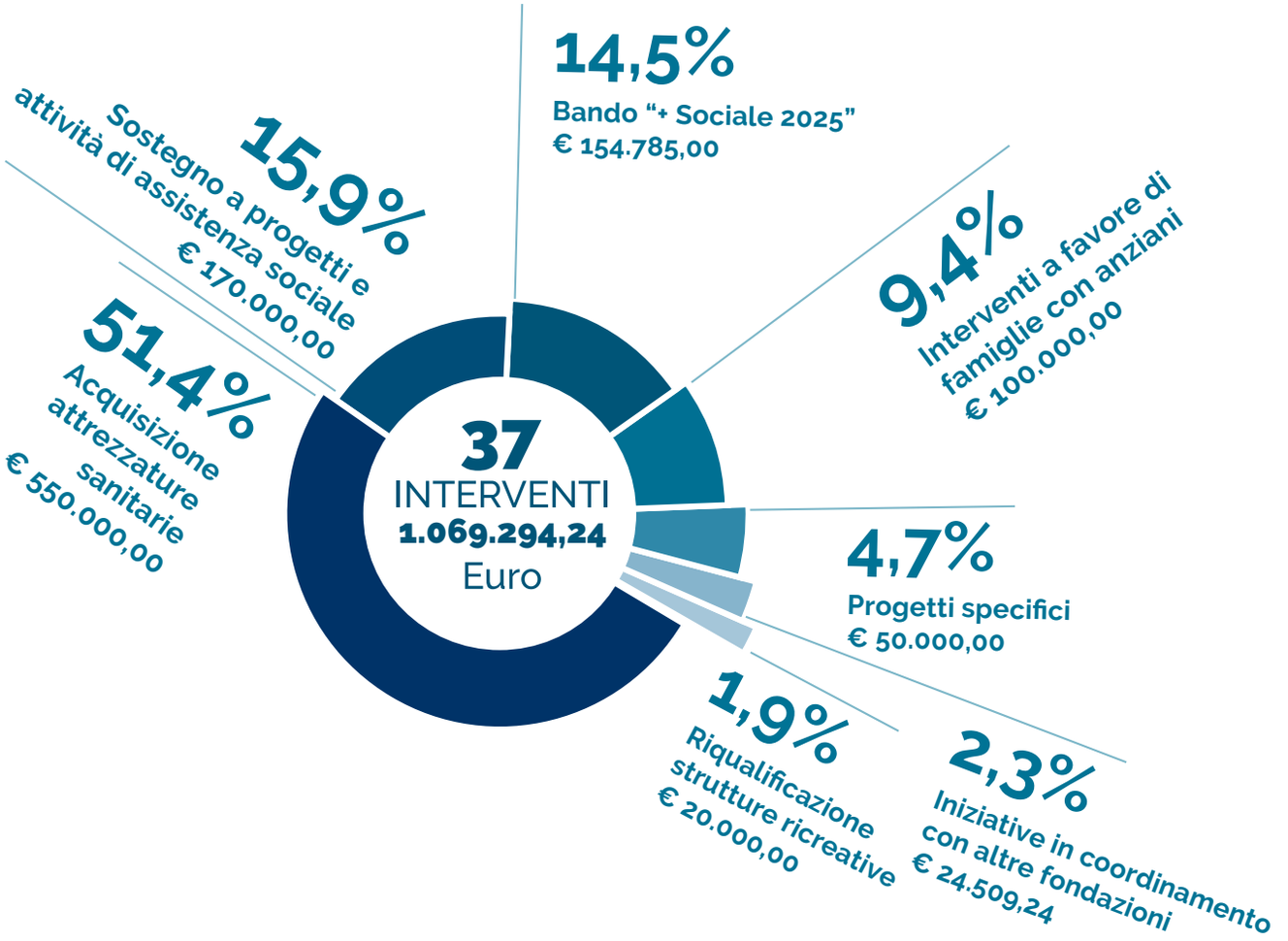
E' inoltre classificato nel settore l'intervento in coordinamento con le altre fondazioni attraverso l'adesione al Fondo regionale di solidarietà per il sostegno di interventi in ambito sociale nei territori in difficoltà, promosso dall'Associazione regionale tra le Fondazioni dell'Emilia Romagna.

FINALIZZAZIONI MACROAREA SALUTE PUBBLICA E ATTIVITÀ DI RILEVANZA SOCIALE

	IMPORTO	%
Acquisizione attrezzature sanitarie	€ 550.000,00	51,4%
Sostegno a progetti e attività di assistenza sociale	€ 170.000,00	15,9%
Bando "+ Sociale 2025"	€ 154.785,00	14,5%
Interventi a favore di famiglie con anziani	€ 100.000,00	9,4%
Progetti specifici	€ 50.000,00	4,7%
Iniziative in coordinamento con altre Fondazioni	€ 24.509,24	2,3%
Riqualificazione strutture ricreative	€ 20.000,00	1,9%
TOTALE	**€ 1.069.294,24**	**100,0%**

FINALIZZAZIONI MACROAREA

salute pubblica e attività di rilevanza sociale



SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA INTERVENTI SOSTENUTI

SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA INTERVENTI SOSTENUTI

ACQUISIZIONE ATTREZZATURE SANITARIE **€ 550.000,00**

Opere di completamento per l'Hospice Territoriale dei distretti di Carpi e di Mirandola

Contributo diretto all'acquisto di arredi e attrezzature per l'Hospice Territoriale dei distretti di Carpi e di Mirandola.

Beneficiario: **Fondazione Hospice Area Nord San Martino Onlus ets** € 300.000,00

Innovazione in ambito neonatale e pediatrico

Contributo per l'acquisizione di una centrale di monitoraggio con dodici monitor, cinque monitor per l'area di Neonatologia e una nuova incubatrice per i neonati più fragili volti al potenziamento del punto nascita di II livello e dell'U.O. di Pediatria e Neonatologia dell'Ospedale Ramazzini di Carpi

Beneficiario: **Azienda USL di Modena** € 150.000,00

Sostegno alla rete locale di cure palliative e dei pazienti oncologici.

Impegno pluriennale esercizi 2022-2025 € 400.000

Contributo finalizzato negli esercizi 2022-2023 a interventi di assistenza domiciliare a sostegno della rete locale di cure palliative e dei pazienti oncologici del territorio attraverso il miglioramento delle dotazioni informatiche e la formazione di professionisti e per gli esercizi 2024-2025 all'acquisizione di tre nuove colonne diagnostiche a disposizione del reparto di Otorinolaringoiatria e Endo-Urologia dell'ospedale Ramazzini di Carpi per lo sviluppo qualitativo dell'assistenza sanitaria nel settore.

Beneficiario: **Azienda USL di Modena** € 100.000,00

INTERVENTI A FAVORE DI FAMIGLIE CON ANZIANI **€ 100.000,00**

Progetto "Trame d'argento"- 6° edizione.

Contributi per sostenere economicamente le famiglie che hanno congiunti non autosufficienti per i quali, nel loro percorso di avvicinamento all'inserimento nelle Case Residenza Anziani pubbliche, devono rivolgersi a strutture private.

Beneficiario: **Unione delle Terre d'Argine** € 100.000,00

TOTALE SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA **€ 650.000,00**

VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA INTERVENTI SOSTENUTI

VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA- INTERVENTI SOSTENUTI

SOSTEGNO A PROGETTI E ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIALE **€ 170.000,00**

Sostegno alle attività anno 2025

La Fondazione Casa del Volontariato, ente strumentale della Fondazione CR Carpi, provvede alla gestione, alla cura ed al mantenimento dell'immobile di Via Peruzzi 22 in Carpi, svolgendo inoltre attività di coordinamento e raccordo tra le numerose associazioni ospitate presso la struttura. Le risorse assegnate consentono di far fronte ai costi relativi al funzionamento e di sostenere i progetti di promozione del volontariato.

Beneficiario: **Fondazione Casa del Volontariato** € 170.000,00

BANDO +SOCIALE 2025 **€ 154.785,00**

Vacanze in autonomia 2025
Sostegno al progetto per favorire la partecipazione di ragazzi disabili, individuati in collaborazione con i servizi sociali dell'Unione Terre d'Argine, a un periodo di vacanza durante l'estate con il sostegno di educatori e volontari in corrispondenza della chiusura dei centri diurni per sperimentare una situazione di maggiore autonomia dalla famiglia in un ambiente controllato e protetto.
Beneficiario: **Fondazione progetto per la vita ets** € 17.000,00

Assistenza e sollievo plus
Sostegno al progetto che, nell'ambito del più vasto programma di attività dell'associazione, si propone di fornire ore di assistenza domiciliare qualificata e gratuita a famiglie con presenza di anziani colpiti da malattie neurodegenerative croniche, al fine di offrire un'occasione di sostegno e di accompagnamento.
Beneficiario: **Gruppo Assistenza Familiari Alzheimer - odv** € 15.000,00

Blue Team
Sostegno al progetto che prevede attività di basket per bambini e ragazzi con disabilità cognitive, comportamentali e relazionali di tipo prevalentemente autistico volta a migliorare l'autonomia fisica e psicologica.
Beneficiario: **Polisportiva Nazareno asd** € 10.000,00

Insieme Alice Carpi - Parkinson Carpi.
14° anno del progetto svolto in collaborazione con l'associazione Alice di Carpi, a favore di malati di parkinson e pazienti colpiti da ictus cerebrale che prevede l'attivazione di uno sportello di primo contatto per il supporto al linguaggio e al sostegno psicologico e attività ad accesso gratuito quali Musicoterapia, Tai Chi, BioDanza, attività motoria di gruppo realizzate grazie ai volontari delle associazioni ed esperti.
Beneficiario: **Gruppo Parkinson Carpi odv** € 8.000,00

Tavola amica: aggiungi un posto a tavola
Sostegno al progetto che prevede, nel territorio di Carpi, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Il Mantello, un servizio di mensa settimanale a supporto di categorie fragili del territorio e rivolto alla popolazione in generale.
Beneficiario: **Ho avuto sete odv** € 8.000,00

Autonomia in famiglia e dalla famiglia
Sostegno al progetto che ha consentito la sperimentazione di percorsi di autonomia a favore di adulti disabili del territorio presso la "Casa del sorriso" di Carpi, per condividere momenti di autonomia e sollievo dalla propria famiglia, con il supporto di operatori affiancati da volontari e seguiti da una psicoterapeuta.
Beneficiario: **Il tesoro nascosto - Associazione genitori con figli con disabilità OdV** € 8.000,00

Palestre della memoria
Sostegno al progetto di prevenzione attiva del decadimento cognitivo rivolta alla popolazione anziana del territorio con il supporto di volontari formati dalle neuropsicologhe del Centro Disturbi Cognitivi della AUSL di Modena.
Beneficiario: **Centro sociale ricreativo culturale Loris Guerzoni aps** € 7.500,00

Erostraniero
Progetto di alfabetizzazione e integrazione che prevede la realizzazione di corsi di lingua e cultura italiana rivolti agli stranieri, con il contributo dei volontari e l'organizzazione di corsi specifici e della festa conclusiva. Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Azione Cattolica, l'Unione Donne Italiane ed il Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani.
Beneficiario: **Il Mantello Cooperativa Sociale a rl** € 7.000,00

RecuperAccoglienza 2025
Sostegno al progetto volto all'inserimento di soggetti fragili all'interno delle attività del centro operativo Recuperandia di Carpi.
Beneficiario: **Porta aperta odv** € 7.000,00

INsideOut! Una crescita positiva
Contributo per la realizzazione di percorsi educativi attraverso la musica, il teatro, l'educazione affettiva, la relazione con gli animali e la natura rivolto ai minori della comunità semiresidenziale L'Arnia o in affido presso le famiglie del territorio. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con la Comunità Semiresidenziale L'Arnia e l'Associazione Reti di Famiglie Accoglienti APS
Beneficiario: **Eortè Società Cooperativa Sociale** € 6.500,00

Casalinghitudine
Contributo finalizzato alla realizzazione di un percorso formativo rivolto a giovani donne svantaggiate per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro
Beneficiario: **Agape di Mamma Nina onlus** € 6.000,00

Risorse informatiche per i giovani dell'Unione Terre d'Argine
Contributo diretto all'acquisizione di attrezzature informatiche e software didattici per potenziare l'attività educativa extrascolastica a minori con difficoltà di apprendimento psicologico, sociale e relazionale nei centri Hip Hop e Up-Prendo di Carpi
Beneficiario: **Effata' ets** € 5.000,00

Traslocando...
Sostegno al progetto di autonomia di bambini e adolescenti con disabilità cognitiva attraverso la condivisione e sistemazione di nuovi arredi in occasione del trasloco nella nuova sede dell'associazione
Beneficiario: **Gruppo genitori figli con handicap odv** € 5.000,00

Insieme dopo la scuola
Sostegno alle attività extra-scolastiche e di doposcuola per bambini con disabilità, DSA, disturbi del comportamento e bisogni educativi speciali.
Beneficiario: **C.s.i. Carpi Sport s.s.d. a r.l.** € 5.000,00

Affrontiamo il disagio
Sostegno al progetto di supporto psicologico e logopedico alle persone affette dalla malattia di Parkinson e colpite da ictus cerebrale.
Beneficiario: **Gruppo Parkinson Carpi odv** € 4.000,00

Sostegno ad assistiti bisognosi
Sostegno all'attività filantropica svolta dall'associazione a favore di singoli e famiglie in difficoltà del territorio attraverso visite a domicilio, sviluppo di relazioni interpersonali e il supporto a bisogni di prima necessità
Beneficiario: **odv Società San Vincenzo De Paoli Consiglio centrale di Carpi** € 3.000,00

Integrazione disabili con l'attività sportiva
Sostegno alle attività e laboratori sportivi per lo sviluppo di abilità motorie e socializzazione a favore dei disabili attraverso l'impiego di personale specialistico, fisioterapisti e istruttori che collaborano con i volontari dell'associazione.
Beneficiario: **Asd Ushac aps** € 3.000,00

Formazione e aggiornamento volontari

Contributo diretto a potenziare l'attività dell'associazione a favore degli ammalati ricoverati presso l'ospedale Ramazzini di Carpi.

Beneficiario: **A.v.o. Associazione volontari ospedalieri odv** € 3.000,00

Corso di canto per persone con fragilità.

Sostegno alla realizzazione della terza edizione del corso dedicato al potenziamento vocale rivolto a persone fragili appartenenti ad associazioni del territorio

Beneficiario: **Associazione disabili e familiari aps** € 3.000,00

TSO: Teatro Sanitario Obbligatorio

Contributo per la realizzazione di laboratori teatrali rivolti a persone in cura presso i centri di salute mentale dell'Unione Terre d'Argine, finalizzati a creare socialità, inclusione e indipendenza personale.

Beneficiario: **Associazione culturale Appenappena aps** € 3.000,00

White Run 2025: di corsa per vincere la sete

8° edizione della manifestazione podistica non competitiva finalizzata a raccogliere fondi per un impianto di acqua potabile e orto comunitario nel villaggio di Zaka in Burkina Faso

Beneficiario: **Ho avuto sete odv** € 3.000,00

Insieme si può: doposcuola solidale

Sostegno alle attività di doposcuola e extra-scolastiche rivolte a bambini e ragazzi di età compresa fra gli 8 e i 13 anni appartenenti a famiglie fragili del territorio.

Beneficiario: **La Tenda Carpi associazione di volontariato** € 3.000,00

Incontri possibili

Sostegno a percorsi di supporto psicosociale e di inclusione per donne under 40 con figli in situazioni di fragilità sociale, familiare, economica e sanitaria

Beneficiario: **Comunità Papa Giovanni XXIII** € 3.000,00

Pro aging yoga: il benessere nella terza età

Contributo finalizzato alla realizzazione di corsi di yoga e ginnastica dolce rivolti a over 65 della località di Sant'Antonio in Mercadello, frazione di Novi di Modena

Beneficiario: **C.s.i. Carpi Sport s.s.d. a r.l.** € 2.000,00

SICoMOro

Sostegno alla realizzazione di percorsi formativi per sostenere i caregiver familiari di persone con patologie oncologiche in partenariato con la Fondazione ANT

Beneficiario: **Anziani e non solo soc. Coop. Soc.** € 2.000,00

Turismo sociale anziani

Contributo diretto alla promozione e allo sviluppo di attività per soggiorni per anziani fragili in collaborazione con i Centri sociali e ricreativi del territorio

Beneficiario: **Comitato comunale soggiorni aps** € 2.000,00

Attrezzature per attività dell'associazione

Contributo finalizzato al miglioramento dell'attività dell'associazione destinato all'acquisto di attrezzature per la conservazione degli alimenti freschi da distribuire alle famiglie in difficoltà del territorio.

Beneficiario: **Mensa del povero di San Nicolo' odv** € 2.000,00

Animatore generazionale

Sostegno alla realizzazione di un corso di formazione rivolto ai giovani per acquisire le capacità di condurre, promuovere e potenziare le attività promosse dai Centri sociali e ricreativi del territorio

Beneficiario: **Centro sociale anziani Bruno Losi aps** € 2.000,00

Mindfulness per pazienti oncologici

Sostegno alla realizzazione di un corso di Mindfulness rivolto ai pazienti oncologici del territorio per migliorare il benessere psicofisico e sviluppare la capacità di affrontare le situazioni negative in modo consapevole

Beneficiario: **A.m.o. Associazione malati oncologici odv** € 1.785,00

PROGETTI SPECIFICI **€ 50.000,00**

Sostegno alla spesa alimentare.

Contributo diretto al sostegno alla spesa alimentare di nuclei famigliari del territorio in difficoltà economica presso l'Emporio partecipativo Cinquepani di Carpi attraverso l'emissione di schede prepagate, in collaborazione con l'associazione Porta Aperta per integrare il paniere

Beneficiario: **Fondazione Caritas Odoardo e Maria Focherini** € 50.000,00

INIZIATIVE IN COORDINAMENTO CON ALTRE FONDAZIONI **€ 24.509,24**

Adesione al fondo regionale di solidarietà per territori in difficoltà.

Quota di competenza dell'esercizio 2025 dell'intervento di sistema delle Fondazioni bancarie dell'Emilia Romagna per il sostegno di attività in ambito sociale e del welfare in territori di Fondazioni con ridotta capacità erogativa.

Beneficiario: **Associazione tra Fondazioni di Origine bancaria dell'Emilia Romagna** € 24.509,24

RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE RICREATIVE **€ 20.000,00**

Riqualificazione area destinata alle attività sportive

Contributo diretto all'acquisto di attrezzature per riqualificare l'area destinata alle attività sportive del circolo

Beneficiario: **Rinascita 1970 asd e aps** € 20.000,00

TOTALE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA **€ 419.294,24**

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	AL 31/12/2025		AL 31/12/2024	
Immobilizzazioni materiali e immateriali:		**36.311.411**		**36.304.796**
a) Beni immobili	35.187.964		34.595.395	
di cui: - Beni immobili strumentali	26.743.643		22.181.903	
b) Beni mobili d'arte	103.176		103.176	
c) Beni mobili strumentali	605.914		73.345	
d) Altri beni	414.357		1.532.880	
Immobilizzazioni finanziarie:		**248.120.141**		**236.010.350**
a) Partecipazioni in società strumentali	30.000		30.000	
di cui: - Partecipazioni di controllo	30.000		30.000	
b) Altre partecipazioni	79.347.769		87.536.123	
di cui: - Partecipazioni di controllo				
c) Titoli di debito	132.246.117		124.985.458	
d) Altri titoli	36.496.255		23.458.769	
Strumenti finanziari non immobilizzati:		**3.665.484**		**12.386.038**
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	-			
b) Strumenti finanziari quotati	3.665.484		12.386.038	
di cui: - Titoli di debito			9.854.586	
- Titoli di capitale	501.304		501.304	
- Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	1.163.520		2.030.148	
- Altri strumenti finanziari	2.000.660			
c) Strumenti finanziari non quotati	-		-	
di cui: - Titoli di debito				
- Titoli di capitale				
- Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio				
D) Strumenti finanziari derivati attivi	-		-	
Crediti		**426.804**		**505.611**
di cui: - Esigibili entro l'esercizio successivo	423.273		501.805	
Disponibilità liquide		**46.062.998**		**36.666.374**
Altre attività				
di cui: - Attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate				
Ratei e risconti attivi		**1.709.120**		**1.335.937**
TOTALE DELL'ATTIVO		**336.295.958**		**323.209.106**

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

VOCI	AL 31/12/2025		AL 31/12/2024	
Patrimonio netto:		**308.044.565**		**299.193.948**
a) Fondo di dotazione	75.119.339		75.119.339	
b) Riserva da donazioni	429.520		429.420	
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	172.422.236		166.804.904	
d) Riserva obbligatoria	40.713.132		37.479.849	
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	19.360.338		19.360.336	
f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-		-	
g) Avanzo (disavanzo) residuo	-		-	
Fondi per l'attività d'istituto:		**19.644.994**		**15.608.000**
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.763.338		5.577.375	
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	12.229.118		8.113.372	
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	260.398		320.398	
d) Altri fondi	235.748		519.505	
e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali				
f) Fondo per le erogazioni art.1 c.47 L.178/2020	1.156.392		1.077.350	
Fondi per rischi e oneri				
di cui: - Strumenti finanziari derivati passivi				
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**321.954**		**408.181**
Erogazioni deliberate:		**6.649.337**		**6.344.828**
a) Nei settori rilevanti	6.550.604		5.695.416	
b) Negli altri settori statutari	98.733		649.412	
Fondo per il volontariato		**431.104**		**346.813**
Debiti		**1.200.868**		**1.162.989**
di cui: - Esigibili entro l'esercizio successivo	1.182.178		1.142.499	
Ratei e risconti passivi		**3.136**		**144.345**
TOTALE DEL PASSIVO		**336.295.958**		**323.209.104**

CONTI D'ORDINE		
Garanzie e impegni	5.685.000	5.664.000
Impegni di erogazione	5.400.000	6.850.000
Altri conti d'ordine	46.979.148	47.006.094
TOTALE CONTI D'ORDINE	**58.064.148**	**59.520.094**

CONTO ECONOMICO

VOCI	AL 31/12/2025	AL 31/12/2024	
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali			**689.860**
Dividendi e proventi assimilati:		**9.636.602**	**8.977.918**
a) da società strumentali			
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	9.636.602	8.977.918	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati			
Interessi e proventi assimilati:		**4.836.816**	**4.188.200**
a) da immobilizzazioni finanziarie	4.439.762	3.078.705	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	44.044	690.307	
c) da crediti e disponibilità liquide	353.010	419.188	
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati			**-26.945**
di cui: - da strumenti finanziari derivati			
- da utili e perdite su cambi			
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		**118.039**	**125.090**
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		**303.826**	**245.336**
di cui: - da strumenti finanziari derivati			
- da utili e perdite su cambi			
Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie			
Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate			
Altri proventi		**138.022**	**124.271**
di cui: - contributi in conto esercizio			
Oneri		**-2.607.748**	**-2.568.253**
a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	-474.316	-462.706	
b) Per il personale	-587.949	-582.582	
di cui: - Per la gestione del patrimonio		-55.870	
c) Per consulenti e collaboratori esterni	-121.562	-218.067	
d) Per servizi di gestione del patrimonio	-77.722	-60.767	
e) Interessi passivi e altri oneri finanziari			
f) Commissioni di negoziazione	-15.525	-75.830	
g) Ammortamenti	-896.705	-739.110	
h) Accantonamenti		-8.000	
di cui: - Da utili su cambi			
i) Altri oneri	-433.969	-421.191	

VOCI	AL 31/12/2025		AL 31/12/2024	
Proventi straordinari		**6.382.591**		**3.953.048**
di cui: - Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	6.226.784		3.953.048	
- utilizzo riserva da rivalutazioni e plusvalenze				
- altri proventi straordinari	155.807			
Oneri straordinari		**-33.990**		**-224.199**
di cui: - minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-130		-213.403	
Imposte		**-1.451.351**		**-1.401.499**
Accantonamento ex art.1 c.44 L.178/2020		**-1.156.392**		**-1.077.350**
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO		**16.166.416**		**13.005.477**
Accantonamento alla riserva obbligatoria		**-3.233.283**		**-2.601.095**
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:		**-**		**-**
a) Nei settori rilevanti				
b) Negli altri settori statutari				
Accantonamento al fondo per il volontariato		**-431.104**		**-346.813**
Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:		**-6.884.697**		**-5.757.021**
a) Al fondo di stabilizzazione delle erogazioni			-169.573	
b) Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-6.595.898		-5.306.235	
c) Ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-250.000		-250.000	
d) Agli altri fondi	-38.799		-31.213	
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio				
Accantonamento alla riserva da rivalutaz. e plusv.		**-5.617.331**		**-4.300.548**
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO				

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2025	31/12/2024
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	**16.166.416**	**13.005.477**
Riv.ne (sval) strum. fin. non imm.ti	-	-26.945
Riv.ne (sval) strum. fin. imm.ti	303.826	245.336
Riv.ne (sval) att.non fin.	-	-
Ammortamenti	896.705	739.110
Avanzo/disavanzo al netto variazioni non finanziarie	**16.759.295**	**13.526.196**
Variazione crediti	-78.808	-288.131
Variazione ratei e risconti attivi	373.184	533.459
Variazione fondo rischi e oneri	-	-366.431
Variazione fondo TFR	-86.227	28.773
Variazione debiti	37.879	-1.584.018
Variazione ratei e risconti passivi	-141.209	16.314
A) Avanzo/disavanzo della gestione operativa	**16.275.362**	**11.375.506**
Fondi erogativi	26.725.436	22.299.641
Fondi erogativi anno precedente	22.299.641	18.529.292
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da CE)	-	-
Acc.to al volontariato (L. 266/91)	431.104	346.813
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	6.884.697	5.757.021
B) Erogazioni liquidate	**2.890.006**	**2.333.485**
Imm.ni materiali e imm.li	36.311.411	36.304.795
Ammortamenti	896.705	739.110
Riv/sval. attività non finanziarie	-	-
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	37.208.117	37.043.905
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	36.304.795	36.492.233
Variazione imm.ni materiali e imm.li	**903.322**	**551.672**
Imm.ni finanziarie	248.120.141	236.010.350
Riv/sval imm.ni finanziarie	303.826	245.336
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	247.816.315	235.765.014
imm.ni finanziarie anno precedente	236.010.350	210.528.311
Variazione imm.ni finanziarie	**11.805.965**	**25.236.703**
Strum. fin.ri non imm.ti	3.665.484	12.386.038
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	-	-26.945
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	3.665.484	12.412.983
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	12.386.038	41.158.599

Variazione strumenti finanziari non imm.ti	**-8.720.554**	**-28.745.616**
Variazione altre attività	-	-
Variazione netta investimenti	**3.988.732**	**-2.957.241**
Patrimonio netto	308.044.565	299.193.948
Copertura disavanzi pregressi	-	-
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	3.233.283	2.601.095
Accantonamento alla Riserva da rivalutaz. e plusv.	5.617.331	4.300.548
Avanzo/disavanzo residuo	-	-
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	299.193.948	292.292.306
Patrimonio netto dell'anno precedente	299.193.948	292.292.306
Variazione del patrimonio	**-**	**-**
C) Variazione investimenti e patrimonio	**3.988.732**	**- 2.957.241**
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	**9.396.624**	**11.999.262**
E) Disponibilità liquide all' 1/1	**36.666.374**	**24.667.112**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31/12 (D+E)	**46.062.998**	**36.666.374**

NOTA INTEGRATIVA

PARTE INIZIALE

Introduzione

Il Bilancio d'esercizio, redatto in forma comparativa con l'esercizio precedente, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota integrativa.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in conformità agli schemi riportati nell'Atto d'indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, confermato dal Ministero con Circolare del 25/03/2002. Per alcune delle voci in esso indicate si è operata un'ulteriore suddivisione delle stesse, al fine di fornire maggiori dettagli informativi. Inoltre, si è tenuto conto del Decreto Ministeriale 26 marzo 2002, delle altre disposizioni normative, ed in particolare, del Decreto Direttore Generale dell'Economia 27 febbraio 2026.

Il bilancio viene altresì redatto, ove compatibili, secondo i principi contabili previsti dagli artt.2423 e segg. del Codice civile, integrati dai principi contabili nazionali definiti dall'OIC. Si è tenuto conto infine degli orientamenti contabili contenuti nel documento approvato dal Consiglio dell'ACRI nella seduta del 16 luglio 2014 e successivi aggiornamenti.

Criteri di formazione

REDAZIONE DEL BILANCIO

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 Codice civile.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività (art. 2423-bis c.1 punto 1 Codice civile), non ravvisando la presenza di elementi di incertezza che influenzano la capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e la cui attività istituzionale, a supporto del territorio, continuerà pertanto nel prevedibile futuro.
Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
Nella redazione del bilancio d'esercizio i proventi e gli oneri sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati rispettati gli schemi previsti dall'Atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, aggiornati secondo gli orientamenti contabili dell'ACRI.
Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente: non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, agli orientamenti contabili dell'ACRI. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto del Provvedimento MEF, delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice civile e della normativa in generale, come

ritenute applicabili alle Fondazioni bancarie dalla stessa ACRI, secondo i propri orientamenti.
I criteri di valutazione utilizzati per la formazione del bilancio sono volti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono accaduti fatti che, ai sensi del principio contabile OIC 29, potrebbero modificare i valori esposti nel presente bilancio e la relativa informativa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per la prevedibile evoluzione della gestione si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti.
Il costo delle immobilizzazioni di natura strumentale, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.
Le aliquote previste dalla normativa fiscale sono considerate idonee a riflettere la residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio ed indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, presentano una perdita durevole di valore, sono corrispondentemente svalutate a tale minor valore. Se, negli esercizi successivi, sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, viene ripristinato il valore originario.
Si evidenzia che in riferimento alle immobilizzazioni immateriali e materiali nell'esercizio 2025 non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni stesse.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da attività possedute con finalità di stabile investimento e sono costituite da:

A. Partecipazioni in enti/società strumentali

Sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

B. Altre partecipazioni

Sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

C. Strumenti finanziari immobilizzati

Le attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato del rateo di competenza del premio/onere di emissione sulla base della rispettiva durata residua.
Non si applica il criterio del costo ammortizzato, in linea con gli orientamenti dell'ACRI.
Il costo di acquisto o di sottoscrizione viene ridotto per perdite durevoli di valore e ricostituito qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Nella valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati in portafoglio detenuti con finalità di negoziazione si è tenuto conto delle previsioni di cui al Decreto Legge 21 giugno 2022 n.73 convertito con Legge 4 agosto 2022 n.122, previsioni che consentono di derogare, anche per l'esercizio 2025, come previsto dalla legge n. 199 del 30/12/2025, al principio generale di valutazione del minore tra costo medio e valore di mercato, mantenendo, come valore di iscrizione degli stessi strumenti finanziari, il rispettivo costo di acquisto, salvo destinare una quota dell'avanzo a riserva indisponibile. Le citate previsioni sono state applicate in riferimento a tutti gli strumenti finanziari non immobilizzati.
Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione a soggetti abilitati sono contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio o alla data di chiusura dell'investimento ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi dai gestori.
Non si applica il criterio del costo ammortizzato, in linea con gli orientamenti dell'ACRI.

CREDITI

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.
Non si applica il criterio del costo ammortizzato, in quanto non esiste differenza tra valore iniziale e valore a scadenza dei crediti iscritti in bilancio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono composte da giacenze presso banche, oltre ad una piccola cassa. Sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti sono determinati in ragione del tempo, e comprendono rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio della Fondazione è composto da:
- Fondo di dotazione;
- Riserva da donazioni;
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze;
- Riserva obbligatoria;
- Riserva per l'integrità del patrimonio.

Si incrementa per effetto di specifici accantonamenti previsti in osservanza delle disposizioni vigenti, dello statuto, nonché di specifici impegni assunti nei confronti dell'Autorità di Vigilanza.

FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Sono qui compresi:
- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni;
- Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti;
- Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari;
- Altri fondi;
- Fondo per le erogazioni art.1 c.47 L.178/2020.

che si alimentano per effetto di specifici accantonamenti previsti in osservanza delle disposizioni vigenti, dello statuto, nonché di specifici impegni assunti nei confronti di terzi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella voce sono compresi i fondi stanziati per far fronte a passività il cui ammontare o la data di accadimento non risultano determinabili alla chiusura dell'esercizio e caratterizzate da uno stato di incertezza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto sono effettuati in conformità alle disposizioni di legge e al contratto di lavoro applicabile.

EROGAZIONI DELIBERATE

Sono qui iscritti gli impegni relativi ad iniziative deliberate, ma che non sono state liquidate entro la chiusura dell'esercizio.

FONDO PER IL VOLONTARIATO

Accoglie gli accantonamenti effettuati in base alle previsioni dell'art.62 Decreto Legislativo n.117/2017 (cd. "Codice del Terzo Settore").

DEBITI

I debiti sono contabilizzati al valore nominale.
Non si applica il criterio del costo ammortizzato, in quanto non esiste differenza tra valore iniziale e valore a scadenza dei debiti iscritti in bilancio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti sono determinati in ragione del tempo, e comprendono rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

INTERESSI ATTIVI E PASSIVI, ALTRI RICAVI E COSTI

Gli interessi attivi e passivi, nonché gli altri ricavi e costi sono rilevati e contabilizzati nel rispetto del principio della competenza d'esercizio, con opportuna rilevazione dei ratei e risconti attivi e passivi.
I dividendi azionari sono rilevati nell'esercizio in cui sorge il diritto alla riscossione delle somme, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della partecipata di distribuire utili o riserve. Il dividendo viene rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali

VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI - VOCE 1 DELL'ATTIVO

	BENI IMMOBILI STRUMENTALI	BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI	BENI MOBILI D'ARTE	BENI MOBILI STRUMENTALI	ALTRI BENI
A. Valori di inizio esercizio	**22.181.903**	**12.413.492**	**103.176**	**73.345**	**1.532.879**
VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO:					
B. Aumenti:	**5.289.399**	**-**	**-**	**667.102**	**90.139**
B1. Acquisti	34.471			128.965	66.156
B2. Riprese di valore					
B3. Rivalutazioni					
B4. Altre variazioni	5.255.927	-		538.138	23.983
C. Diminuzioni:	**727.660**	**3.969.171**		**134.533**	**1.208.662**
C1. Dismissioni				88	1.643
C2. Rettifiche di valore:	721.830			118.750	56.126
a) ammortamenti	721.830			118.750	
b) svalutazioni durature					
C3. Altre variazioni	5.830	3.969.171		15.695	1.150.893
D. Valori di fine esercizio	**26.743.643**	**8.444.321**	**103.176**	**605.914**	**414.357**

Nel 2025 sono stati completati i lavori per la realizzazione di un magazzino attrezzi e dei servizi igienici a servizio di Parco Santacroce, nonchè le opere infrastrutturali necessarie per consentire l'apertura al pubblico avvenuta nel giugno 2025, che ha comportato la riclassificazione dell'area e dei relativi immobili, precedentemente classificati tra i beni immobili non strumentali, alla voce beni immobili strumentali.

La composizione dei beni immobili è quella risultante dalla tabella che segue:

COMPOSIZIONE DEI BENI IMMOBILI - VOCE 1A DELL'ATTIVO

CATEGORIA	UTILIZZO	ANNO DI ACQUISTO/ COSTRUZIONE	VALORI DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI (+)	VARIAZIONI (-)	AMMORTAMENTI	VALORI DI FINE ESERCIZIO
Beni immobili strumentali							
Immobile di via San Rocco	Auditorium	2007	477.326	-	-	19.176	458.150
Immobile di via Peruzzi	Sede Fondazione Casa del Volontariato	2008	1.392.260	-	-	62.175	1.330.085
Immobile di via Duomo	Sede Fondazione	2000	1.350.795	-	-	105.261	1.245.534
Immobile di via Berlinguer a Soliera	Sede di Habitat	2015	2.478.926	4.389	4.389	82.074	2.396.852
Immobile di via G. di Vittorio a Novi	Casa della Cultura	2016	1.314.951	-	-	42.776	1.272.175
Immobile di via Rossi-Carbolani	Area edificabile	2021	1.123.574	-	-	-	1.123.574
Immobile di via Carbolani	Sede universitaria	2023	14.010.660	3.600	1.440	360.825	13.651.996
Immobile polifunzionale di Novi in corso	/	/	29.813	34.471	-	-	64.284
Costruzioni leggere	/	/	3.598	-	-	1.199	2.399
Parco Santacroce e relativo deposito attrezzi	Parco pubblico	2007	0	5.246.938	-	48.343	5.198.595
TOTALE			**22.181.903**	**5.289.399**	**5.830**	**721.830**	**26.743.643**
Beni immobili non strumentali							
Fondo Agricolo e immobili Via Mulini (ex Terreno Traversa S. Giorgio)Immobile di via Traversa San Giorgio	Fabbricati rurali e terreni agricoli	2007	6.578.328	-	3.969.171	-	2.609.157
Immobile di via Sardegna/corso Cabassi	Appartamenti e negozi	2000	5.835.164	-	-	-	5.835.164
TOTALE			**12.413.492**	**-**	**3.969.171**	**-**	**8.444.321**

La composizione dei beni mobili strumentali è quella risultante dalla tabella che segue:

COMPOSIZIONE DEI BENI MOBILI STRUMENTALI - VOCE 1C DELL'ATTIVO

CATEGORIA	VALORI DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI (+)	VARIAZIONI (-)	AMMORTAMENTI	VALORI DI FINE ESERCIZIO
Beni mobili strumentali					
Mobili	8.231	-	-	6.173	2.058
Impianti audio	-	13.908	-	4.172	9.736
Altri impianti	53.534	442.452	15.783	65.027	415.176
Attrezzature	2.328	55.457	-	8.954	48.831
Arredi da esterno	0	145.550	-	29.110	116.440
Macchine elettriche	8.981	9.736	-	5.043	13.674
TOTALE	**73.345**	**667.103**	**15.783**	**118.750**	**605.914**

La movimentazione dell'esercizio è da ricondurre:

- Alle categorie "Altri impianti" (**euro 442.452**) e "Attrezzature" (**euro 55.457**), entrambi afferenti al Parco Santacroce, a seguito del cambio di classificazione del Parco a bene strumentale;
- Macchine elettroniche da ufficio per **euro 9.736**, a seguito della sostituzione di alcuni pc obsoleti;

Nella categoria "Altri beni" sono tra gli altri compresi:

- Spese pluriennali strumentali (**euro 165.322**) in riferimento al Parco di Santa Croce, per incarichi di progettazione paesaggistica, di direzione artistica dei lavori di sistemazione dell'area e messa a dimora delle piante, per la redazione dell'accordo di programma e variante urbanistica;
- Impianti non strumentali riferiti ad immobili non strumentali per euro **181.783**.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI IN ENTI/SOCIETÀ STRUMENTALI - VOCE 2A DELL'ATTIVO

PARTECIPAZIONI IN ENTI/SOCIETÀ STRUMENTALI - VOCE 2A DELL'ATTIVO

DENOMINAZIONE SOCIETÀ/ENTE	SEDE	SETTORE DI ATTIVITÀ	RISULTATO ULTIMO ESERCIZIO DISPONIBILE	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO DISPONIBILE	ANNO	% DI PARTECIP.	VALORE DI BILANCIO
Fondazione Casa del Volontariato	Carpi (MO)	Terzo settore	ND	ND	2024	100%	30.000

L'Ente strumentale Fondazione Casa del Volontariato ha come scopo quello di fornire una sede alle Associazioni di volontariato attive sul territorio di Carpi, Novi di Modena e Soliera, favorendo così l'attività degli enti del Terzo Settore.

PARTECIPAZIONI IN ENTI/SOCIETÀ NON STRUMENTALI - VOCE 2B DELL'ATTIVO

Di seguito per ognuna delle partecipazioni possedute in società non strumentali, distinte in non quotate e quotate, vengono indicati alcuni dati significativi richiesti dal DM 19 aprile 2001.

PARTECIPAZIONI IN ENTI/SOCIETÀ NON STRUMENTALI NON QUOTATE

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	SEDE	SETTORE DI ATTIVITÀ	RISULTATO ULTIMO ESERCIZIO DISPONIBILE	ANNO	ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	% DI PARTECIPAZ.	VALORE DI BILANCIO
TITOLI NON QUOTATI							
Cassa depositi e prestiti S.p.A.	Roma	Credito	3.275.647	2024	1.369.313	0,08%	11.022.823
AIMAG S.p.A.	Mirandola (MO)	Servizi energetici e ambientali	-2.549	2024	297.409	7,50%	9.959.865
Fondazione Democenter SIPE S.c.r.l	Modena	Servizi per l'innovazione e diffusione tecnologica	3	2024	-	0,83%	10.000
Banca Pop. Etica S.c.p.a	Padova	Credito	12.051	2024	-	0,10%	99.948
Cdp Reti S.p.A.	Roma	Servizi energetici	539.382	2024	500.060	0,09%	5.288.784
Banca d'Italia	Roma	Credito	843.657	2024	1.133.333	0,33%	25.002.032
Consorzio per il Festival*filosofia*	Modena	Attività culturali	1	2024	-		3.000
Totale partecipazioni non quotate							**51.386.451**

I risultati relativi alle partecipazioni non quotate si riferiscono agli ultimi bilanci individuali disponibili, riportati in migliaia di euro.

Le principali variazioni dell'anno alla voce "Partecipazioni non quotate" sono da ricondurre all'adesione all'aumento di capitale di CDP Reti che ha comportato, per la Fondazione, un investimento complessivo di 250.673 euro e alla partecipazione al processo di vendita delle azioni proprie, deliberato da Cassa Depositi e Prestiti, per complessivi 2.296.679 euro.

PARTECIPAZIONI IN ENTI/SOCIETÀ NON STRUMENTALI QUOTATE

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	SEDE	SETTORE DI ATTIVITÀ	RISULTATO ULTIMO ESERCIZIO DISPONIBILE	ANNO	ULTIMO DIVIDENDO PERCEPITO	% DI PARTECIPAZIONE	VALORE DI BILANCIO	VALORE CORRENTE AL 31/12/2025
Partecipazioni quotate								
Unicredit S.p.A.	Milano	Credito	10.915.000	2025	1.117.039	0,03%	11.171.107	27.274.130
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Torino	Credito	9.321.000	2025	2.272.049	0,02%	13.107.884	21.524.517
Banco BPM S.p.A.	Milano	Credito	2.082.000	2025	1.080.880	0,07%	3.682.328	13.276.468
TOTALE partecipazioni quotate							**27.961.318**	**62.075.114**

Nel 2025 la Fondazione ha proseguito nell'implementazione della strategia di diminuzione dell'esposizione rilevante verso singoli emittenti o settori, mediante la cessione di un ulteriore tranche di 10.765.665 euro della partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo. Dall'operazione è stato possibile ottenere una plusvalenza di euro 4.973.185.

Inoltre, come risulta dalla tabella sottostante che pone a confronto gli anni dal 2019 al 2025, la netta ripresa dei valori correnti, già iniziata nel 2023 e proseguita per tutto il 2025, ha consentito di cedere favorevolmente alcune partecipazioni storicamente in portafoglio e di ridurre notevolmente lo scostamento negativo tra il valore di mercato al 31/12/2025 ed il valore di iscrizione a bilancio. Si evidenziano infine plusvalenze potenzialmente conseguibili, a dimostrazione che le perdite emerse negli anni successivi all'acquisto delle suddette partecipazioni non fossero da considerarsi di natura durevole.



Parco Santacroce "Le radici del futuro"

PARTECIPAZIONI IN ENTI/SOCIETÀ NON STRUMENTALI QUOTATE - ANNI 2019-2025

			VALORE DI BILANCIO		
DENOMINAZIONE SOCIETÀ	ANNO DI ACQUISTO	NR. AZIONI	UNITARIO	TOTALE	ANNO DI RILEVAZIONE
Unicredit S.p.A.	2007-2008	384.576	29,05	11.171.107	2025
					2024
					2023
					2022
					2021
					2020
					2019
Intesa Sanpaolo S.p.A	2007	3.635.284	3,61	13.107.884	2025
		6.364.284	3,75	23.873.548	2024
		9.964.284	3,57	35.609.248	2022
		9.964.284	3,57	35.609.248	2021
		9.964.284	3,57	35.609.248	2020
Banco BPM S.p.A.	2007-2008	1.019.698	3,61	3.682.328	2025
		1.019.698	3,61	3.682.328	2024
		1.529.547	3,61	5.523.492	2023
		1.529.547	3,61	5.523.492	2022
		1.529.547	3,61	5.523.492	2021
		1.529.547	3,61	5.523.492	2020
Totale partecipazioni quotate				**27.961.319**	

PARTECIPAZIONI IN ENTI/SOCIETÀ NON STRUMENTALI QUOTATE - ANNI 2019-2025

	VALORE CORRENTE				
DENOMINAZIONE SOCIETÀ	UNITARIO	TOTALE	PLUSVALENZA (MINUSVALENZA)	DIVIDENDI INCASSATI	RENDIMENTO DIVIDENDI
Unicredit S.p.A.	70,92	27.274.130	16.103.023	1.117.036	9,99%
	38,49	14.802.830	3.631.724	1.049.508	9,39%
	24,56	9.443.610	-1.727.497	379.653	3,40%
	13,28	5.107.169	-6.063.937	206.902	1,85%
	13,56	5.216.504	-5.954.602	46.149	0,41%
	7,68	2.955.044	-8.216.063	-	0,00%
	13,07	5.024.562	-6.146.544	103.836	0,93%
Intesa Sanpaolo S.p.A	5,921	21.524.517	8.416.633	2.272.043	*12,29%
	3,87	24.604.958	731.410	2.967.099	12,43%
	2,09	20.787.489	-14.821.759	1.586.444	6,65%
	2,28	22.678.710	-12.930.538	2.154.738	9,03%
	1,92	19.111.497	-16.497.752	-	0,00%
Banco BPM S.p.A.	13,02	13.276.468	9.594.140	1.080.880	29,35%
	7,81	7.965.881	4.283.553	1.264.426	34,34%
	4,78	7.312.764	1.789.272	351.796	9,55%
	3,33	5.099.510	-423.983	290.614	7,89%
	2,64	4.038.004	-1.485.488	91.773	2,49%
	1,81	2.765.421	-2.758.071	-	0,00%

**rendimento su controvalore di bilancio medio*

TITOLI DI DEBITO - VOCE 2C DELL'ATTIVO

		TITOLI DI DEBITO QUOTATI	TITOLI DI DEBITO NON QUOTATI	
A1.	**Esistenze iniziali - valori di bilancio**	**121.985.458**	**3.000.000**	
A2.	**Esistenze iniziali - valori di mercato**	**121.633.119**	**3.000.000**	
B.	**Aumenti:**	**25.237.093**	**-**	
B1.	Acquisti	24.809.529		
B2.	Riprese di valore			
B3.	Rivalutazioni			
B4.	Trasferimento dal portafoglio non immob.			
B5.	Altre variazioni	427.564	-	
C.	**Diminuzioni:**	**17.976.434**	**-**	
C1.	Vendite	3.946.201		
C2.	Rimborsi	14.029.413		
C3.	Rettifiche di valore:			
	a) svalutazioni durature			
C4.	Trasferimento al portafoglio non immob.			
C5.	Altre variazioni	820		
D.				
D1.	**Esistenze finali - valore di bilancio**	**129.246.117**	**3.000.000**	**132.246.117**
D2.	**Esistenze finali - valori di mercato**	**132.789.668**	**3.010.762**	**135.800.430**

La voce dei Titoli di debito per complessivi euro 132.246.117 è composta da:

- obbligazioni governative (euro 37.847.915) e corporate quotate (euro 91.398.202);
- obbligazioni corporate non quotate per euro 3.000.000.

ALTRI TITOLI - VOCE 2D DELL'ATTIVO

		TITOLI DI CAPITALE QUOTATI	TITOLI DI CAPITALE NON QUOTATI	FONDI MOBILIARI CHIUSI	
A1.	**Esistenze iniziali - valori di bilancio**	**15.582.322**	**2.000.000**	**5.876.446**	
A2.	**Esistenze iniziali - valori di mercato**	**15.515.835**	**-**	**-**	
B.	**Aumenti:**	**16.802.108**	**-**	**-**	
B1.	Acquisti	16.802.108	-		
B2.	Riprese di valore				
B3.	Rivalutazioni			-	
B4.	Trasf. dal portafoglio non immob.				
B5.	Altre variazioni				
C.	**Diminuzioni:**	**2.260.006**	**-**	**1.504.616**	
C1.	Vendite	2.260.006			
C2.	Rimborsi			1.504.616	
C3.	Rettifiche di valore:			-	
C4.	Trasf. al portafoglio non immob				
C5.	Altre variazioni			-	
D.					
D1.	**Esistenze finali - valore di bilancio**	**30.124.424**	**2.000.000**	**4.371.830**	**36.496.254**
D2.	**Esistenze finali - valori di mercato**	**34.646.193**	**-**	**-**	**-**

Sono qui compresi:

- **Quote di partecipazione al capitale di società quotate e non quotate per euro 32.124.424:** tali partecipazioni costituiscono un portafoglio di azioni iscritte nella presente voce di bilancio, ritenendo tali titoli come non strategici, diversamente dai titoli classificati alla voce 2b dell'Attivo, anche se considerati investimenti duraturi.

Fondi mobiliari chiusi, rappresentati da:

- **Fondo Atlante** sottoscritto per euro 10.000.000, fondo chiuso gestito da Dea Capital Alternative Funds SGR S.p.A. Nel bilancio del Fondo risultano iscritte esclusivamente, tra le Parti di OICR, quote del Fondo Italian Recovery Fund (già Fondo Atlante II), che investe in operazioni di cartolarizzazioni di crediti deterio-

rati provenienti da banche italiane.
Tra gli strumenti finanziari in cui Fondo Atlante ha investito risultano altresì due partecipazioni in Banca Popolare di Vicenza S.p.A. (99,33% del capitale sociale) e Veneto Banca S.p.A. (97,64%), entrambe in liquidazione coatta amministrativa e i cui valori sono stati azzerati già nel 2017.
I Commissari liquidatori stanno procedendo con le operazioni di cessione degli asset delle suddette Banche.
Nel corso del 2025 il Fondo non ha effettuato operazioni di investimento, mentre ha eseguito distribuzioni di capitale per euro 183.572.

Alla data del 31/12/2025, in base al valore complessivo netto del Fondo, il valore unitario delle quote ammonta a euro 160.960. Il valore di iscrizione, pari a euro 1.038.270, risulta coerente con il NAV del Fondo al 31 dicembre 2025 e non evidenzia la necessità di svalutazioni.

- **Hedge Invest Crescitalia PMI** sottoscritto per euro 5.000.000, fondo chiuso gestito da Hedge Invest SGR che investe direttamente in obbligazioni emesse da piccole e medie imprese italiane.
  Il Fondo ha concluso la propria attività di investimento alla data del 30/6/2021 e anche nel corso del 2025 ha proseguito l'attività di monitoraggio e gestione attiva delle società in portafoglio.
  Nel corso del 2025 il Fondo ha effettuato distribuzioni di capitale per euro 237.018.
  Il valore di iscrizione, pari a euro 971.275, risulta coerente con il NAV del Fondo al 31 dicembre 2025 e non evidenzia la necessità di svalutazioni.

- **Hedge Invest Confilend** sottoscritto per euro 5.000.000, fondo chiuso gestito da Hedge Invest SGR che ha iniziato la sua operatività a settembre 2021, erogando finanziamenti di piccolo taglio a medio/lungo termine (da euro 50.000 a euro 250.000) a PMI e liberi professionisti assistiti da garanzia diretta concessa da Confidi.
  Nel corso del 2025 il Fondo non ha effettuato operazioni di investimento, terminate ufficialmente alla data del 30/6/2024, mentre ha eseguito distribuzioni di capitale per euro 1.084.021.
  Il valore di iscrizione, pari a euro 2.362.285, risulta coerente con il NAV del Fondo al 31 dicembre 2025 e non evidenzia la necessità di svalutazioni.

ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE - VOCE 2E DELL'ATTIVO

Al 31/12/2025 non sono presenti investimenti riconducibili alla voce.

Strumenti finanziari non immobilizzati

A. STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE - VOCE 3A DELL'ATTIVO

Al 31/12/2025 non sono presenti investimenti riconducibili alla voce.

B. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

VARIAZIONI ANNUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI - VOCE 3B DELL'ATTIVO

		TITOLI DI DEBITO	ETF	PARTI ORG. INV. COLL. RISP.	CERTIFICATI
A1.	**Esistenze iniziali - valori di bilancio**	**9.854.586**	**501.304**	**2.030.148**	**-**
A2.	**Esistenze iniziali - valore di mercato**	**9.963.990**	**304.286**	**1.764.655**	**-**
B.	**Aumenti:**	**-**	**-**	**-**	**2.000.660**
B1.	Acquisti				2.000.660
B2.	Riprese di valore				
B3.	Rivalutazioni				
B4.	Trasf. dal portafoglio immob.				
B5.	Altre variazioni				
C.	**Diminuzioni:**	**9.854.586**	-	**866.628**	**-**
C1.	Vendite			866.628	-
C2.	Rimborsi	9.854.586			
C3.	Rettifiche di valore				
C4.	Trasf. al portafoglio immob.				
C5.	Altre variazioni				
D1.	**Esistenze finali - valore di bilancio**	**-**	**501.304**	**1.163.520**	**2.000.660**
D2.	**Esistenze finali - valore di mercato**	**-**	**390.844**	**1.173.499**	**2.011.260**

La voce Parti di Organismi di investimento collettivo del risparmio comprende quote di fondi comuni di investimento obbligazionari flessibili.

Considerato il persistere anche nel 2025 di una situazione di incertezza sui mercati finanziari legata sia al conflitto russo-ucraino sia alle tensioni in Medio Oriente, per tutti gli strumenti finanziari in portafoglio non immobilizzati (fondi, ETF e certificati) si è ritenuto opportuno avvalersi della deroga ai criteri di valutazione ordinari, deroga di cui al Decreto Legge 21 giugno 2022 n.73 convertito con Legge 4 agosto 2022 n.122 e riproposta anche per l'esercizio 2025 dalla Legge n. 199 del 30 dicembre 2025.

Per fini di liquidità e ottimizzazione fiscale, in conclusione d'anno, è stato acquistato un certificate che simula l'andamento del tasso di interesse interbancario di riferimento overnight per l'Eurozona ESTR (Euro Short-Term Rate)

Crediti

COMPOSIZIONE DEI CREDITI

	TOTALE AL 31/12/2025	TOTALE AL 31/12/2024
Affittuari per canoni di locazione	**20.781**	**10.872**
di cui entro l'esercizio successivo	20.781	10.872
di cui oltre l'esercizio successivo		
Crediti tributari	**125.174**	**48.321**
di cui entro l'esercizio successivo	125.174	48.321
di cui oltre l'esercizio successivo		
Crediti diversi	**288.848**	**454.419**
di cui entro l'esercizio successivo	285.317	454.419
di cui oltre l'esercizio successivo	3.531	3.531
Fondo svalutazione crediti	**-8.000**	**-8.000**
TOTALI	**426.804**	**505.612**

Tra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo risultano iscritti:

- Crediti tributari, rappresentati dal credito per versamenti al FUN (euro 48.109) e a crediti verso paesi esteri a seguito della maggiore tassazione rispetto all'aliquota convenzionale (euro 85.929);

- Crediti diversi, costituiti, tra gli altri, da accrediti da ricevere per interessi da incassare e per retrocessioni (euro 219.025), nonché da cedole in corso di maturazione su obbligazioni acquistate, ma con data godimento nell'esercizio successivo (euro 25.949).

Tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono compresi depositi cauzionali per utenze.

Disponibilità liquide

La voce, esposta in bilancio per euro 46.062.998, è composta per la quasi totalità da disponibilità in conto corrente per euro 46.062.371, dovuta alla concomitanza tra la cessione di alcuni titoli azionari e il termine dell'esercizio e alla decisione di procedere al reinvestimento nel nuovo anno.

Ratei e risconti attivi

DESCRIZIONE	TOTALE AL 31/12/2025	TOTALE AL 31/12/2024
Ratei attivi:		
interessi da strumenti finanziari immobilizzati	1.682.551	1.209.732
interessi da strumenti finanziari non immobilizzati	-	110.871
Totale ratei attivi	**1.682.551**	**1.320.603**
Risconti attivi:		
su oneri e spese diverse	26.569	15.334
Totale generale	**1.709.120**	**1.335.937**

La posta accoglie:

- i ratei attivi costituiti dai proventi su strumenti finanziari in portafoglio;
- i risconti attivi, relativi, tra gli altri, ad assicurazioni, a licenze d'uso di software, ad abbonamenti per banche dati.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

DESCRIZIONE	FONDO DI DOTAZIONE	RISERVA DA DONAZIONI	RISERVA DA RIVALUT. E PLUSVAL.	RISERVA OBBLIGATORIA	RISERVA INTEGRITÀ PATRIM.	SUBTOTALE
A. Consistenze iniziali	**75.119.339**	**429.520**	**166.804.904**	**37.479.849**	**19.360.336**	**299.193.949**
B. Aumenti:		**-**	**5.617.331**	**3.233.283**	**-**	**8.850.614**
B1. Accantonamenti			5.617.331	3.233.283		
B2. Destinazione avanzo esercizio						
B3. Altre variazioni						
C. Diminuzioni:			**-**	**-**	**-**	**-**
C1. Utilizzi						
C2. Altre variazioni						
D. Consistenze finali	**75.119.339**	**429.520**	**172.422.235**	**40.713.132**	**19.360.336**	**308.044.563**

DESCRIZIONE	SUBTOTALE	AVANZI (DISAV.) PORTATI A NUOVO	AVANZO (DISAV.) RESIDUO	TOTALE
A. Consistenze iniziali	**299.193.949**	**-**	**-**	**299.193.949**
B. Aumenti:	**8.850.614**	**-**	**-**	**8.850.614**
B1. Accantonamenti				
B2. Destinazione avanzo esercizio				
B3. Altre variazioni				
C. Diminuzioni:	**-**	**-**	**-**	**-**
C1. Utilizzi			-	
C2. Altre variazioni				
D. Consistenze finali	**308.044.564**	**-**	**-**	**308.044.564**

La riserva obbligatoria si è incrementata per effetto dell'accantonamento determinato in applicazione delle disposizioni di cui all'art.8 comma 1 lett. c) del D.Lgs.153/99 e del Decreto Direttore Generale del Dipartimento dell'Economia del 27 febbraio 2026, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio.
La riserva da rivalutazioni e plusvalenze si è incrementata con:

- l'accantonamento di euro 2.424.962, pari al 15% dell'avanzo, finalizzato alla sua ricostituzione, a seguito dell'utilizzo nel 2015 dell'importo complessivo di euro 25.626.329 per far fronte alla svalutazione delle azioni in Banco BPM S.p.A.. A seguito dell'accantonamento del periodo, la quota dell'impegno residuo è pari a euro 14.068.873;
- l'accantonamento pari al 19,75% dell'avanzo (euro 3.192.369), a seguito dell'utilizzo nel 2017 dell'importo complessivo di euro 8.114.473 per far fronte alla svalutazione delle quote possedute nel Fondo Atlante e dell'assunzione di specifico impegno nei confronti dell'Autorità di Vigilanza circa la sua ricostituzione. In sede di destinazione dell'avanzo si è deciso di procedere con un accantonamento superiore rispetto alla misura minima (10%) concordata con l'Autorità di Vigilanza, in considerazione dell'avanzo significativo conseguito nel 2025, dopo aver adempiuto agli altri accantonamenti di legge. A seguito dell'accantonamento del periodo, la quota dell'impegno residuo è pari a euro 295.164.

Anche nel 2025, con riferimento alla riserva per l'integrità del patrimonio, non è stato effettuato alcun accantonamento, in considerazione dei sopra citati due impegni.

Fondi per l'attività d'istituto

	DESCRIZIONE	FONDO STABILIZZAZIONE EROGAZIONI	FONDO EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	FONDO EROGAZIONI NEI SETTORI STATUTARI	ALTRI FONDI	FONDO PER LE EROGAZIONI ART.1 C.47 L.178/2020	TOTALE
A.	**Consistenze iniziali**	**5.577.375**	**8.113.372**	**320.398**	**519.505**	**1.077.350**	**15.608.000**
B.	**Aumenti:**	**345.964**	**6.755.023**	**410.000**	**38.799**	**1.156.392**	**8.706.178**
	B1. Accantonamenti	0	6.595.898	250.000	38.799	1.156.392	
	B2. Altre variazioni	345.964	159.125	160.000			
C.	**Diminuzioni:**	**160.000**	**2.639.277**	**470.000**	**322.557**	**1.077.350**	**4.669.184**
	C1. Trasferimenti a voce	160.000	2.639.277	470.000	15.607	1.077.350	
	Erogazioni deliberate						
	C2. Altre variazioni				306.950		
D.	**Consistenze finali**	**5.763.338**	**12.229.118**	**260.398**	**235.747**	**1.156.392**	**19.644.994**

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, che ha la funzione di assicurare la disponibilità di un flusso stabile di risorse a sostegno dell'attività istituzionale in ottica pluriennale e di far fronte alla possibile variazione degli avanzi di esercizio futuri, si è incrementato, oltre che per l'avanzo che residua dopo le destinazioni dovute per legge o per impegni assunti, anche per il credito d'imposta maturato per versamenti effettuati a favore del FUN e al Fondo per la Repubblica digitale, nonché per le riprese di valore su strumenti finanziari non immobilizzati.
Il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti si è incrementato con le somme necessarie a garantire, secondo le previsioni dell'art.8 comma 1 lett. d) del D.Lgs.153/1999, almeno l'importo minimo del reddito residuo a favore dei settori rilevanti, oltre che con le economie di spesa realizzate su progetti conclusi o non eseguiti, mentre è diminuito per effetto delle erogazioni deliberate nel corso del 2025.
Il Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari è diminuito per effetto delle erogazioni deliberate nel 2025 e si è incrementato grazie all'accantonamento effettuato a valere sull'avanzo generato nell'esercizio e con le economie di spesa realizzate su progetti conclusi o non eseguiti.
Negli "Altri fondi" sono compresi:

- il Fondo nazionale iniziative comuni delle Fondazioni bancarie (euro 77.187);
- il Fondo acquisto quota Consorzio per il Festivalfilosofia (euro 3.000);
- il Fondo per le minusvalenze non rilevate sugli strumenti finanziari non immobilizzati, ai sensi dell'art.45 comma 3 octies del D.L.73/2022 (euro 155.562).

Infine il Fondo per le erogazioni di cui all'art.1 comma 47 L. 178/2020 (euro 1.156.392) è costituito dal risparmio fiscale ottenuto dal concorso dei dividendi al reddito complessivo IRES nella misura del 50%. Tale risparmio dovrà essere destinato in via prioritaria al finanziamento delle attività istituzionali della Fondazione.

Fondi per rischi e oneri

Al 31/12/2025 la consistenza del Fondo è pari a zero e non sono state registrate movimentazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

DESCRIZIONE		FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
A.	**Consistenze iniziali**	**408.181**
B.	**Aumenti:**	**27.447**
	B1. Accantonamenti	27.447
	B2. Altre variazioni	
C.	**Diminuzioni:**	**113.673**
	C1. Utilizzi	113.673
	C2. Altre variazioni	
D.	**Consistenze finali**	**321.954**

La voce espone il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2025, calcolato sulla base delle leggi vigenti e del contratto del Terziario applicabile. La variazione del periodo è principalmente imputabile ad utilizzi a seguito alla conclusione del rapporto di lavoro con un dipendente.

Erogazioni deliberate

La voce evidenzia gli impegni per finalità statutarie assunti nell'esercizio o in anni precedenti non ancora liquidati al 31/12/2025.

Fondo per il volontariato

DESCRIZIONE		FONDO PER IL VOLONTARIATO
A.	**Consistenze iniziali**	**346.813**
B.	**Aumenti:**	**431.104**
	B1. Accantonamenti	431.104
	B2. Altre variazioni	
C.	**Diminuzioni:**	**346.813**
	C1. Erogazioni	346.813
	C2. Altre variazioni	
D.	**Consistenze finali**	**431.104**

L'accantonamento al Fondo, destinato al finanziamento del FUN - Fondo unico nazionale, è calcolato, ai sensi dell'art.62 D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117, in misura pari ad 1/15 della differenza tra l'avanzo che residua dopo l'accantonamento alla riserva obbligatoria e il reddito da destinare ad erogazioni nei settori rilevanti.

Debiti

DESCRIZIONE	TOTALE AL 31/12/2025	TOTALE AL 31/12/2024
Debiti vs. fornitori	**198.073**	**328.422**
di cui entro l'esercizio successivo	198.073	328.422
di cui oltre l'esercizio successivo		
Debiti vs. consiglieri, dipendenti e collaboratori	**235.544**	**19.271**
di cui entro l'esercizio successivo	235.544	19.271
di cui oltre l'esercizio successivo		
Debiti tributari per ritenute	**148.708**	**44.039**
di cui entro l'esercizio successivo	148.708	44.039
di cui oltre l'esercizio successivo		
Debiti tributari per imposte	**66.020**	**206.865**
di cui entro l'esercizio successivo	66.020	206.865
di cui oltre l'esercizio successivo		
Debiti vs. Enti previdenziali e Fondi pensione	**74.168**	**45.060**
di cui entro l'esercizio successivo	74.168	45.060
di cui oltre l'esercizio successivo		
Depositi cauzionali	**18.690**	**20.490**
di cui entro l'esercizio successivo		
di cui oltre l'esercizio successivo	18.690	20.490
Debiti vs. Fondi chiusi per somme da richiamare	**425.135**	**425.135**
di cui entro l'esercizio successivo	425.135	425.135
di cui oltre l'esercizio successivo		
Altri debiti	**34.532**	**73.707**
di cui entro l'esercizio successivo	34.532	73.707
di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALI	**1.200.868**	**1.162.989**

La voce "Debiti vs consiglieri, dipendenti e collaboratori" accoglie il debito della Fondazione per le competenze di dicembre 2025 e liquidate a gennaio 2026 (100.298 euro), oltre alla rilevazione del debito verso i dipendenti per ferie, ROL e permessi non goduti (135.084 euro). Si evidenzia che, nell'esercizio precedente, tale componente era ricompresa tra i ratei passivi.

Nella voce "Debiti vs. Fondi chiusi" sono compresi i debiti vs. i tre Fondi chiusi ai quali la Fondazione partecipa, per l'impegno di sottoscrizione ancora da richiamare:

- Fondo Atlante 18.098 euro;
- Fondo Hedge Invest Crescitalia PMI 169.541 euro;
- Fondo Hedge Invest Confilend 237.495 euro.

Nella voce "Altri debiti" infine sono compresi, tra gli altri, addebiti da ricevere (euro 32.836), in particolare per imposta di bollo e commissioni dovute su depositi titoli.

Ratei e risconti passivi

DESCRIZIONE	TOTALE AL 31/12/2025	TOTALE AL 31/12/2024
Ratei passivi:		
- per competenze personale (ferie, 14^, contributi)	-	124.894
Risconti passivi:		
- su affitti	3.136	3.138
TOTALE GENERALE	**3.136**	**128.032**

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	TOTALE AL 31/12/2025	TOTALE AL 31/12/2024
Garanzie e impegni:	**5.685.000**	**5.664.000**
- fideiussioni ricevute	35.000	14.000
- fideiussioni prestate	-	0
- altre garanzie prestate a terzi	5.650.000	5.650.000
Impegni di erogazione:	**5.400.000**	**6.850.000**
- impegni	5.400.000	6.850.000
Altri conti d'ordine:	**46.979.148**	**47.006.094**
- minusvalenze da valutazione titoli	344.614	371.559
- svalutazioni	46.634.534	46.634.534
TOTALE	**58.064.148**	**59.520.094**

Tra le garanzie ed impegni sono comprese:

- le fideiussioni ricevute in relazione a contratti di locazione stipulati (euro 35.000);
- la fideiussione costituita da pegno su titoli di Stato a garanzia del contributo da riconoscere, per una durata pari a 12 anni, all'Università di Modena e Reggio Emilia (euro 5.650.000).

Negli Altri conti d'ordine sono comprese:

- le minusvalenze da valutazione di strumenti finanziari non immobilizzati in portafoglio (Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio ed ETF), il cui valore corrente a fine esercizio risultava inferiore rispetto al valore di iscrizione in bilancio (euro 344.614);

- le svalutazioni per perdite durevoli su strumenti finanziari immobilizzati in portafoglio effettuate in anni precedenti e nel 2025 per le quote dei Fondi HI Crescitalia e Confilend (euro 46.634.534), la cui composizione è la seguente:

  svalutazione azioni Unicredit S.p.A. euro 12.653.878;
  svalutazione azioni Banco BPM S.p.A. euro 25.626.329;
  svalutazione quote Fondo chiuso Atlante euro 8.114.473;
  svalutazione quote Fondo chiuso HI Crescitalia PMI euro 168.536;
  svalutazione quote Fondo chiuso Confilend euro 71.318.

CONTO ECONOMICO

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Al 31/12/2025 la consistenza della voce è pari a zero e non sono state registrate movimentazioni.

Dividendi e proventi assimilati

La voce espone i dividendi complessivamente incassati nel 2025, posti a confronto con l'anno precedente e di cui si fornisce il dettaglio per le principali società emittenti.

SOGGETTO EROGANTE	DA ALTRE IMMOB.NI FINANZIARIE ANNO 2025	DA STRUMENTI FINANZ. NON IMMOB. ANNO 2025	TOTALE ANNO 2025	DA ALTRE I MMOB.NI FINANZIARIE ANNO 2024	DA STRUMENTI FINANZ. NON IMMOB. ANNO 2024	TOTALE ANNO 2024
Cassa Depositi Prestiti S.p.A.	1.800.975		1.800.975	1.369.313		1.369.313
CDP RETI S.p.A.	538.700		538.700	500.060		500.060
AIMAG S.p.A.	297.409		297.409	0		0
Banca d'Italia	1.133.333		1.133.333	1.133.333		1.133.333
Intesa Sanpaolo S.p.A.	2.272.049		2.272.049	2.967.099		2.967.099
Unicredit S.p.A.	1.117.039		1.117.039	1.049.508		1.049.508
Banco BPM S.p.A.	1.080.880		1.080.880	1.264.426		1.264.426
ENEL	115.180		115.180	88.580		88.580
ENI	74.868		74.868	-		-
Emittenti diversi	1.206.168		1.206.168	605.599		605.599
TOTALI	**9.636.602**	**0**	**9.636.602**	**8.977.918**	**0**	**8.977.918**

Interessi e proventi assimilati

La tabella che segue espone gli interessi attivi e proventi assimilati distinti per natura e riferiti ad immobilizzazioni finanziarie, strumenti finanziari non immobilizzati, crediti e disponibilità.
La voce "Altri proventi" accoglie, per gli strumenti finanziari immobilizzati, nonché proventi distribuiti da Fondi chiusi (euro 18.808).

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI ANNO 2025

CATEGORIA	SU IMMOBILIZZAZ. FINANZIARIE	SU STRUMENTI FINANZ. NON IMMOB.	SU CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	TOTALE
Interessi attivi da strumenti finanziari	4.420.954	34.543		4.455.497
Interessi su depositi bancari			353.010	353.010
Altri proventi	18.808	2.344		21.152
Retrocessione commissioni di gestione		7.157		7.157
TOTALI	**4.439.762**	**44.044**	**353.010**	**4.836.816**

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI ANNO 2024

CATEGORIA	SU IMMOBILIZZAZ. FINANZIARIE	SU STRUMENTI FINANZ. NON IMMOB.	SU CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	TOTALE
Interessi attivi da strumenti finanziari	2.804.055	679.809		3.483.864
Interessi su depositi bancari			419.188	419.188
Altri proventi	274.650	2.143		276.793
Retrocessione commissioni di gestione		8.355		8.355
TOTALI	**3.078.705**	**690.307**	**419.188**	**4.188.200**

Rivalutazione/(svalutazione) netta di strumenti finanziari non immmobilizzati

La Fondazione si è avvalsa, nella valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, delle disposizioni di cui al D.L.73/2022, come prorogate con Legge n. 199 del 30 dicembre 2025.

DESCRIZIONE	TOTALE AL 31/12/2025	TOTALE AL 31/12/2024
Minusvalenze da valutazione	-	26.945
Saldo	**-**	**26.945**

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce esprime il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati. Accoglie le plusvalenze e le minusvalenze registrate a seguito del rimborso o cessione di titoli obbligazionari e fondi comuni d'investimento.

DESCRIZIONE	TOTALE AL 31/12/2025	TOTALE AL 31/12/2024
Plusvalenze da negoziazione	118.039	152.998
Minusvalenze da negoziazione	-	-27.908
Saldo	**118.039**	**125.090**

Rivalutazione/(svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce evidenzia sia il premio sia l'onere di acquisizione di competenza dell'esercizio riferiti a strumenti finanziari obbligazionari immobilizzati, entrambi da intendersi quale differenza positiva e negativa tra costo di acquisizione e valore di rimborso.

	TOTALE AL 31/12/2025	TOTALE AL 31/12/2024
Premio di acquisizione	404.996	394.071
Onere di acquisizione	0	-50.179
Svalutazione	-101.170	-98.555
Saldo	**303.826**	**245.336**

Altri proventi

La voce comprende proventi derivanti da immobili di proprietà della Fondazione e concessi in locazione.

	TOTALE AL 31/12/2025	TOTALE AL 31/12/2024
Fitti attivi su immobili	113.227	106.772
Rimborsi spese condominiali	10.486	14.388
Altri proventi	14.309	3.111
Saldo	**138.022**	**124.271**

Oneri

Gli oneri ammontano a complessivi euro 2.607.748 e sono costituiti dalle seguenti voci:

- Compensi e rimborsi spese organi statutari per euro 462.706, la cui composizione risulta dalla tabella che segue:

	CONSIGLIO D'INDIRIZZO	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	COLLEGIO DEI REVISORI	TOTALE
Numero dei componenti	17	7	3	27
Compensi	93.292	274.260	63.440	430.992
Oneri previdenziali	13.571	26.554	2.538	42.663
Rimborsi spese	273	389		662
TOTALI	**107.135**	**301.203**	**65.978**	**474.316**

- Oneri per il personale dipendente per complessivi euro 587.949.
- Alla data del 31/12/2025, l'organico della Fondazione è costituito da 7 dipendenti;

- Oneri per consulenti e collaboratori esterni, euro 121.562;

- Oneri per servizi di gestione del patrimonio per euro 77.722, relativi alla consulenza finanziaria evoluta fornita dagli istituti bancari presso i quali risultano aperti i depositi titoli della Fondazione;

- Oneri per commissioni di negoziazione di strumenti finanziari per euro 15.525;

- Oneri per ammortamenti su beni immobili, beni mobili strumentali e beni immateriali per euro 896.705;

- Altri oneri per complessivi euro 433.969, il cui dettaglio viene fornito nella tabella che segue:

	TOTALE AL 31/12/2025	TOTALE AL 31/12/2024
Pubblicità istituzionale	55.213	49.379
Utenze	52.874	46.017
Manutenzioni	106.177	59.993

	TOTALE AL 31/12/2025	TOTALE AL 31/12/2024

Assicurazioni	38.079	40.894
Spese gestione immobili	51.717	57.292
Abbonamenti a banche dati	35.738	35.388
Licenze d'uso software	22.881	25.779
Oneri diversi	71.290	106.448
Saldo	**433.969**	**421.191**

Proventi straordinari

La voce comprende le plusvalenze realizzate in riferimento a strumenti finanziari immobilizzati, in particolare:

- dalla cessione di partecipazioni, di cui euro 4.973.188 per Intesa Sanpaolo S.p.A. ed euro 1.080.178 per altri titoli azionari;
- dalla cessione di obbligazioni, euro 125.759;
- dalla cessione di obbligazioni per euro 173.417.

	TOTALE AL 31/12/2025	TOTALE AL 31/12/2024
Proventi straordinari	6.382.591	3.953.048
Plusvalenze da alienazioni di cui immobilizzazioni finanziarie	6.226.784	3.953.048
Saldo	**6.382.591**	**3.953.048**

Oneri straordinari

La voce comprende oneri straordinari, di cui euro 33.860 relativi all'adeguamento del valore dei ratei del personale.

	TOTALE AL 31/12/2025	TOTALE AL 31/12/2024
Minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	130	213.403
Altri oneri straordinari	33.860	10.796

Saldo	**33.990**	**224.199**

Imposte

Nella tabella che segue viene fornito il dettaglio delle imposte sostenute nell'esercizio dalla Fondazione.

	TOTALE AL 31/12/2025	TOTALE AL 31/12/2024
Imposte dirette:	**1.318.456**	**1.188.115**
- IRES	1.187.564	1.110.267
- IRAP	27.446	27.677
- Imposte sostitutive	103.446	50.171
Imposte indirette:	**132.895**	**213.384**
- imposta di bollo	67.027	118.216
- imposta di registro	987	1.133
- imposta municipale unica - IMU	64.715	63.845
- altre	165	30.190
TOTALE	**1.451.351**	**1.401.499**

La voce "imposte sostitutive" comprende la quota indetraibile delle imposte su dividendi di fonte estera (euro 55.233) e le imposte sul capital gain (euro 48.213).

Bis accantonamento ex art.1 Comma 44 l.178/2020

La voce accoglie l'accantonamento (euro 1.156.392) al Fondo per le erogazioni di cui all'art.1 comma 47 L. 178/2020, illustrato al paragrafo Fondi per l'attività d'istituto del passivo dello Stato patrimoniale.

Altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del codice civile

Si attesta che non è stato sottoscritto, né risulta compreso nelle gestioni patrimoniali aperte, alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni su erogazioni pubbliche

Si attesta, ai sensi dell'art.1 comma 125 della L.124/2017, che nel corso dell'esercizio, non sono state ricevute sovvenzioni, contributi e altri vantaggi economici, né sono stati attribuiti incarichi da parte di Pubbliche Amministrazioni o società da queste direttamente o indirettamente controllate.

Destinazione dell'avanzo dell'esercizio

Accantonamento alla riserva obbligatoria
L'accantonamento di euro 3.233.283 è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio.

Accantonamento al fondo per il volontariato
L'accantonamento di euro 431.104 a favore del Fondo per il volontariato è stato effettuato in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n.117 del 3 luglio 2017.

Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto
Sono stati accantonati euro 6.595.898 al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, pari al 51% dell'avanzo residuo, euro 250.000 al Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari ed euro 38.799 al Fondo nazionale iniziative comuni delle Fondazioni bancarie coordinato dall'ACRI.

Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio
Non è stato effettuato alcun accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.

Accantonamento alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze
L'accantonamento complessivo di euro 5.617.331 è stato quantificato, dopo aver effettuato gli accantonamenti alla Riserva Obbligatoria, ai Settori rilevanti e al Volontariato:

- nella misura del 15% dell'avanzo d'esercizio (euro 2.424.962), come approfondito al paragrafo 1 della sezione "Passivo e Patrimonio netto", ai fini della ricostituzione graduale della Riserva in oggetto, a seguito del suo utilizzo nell'esercizio 2015 per imputazione della svalutazione operata con riferimento alle azioni di Banco BPM S.p.A.;

- nella misura del 19,75% dell'avanzo d'esercizio (euro 3.192.168), ai fini della ricostituzione graduale della Riserva in oggetto, a seguito del suo utilizzo nell'esercizio 2017 per imputazione della svalutazione operata con riferimento alle quote possedute nel Fondo Atlante.

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Legenda delle voci di bilancio tipiche

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del Bilancio, Acri ha definito un insieme di indici calcolati sulla base di poste di bilancio, il cui contenuto viene di seguito illustrato.

Stato patrimoniale - Attivo	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
Stato patrimoniale - passivo	
Patrimonio netto *Fondo di dotazione*	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. E' costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Carpi, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto *Riserva da rivalutazioni e plusvalenze*	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto *Riserva obbligatoria*	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.
Patrimonio netto *Riserva per l'integrità del patrimonio*	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività d'istituto *Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari*	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività d'istituto *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali, in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività d'istituto *Altri fondi*	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituto in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria).

Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

REDDITIVITÀ

INDICE	2025	2024
Indice n.1		
L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.		
Proventi totali netti [1] / Patrimonio [2]	4,92%	4,59%
Indice n.2		
L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.		
Proventi totali netti / Totale attivo [3]	4,63%	4,31%
Indice n.3		
L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.		
Avanzo dell'esercizio / Patrimonio	3,95%	3,61%

[1] I proventi sono al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti.

[2] Il Patrimonio è dato dalla differenza fra il Totale attivo a valori correnti e le poste del passivo di bilancio (compresi i Fondi per l'attività d'istituto) diverse dal patrimonio. I valori correnti sono determinati come segue:
- partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale: valore risultante dall'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: valore iscritto in bilancio;
- attività residue: valore di libro.

[3] Il Totale attivo è pari alla somma delle poste di bilancio espresse a valori correnti.
Il Totale attivo considera anche gli investimenti effettuati con risorse diverse da quelle patrimoniali, che sono prevalentemente destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale; in attesa del loro utilizzo, vengono investite in un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie.

EFFICIENZA

INDICE	2025	2024
Indice n.1		
L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.		
Oneri di funzionamento (media (t0;t-5)) / Proventi totali netti (media (t0;t-5))	16,19%	27,86%
Indice n.2		
Come l'indice n.1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.		

Oneri di funzionamento (media (t0;t-5)) / Deliberato (media (t0;t-5))	56,38%	77,70%

Indice n.3

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici n.1 e n.2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Oneri di funzionamento / Patrimonio	0,62%	0,98%

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

INDICE	2025	2024

Indice n.1

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Deliberato / Patrimonio	1,02%	1,27%

Indice n.2

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Fondi per l'attività d'istituto / Deliberato	469,67%	342,12%

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

INDICE	2025	2024

Indice n.1

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento (Unicredit Spa) espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

Partecipazioni nella conferitaria / Totale attivo fine anno	5,96%	3,81%

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2025

Al Consiglio di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi

Signori Consiglieri di Indirizzo,
il Collegio dei Revisori attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione nella seduta del 15 maggio 2023.
La presente relazione riferisce in merito ai doveri di vigilanza previsti dall'art. 20 dello Statuto.
Rammentiamo che la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi è sottoposta al controllo contabile di cui agli articoli 2409-bis e seguenti del Codice civile. L'incarico del controllo contabile è stato conferito, per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 alla società di revisione PRM Società di Revisione S.r.l.
Il progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2025 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 aprile 2026.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza ispirandosi alle norme di legge ed alle previsioni dello Statuto della Fondazione, ai "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità nonché alle indicazioni contenute nel documento "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine Bancaria" emanato congiuntamente dall'A.C.R.I. e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel 2011, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo ed effettuando le proprie riunioni periodiche.
Nello svolgimento della nostra attività:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto, dei regolamenti, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione anche in ossequio al protocollo d'intesa Acri-Mef del 22 aprile 2015 ed in particolare all'applicazione ***dell'addendum*** al protocollo di intesa Acri – Mef del 22 aprile 2015 firmato in data 22 ottobre 2025;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Indirizzo, alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Tali riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto della Fondazione e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sulle principali attività dell'Ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia;
- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo in particolare riferimento all'introduzione dei nuovi applicativi gestionali che si sono rilevati adeguati a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e non abbiamo osservazioni da esprimere in merito;

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	.
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	36.311.411
2	Immobilizzazioni finanziarie	248.120.141
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	3.665.484
4	Crediti	426.804
5	Disponibilità liquide	46.062.998
6	Altre attività	0
7	Ratei e risconti attivi	1.709.120
	TOTALE ATTIVO	**336.295.958**
	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
1	Patrimonio netto	308.044.565
2	Fondi per l'attività d'Istituto	19.644.995
3	Fondi per rischi ed oneri	
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	321.954
5	Erogazioni deliberate	6.649.337
6	Fondi per il volontariato	431.104
7	Debiti	1.200.868
8	Ratei e risconti passivi	3.136
	TOTALE PASSIVO	**336.295.958**
	CONTI D'ORDINE	58.064.148
	CONTO ECONOMICO	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	
2	Dividendi e proventi assimilati	9.636.602
3	Interessi e proventi assimilati	4.836.816
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strum. fin. non immob.	
5	Risultato negoziazione di strum. fin. non immobilizzati	118.039
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immob. finanziarie	303.826
7	Rivalutazione (svalutazione) netta attività non finanziarie	0
8	Risultato d'esercizio delle imprese strum direttamente esercitate	0
9	Altri proventi	138.022
10	Oneri	(2.607.748)
11	Proventi straordinari	6.382.591
12	Oneri straordinari	(33.990)
13	Imposte	(1.451.351)
13 bis	Accantonamento ex art. 1 c. 44 L. 178/20	(1.156.392)
	AVANZO (disavanzo) DELL'ESERCIZIO	16.166.416
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	(3.233.283)
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	(431.104)
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	(6.884.697)
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0
19	Accantonamento alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze	(5.617.331)
	AVANZO RESIDUO	0

- accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto € 6.884.697
- accantonamento agli altri fondi € 0
- accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio € 0
- accantonamento alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze € 5.617.331

Gli accantonamenti e le destinazioni di cui sopra sono stati tutti eseguiti nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti ed è stato assolto l'impegno della Fondazione, nei confronti dell'Autorità di Vigilanza, di ricostituire gradualmente la riserva da rivalutazioni e plusvalenze a seguito del suo utilizzo per svalutazioni eseguite nell'esercizio 2015 e 2017, nonché quanto previsto, in materia di riserva obbligatoria, **Decreto MEF del 27 febbraio 2026**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 05/03/2026, che fissa la riserva obbligatoria al 20% dell'avanzo di esercizio, in linea con quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153.
Il Collegio invita gli Organi della Fondazione a continuare a gestire con prudenza il patrimonio dell'Ente senza per questo perdere di vista le finalità istituzionali della Fondazione in presenza di una particolare situazione sui mercati finanziari caratterizzata da una certa volatilità delle quotazioni dei titoli sul mercato azionario e di riduzione di tassi su quello obbligazionario.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo il Consiglio d'Indirizzo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come predisposto dal Consiglio di amministrazione.

Carpi, 12 maggio 2026

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Angela Pirondi

Dott. Michele Rosati

Dott. Stefano Zanardi

Al Consiglio di Indirizzo della
Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi
Via Duomo n. 1
41012 Carpi (MO)

Relazione della Società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio
Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARPI (la Fondazione), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio
Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa
Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato nella Nota Integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 nella **PARTE INIZIALE** al punto **CRITERI DI FORMAZIONE, STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI** in merito alle ragioni, per gli strumenti finanziari non immobilizzati in portafoglio detenuti con finalità di negoziazione per cui l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno avvalersi della deroga ai criteri di valutazione ordinari, deroga di cui al Decreto Legge 21 giugno 2022 n.73 convertito con Legge 4 agosto 2022 n.122, previsioni che consentono di derogare, anche per l'esercizio

PRM Società di Revisione srl - Via Ganaceto, 126 - 41121 Modena (Italia) - tel +39 059 212895 - fax +39 059 238420 - www. prmrevisori.it - segreteria@prmrevisori.it - pec: prm@pec.prmrevisori.it
C.F. P.IVA, Registro Imprese Modena 02846720361 - Capitale Sociale: Euro 50.000,00 - Iscritta nel registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 130909
Member of
Antea
Alliance of independent firms

2025, come previsto dalla legge n. 199 del 30/12/2025, al principio generale di valutazione del minore tra costo medio e valore di mercato, mantenendo, come valore di iscrizione degli stessi strumenti finanziari, il rispettivo costo di acquisto, salvo destinare una quota dell'avanzo a riserva indisponibile. Le citate previsioni sono state applicate in riferimento a tutti gli strumenti finanziari non immobilizzati, e nell' **ATTIVO**, al punto **3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI, B. Strumenti finanziari quotati** "Considerato il persistere anche nel 2025 di una situazione di incertezza sui mercati finanziari legata sia al conflitto russo-ucraino sia alle tensioni in Medio Oriente, per tutti gli strumenti finanziari in portafoglio non immobilizzati (fondi, ETF e certificati) si è ritenuto opportuno avvalersi della deroga ai criteri di valutazione ordinari, deroga di cui al Decreto Legge 21 giugno 2022 n.73 convertito con Legge 4 agosto 2022 n.122 e riproposta anche per l'esercizio 2025 dalla Legge n. 199 del 30 dicembre 2025.
Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D.lgs. 39/2010

Gli amministratori della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARPI sono responsabili per la predisposizione della relazione del Consiglio di Amministrazione, *Parte A – Relazione economica e finanziaria* della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARPI al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

PRM
PROFESSIONISTI REVISORI MODENA

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio,
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione,
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione del Consiglio di Amministrazione, *Parte A – Relazione economica e finanziaria* è coerente con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARPI al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione del Consiglio di Amministrazione, *Parte A – Relazione economica e finanziaria* è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Modena, 11 maggio 2026

PRM Società di Revisione S.r.l.

Marco Bongiovanni
Socio Revisore Legale

Fondazione CR Carpi

Sede legale
Via Duomo, 1
41012 Carpi (MO)

Uffici
Via Sardegna, 2
41012 Carpi (MO)
tel. 059 688732
info@fondazionecrcarpi.it